

CC Mola di Bari 22.09.2026

date: 22/09/2026
time: 17:00:00 - 22:48:35
duration: 05:48:35

agenda

- SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2026

17:08:58

speakers

- Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio)
- Russi Antonio (Comune di Mola di Bari)
- Seat 14
- Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco)
- Colonna Giuseppe (Sindaco)
- Ungaro Marco (Giunta)
- Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano)
- Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco)
- Rotolo Angelo (Giunta)
- Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari)
- Delcane Mariagrazia (Giunta)
- Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco)
- Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d`Italia)
- Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano)
- Brunetti Francesco (Gruppo Misto)
- Vergatti Leonarda Valentina (Giunta)

transcription

17:00:20

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ti prego, Segretario, con l'appello.

17:01:22

Russi Antonio (Comune di Mola di Bari):

Buonasera, Giuseppe Colonna assente, Giuseppe Calabrese, presente Mario Nicola, Lepore, assente Rosa Ostuni, assente Stefania, Capotorto, assente Leonardo, Losito, assente Angelo Catalano, assente Francesco Palazzo, presente Pietro sportelli assente Nicola Tanzi, presente Matteo Ranieri, presente Francesco Brunetti, assente Domenico Cavallo assente, Vincenzo Paolo Chiarelli Furio assente ritornando assente Giangrasso, di Rutigliano assente Fabio da urgenti assente,

seduta

17:02:06

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

non valida, rifaremo l'appello quando c'è il numero prevista dal nostro Regolamento e comunque nell'ora consentita.

buona sera a tutti, prego, Segretario, con l'appello.

17:02:28

Russi Antonio (Comune di Mola di Bari):

Buona sera.

Giuseppe Colonna Giuseppe Calabrese, Mario Nicola, Lepore presente, Rosa Ostuni, assente Stefania, Capotorto, assente Leonardo Rosito, presente Angelo Catalano, assente Francesco Palazzo, presente Pietro, sportelli assente Nicola Tanzi, presente, Matteo Ranieri, presente Francesco Brunetti assente.

Domenico va avallo presente, Vincenzo Paolo Chiarelli Furio presente, Vito Orlando, presente Giangrasso di Rutigliano presente Fabio da urgenti presente.

Seduta

17:03:19

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

valida, continuiamo con l'inno nazionale.

grazie, informa il Consiglio che l'Assessore ragazzi arriverà più tardi, in quanto impegnata per altra e a livello istituzionale.

Prima di leggere l'ordine degli interventi.

Chiedo, come sempre alla Giunta e ai Consiglieri il rispetto dell'articolo 23, comma 6 7 8, che riguarda i tempi e la quantità di interventi.

Interventi saranno in questo ordine, Consigliere Calabrese, il Consigliere d'Augenti, consigliere Chiarelli, consigliere Ranieri, Consigliere Orlando, consigliere di Rutigliano, consigliere Cavallo e consigliere Brunetti, prego, Consigliere Calabrese.

17:05:59

Seat 14:

Grazie Presidente

17:06:01

Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):

buonasera, signor Sindaco, Segretario, colleghi e pubblico presente.

Con riferimento all'oggetto sottoscritto calabrese, Giuseppe, il quale, in qualità di consigliere comunale, con la presente comunica in maniera sintetica le interrogazioni e interpellanze che intende presentare all'Amministrazione Sindaco, Assessore competente in occasione di questo Consiglio comunale uno.

Si chiede all'Amministrazione e agli uffici preposti se vi è stato un seguito alle mie sollecitazioni riguardando la situazione di via Giovanni Vito Laterza, per la possibilità di creare un cordolo sul lato destro della strada, poiché, venendo da Moloney automobilista anziché proseguire dritto attraversando il dosso presente sviano invadendo la corsia e dove all'area parcheggio mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni, nel frattempo si chiede all'Amministrazione se si ha la possibilità di un segnale di divieto anche provvisoriamente, per evitare questo disagio.

2 proseguendo il tratto di via Giovanni Vito, la terza, dopo il cavalcavia in direzione Pozzovivo, i residenti chiedono un sopralluogo agli uffici competenti all'AQP per verificare se vi è la possibilità di un allaccio idrico, poiché sono costretta a rifornirsi di autocisterne sostenendo spese economiche non indifferenti, mi auguro che l'Amministrazione e la cui qui si recano in codesta zona per verificare se vi è la possibilità di dare finalmente ai residenti la possibilità di usufruire di un bene primario come l'acqua,

terzo casa popolare presenti in via Enrico Toti angolo via, Alessandro Volta, ancora una volta si chiede di verificare, anche tramite l'Arca, la possibilità di procedere a un ripristino dell'area prospiciente al marciapiede delle predette case, poiché è la stessa area rappresenta un pericolo

per i pedoni visto lo stato del manto stradale in quell'area fra l'altro vi è la presenza di un segnale che indica una proprietà privata, infine, cerchiamo di capire una volta per sempre di chi è la competenza, se è privata o pubblica.

Si chiede all'Amministrazione e agli uffici competente un sopralluogo nella via Spinelli, Sindaco già gliel'avevo segnalato questa situazione, qua nel centro storico dove ci sono stati dei lavori dell'AQP e gli stessi, anziché ripristinare lo stato dei luoghi con delle chianche

17:08:58

SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2026

hanno pensato bene di coprire con il cemento è un problema di decoro immaginiamo un attimo noi nel centro storico,

visto attorno alla nostra vasca monumentale, che è un segnale di area pedonale, si chiede di installare un segnale di divieto per tutti coloro che invadono la suddetta zona con l'uso della glicemia.

Situaz situazione strisce gialle.

Per esempio, i residenti di via Baroni via Rosmini via Donizetti via pugliesi e altre strade ad adiacenti dove dovrebbero parcheggiare questo è un problema che mi è stato sollevato più volte io ne ho parlato col Comandante Saffi, anche col Sindaco sia uno che l'altro mi dissero che effettivamente mi disse già il comandante SAFF che lui aveva già parlato col Sindaco effettivamente queste è all'attenzione dell'Amministrazione e dei vigili urbani stesso.

Infine, si chiede all'Amministrazione.

Se c'è stato un, avevi una verifica con chi di competenza nei pressi della Fontana, nuova per la collocazione del commerciante ambulante di frutta secca e dare del relativo mezzo di lavoro, anche perché questo signore che ormai è storia molla da sessant'anni quindi la famiglia del commerciante ha un problema qual è il problema giustamente pagare il suolo pubblico per l'occupazione del suolo pubblico, però mi sembrerebbe troppo, eventualmente laddove speriamo che non succeda oltre a pagare il suolo pubblico. Il signor Sindaco,

dovrebbe pagare anche le strisce blu e quant'altro, anche perché con questo mezzo di lavoro questo signore ha necessità di occupare quell'area. Mi auguro veramente che l'Amministrazione trova una collocazione e vorrei ricordare un po' a tutti.

Che in quella bretella di strada c'è un segnale di divieto

dove sta scritto dalle 6 alle 16, quando ero io il ragazzo, ricordo bene quel tratto di strada dove stavano prima anche i fruttivendoli. Secondo me è facile, dico, risolvere quel problema mettendo sotto eventualmente un pannello. C'è già l'orario 6 16, un pannello dove si dice evento, ma anche se, anche se, come diceva il Comandante, mi ha detto, ma va detto Pino ma lasci al divieto di sosta ma giustamente il commerciante mi dice se io arrivo alla Queen dalle 6 di mattina e sta la macchina la come faccio i vigili prendono servizio poi alle 8 e che devo chiamare i Carabinieri e quant'altro. Secondo me, signor Sindaco, basterebbe un un pannello che indica che aria area mercatale

queste sono le mie interrogazioni al Sindaco, se vogliamo, eventualmente, insieme.

Quindi la prima via, Giovanni invito alla terzo, lei sa benissimo, ne abbiamo già parlato perché veramente è un problema serio la per i residenti, specialmente perché io spesso vado vado, ti dico in quella zona e ho visto proprio con gli occhi mi insieme al collega Morra neri che mentre stavamo

la qualcuno più furbo degli altri anziché passare dal Dosso svio e mette al riparo ma ma veramente mettere a repentaglio quale incolumità.

Dei passeggeri e quant'altro Sindaco alla situazione sempre in quel tratto di strada, io credo che l'acqua è un bene che non può mancare a nessuno, è logico io quello che le chiedo, signor Sindaco, eventualmente un sopralluogo con chi di competenza, anche perché i residenti di quell'area a me mi hanno detto che sarebbero anche proposti loro a farlo di tasca loro però giustamente vogliono essere prima autorizza e capire, eventualmente conviene o meno, anche perché questi residente qua sono quei cittadini che insieme a tutti gli altri cittadini di molo pagano, come ho sempre detto, le tasse Sindaco, l'acqua è un bene comune

vi Enrico tu te, lo ripeto ancora per l'ennesima volta, perché là è un problema, perché io pongo la domanda Sindaco, immaginate per un attimo un pedone scivolo, si fa male anche perché il manto di quest'stradale la ed è da rifare quel Pedone, chi dovrebbe denunciare FIS che c'è un cartello la di proprietà privata e chi dovrebbe denunciare l'ente o il privato.

Anzi.

Sta anche un'altra che non avevo letto. Scusatemi si chiede alla all'Amministrazione di inviare all'Arca una diffida per quanto riguarda il recinto di alloggi di via Nino Rota, dove vi è la presenza di di ferie ossidati e tagli enti che rappresentano un pericolo per l'incolumità pubblica. Mi auguro che veramente l'Arca una volta per sempre il signor Sindaco in deve intervenire, perché quella è una zona che io frequento la veramente è un problema per i bambini, per i pedoni e quant'altro, visto che si tratta di proprietà privata. Io credo che l'Arca al dovere di intervenire e la pubblica amministrazione ha il dovere di diffidarli e sollecitando quindi mi riservo, dopo eventualmente

d'intervenire di muffa grazie.

Grazie

17:14:35

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere che risponde, prego, Sindaco.

17:14:40

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Buon pomeriggio a tutti rispondo all'interrogazione del collega Calabrese, allora per quanto riguarda via Giovanni Bitola, terza è un'interrogazione che è stata posta già all'attenzione dell'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale si è fatta carico di questa interrogazione. È un intervento di carattere strutturale, può, potrà essere fatto nell'ambito di quello che è l'intervento che riguarda via Mancini via Giovanni, Vito Laterza e via Canuto, intervento che è stato aggiornato nel piano triennale delle opere pubbliche dello scorso Consiglio comunale e che ha avuto un incremento in virtù di il delle motivazioni che ho detto e che ho riferito nella scorsa seduta. Consigliare che riguardano da un lato, una necessario adeguamento prezzi dalla data di approvazione del PEF chiede la candidatura e dell'approvazione del progetto alla

aggiudicazione del del finanziamento e all'approvazione del dal progetto esecutivo, nonché della

necessità.

dell'amministrazione comunale di dare ancora più

come dire misure all'interno dello stesso progetto, attività all'interno dello stesso attraverso l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione, ragion per cui la proposta progettuale riferisce la installazione di parapetonali che non consentano il passaggio. Diciamo nell'area che è adibita a parcheggio e che allo stesso tempo diano e disciplinano l'ingresso nell'area nell'area parcheggio nei pressi di quello che è il dosso installato qualche anno fa per quanto riguarda sempre via, Giovanni evito. La terza

diciamo preciso

l'attenzione dell'Amministrazione Comunale su questa situazione e su altre situazioni già formalizzate, non ad AQP, ma l'Autorità idrica pugliese è altissima. Abbiamo avuto un incontro prima della pausa estiva con hip con il Presidente di AIP e con la direttrice, con i tecnici di hip, sta di fatto che, premesso, naturalmente diciamo focalizziamo quella che è la zona, la zona non è una zona, diciamo, urbanizzata. Una zona agricola è per le urbanizzazioni in zona agricola, per la realizzazione dei tronchi idrico fognari in zone agricole, cioè la necessità di

come dire sottostare, oppure ri o meglio rispettare determinati criteri previsti da una legge regionale. Noi abbiamo inviato ormai tempo fa anche per via Giovanni Bitola, terza a seguito di quelle che sono le richieste sia di alcuni residenti che sono al di là della bretella della Statale 16 sia da alcuni residenti che sono al di là della bretella la richiesta di perimetrazione perché quell'area non essendo diciamo nell'area urbana non è perimetrata, quindi qualsiasi intervento di AQP deve essere autorizzato da AIP e dalla Regione che mette le risorse.

A seguito della richiesta dell'Ente è AQP, poi come ultimo anello della catena progetta e, così come è capitato, ad esempio in via San Giovanni, interviene ora quello che ci è stato riferito prima della pausa estiva, quindi quando abbiamo avuto l'incontro con hip è che al momento poi credo spero mi auguro siano cambiate le le le le situazioni e quindi si possa cominciare a selezionare quelli che sono gli interventi. La Regione non aveva messo a disposizione di AIP e di o meglio di Acquedotto le risorse per il potenziamento delle reti idriche. Non essendoci, diciamo, i soldi, le risorse pubbliche hip, non sta effettuando alcuna nuova perimetrazione, né a Mola né in tutti i Comuni pugliesi

quello che abbiamo fatto e che fa, diciamo, faremo materialmente nei prossimi giorni. È a seguito della di di del tempo trascorso, avere un nuovo incontro con hip di ricognizione di tutti gli interventi richiesti. Strada provinciale, 111 strada comunale San Maderno, vado a memoria, diciamo un'altra bretella di strada comunale San Giovanni u, una serie di richieste che riguardano sia i tronchi idrici che tronche. Diciamo che la rete,

fognaria e dopo questo incontro con AIPO potrà riferire è quella che è, diciamo, lo stato dell'arte rispetto a questa situazione. Io naturalmente farò presente che c'è la necessità che la vo ormai ho la disponibilità anche dei residenti, però si tratta di un intervento particolarmente, diciamo, costoso, perché le strade sono due o attraverso un passaggio sotto la la statale, altrimenti diciamo con diciamo un allaccio dalla strada provinciale 100 111 che comunque dista parecchie parecchi, diciamo parecchi metri utilizzo, diciamo centinaia di metri dalla dalla ASP 66, credo ci sarà guerra, sì, quindi diciamo da questo punto di vista le posso garantire che siamo, diciamo, sempre diciamo sul pezzo, in collegamento con coloro i quali decidono materialmente se effettuarono l'intervento. Per quanto riguarda via Spinelli, ho fatto sia con AQP sia con gli uffici degli approfondimenti l'intervento, diciamo il ripristino, se così lo vogliamo chiamare, cioè è stato utilizzato cemento al posto delle del ripristino delle basole su via. Spinelli non è stato fatto da cupi AQP, non ri a su AQP, diciamo l'ultimo intervento in via Spinelli autorizzato che sia d'urgenza o che sia, diciamo, di

potenziamento o di nuovo allaccio risale al 2016, quindi non credo che li sta quella cosa dal 2016 sinceramente io non la ricordo

ora cosa stiamo facendo, lo stiamo facendo in queste ore stiamo vedendo tutte le elenchi, diciamo, di edilizia privata perché ci è sorto, diciamo un dubbio rispetto al al al ripristino

e quindi diciamo, fermo restando che sia attraverso le verifiche nostre, quindi procedure di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, dell'ufficio tecnico, del Comando di Polizia locale, sia attraverso un'interlocuzione diretta con AQP, non risulta che con l'intervento sia fatto da cupi a meno che diciamo non è del 2016 stiamo verificando cosa che secondo me è più probabile.

Quelle che sono le autorizzazioni o comunque i procedimenti che non può che possono essere anche di segnalazione non solo, diciamo, di di autorizzazione di edilizia privata degli ultimi anni

e quindi diciamo poi capiremo che che chi è stato fermo restando, insomma la la la, la volontà e la la più che la volontà, la necessità di ripristinare la manomissione per quanto riguarda Arca su ARCA, diciamo, quell'area è di proprietà, sto parlando della proprietà di Via Toti l'area di Via Toti è di proprietà dell'Arca.

Arca ci ha fatto una proposta e cioè quella di,

attribuirci, anche in virtù di una legge regionale, quello spazio, diciamo alla al Comune perché è un marciapiede a tutti, a tutti gli effetti, a un utilizzo di carattere pubblico, pur non essendo stata aggiornata la titolarità della della dell'aria, che appartiene assieme all'immobile di via Toti ad ARCA naturalmente la mia risposta al direttore è stata o che ci sto però dovete ripristinare il marciapiede.

Lo ripristinate lo sistemate e poi lo lo acquisisco e dal da dal giorno tot in poi.

è competenza del Comune la manutenzione, questo perché perché se nel momento in cui la proprietà è di Arca c'è il cartello proprietà privata, che poi è proprietà di Arca proprietà privata intesa in quel senso e vi è un utilizzo improprio da parte dei proprietari di quell'area,

è giusto che chi magari ha la gestione diretta di quell'area possa andare a ripristinare il marciapiede e l'area in sé per sé e poi darla all'Ente, siccome i rapporti con Arca non sono insomma rapporti di carattere conflittuale, ma bensì di carattere collaborativo in tutto e per tutto

tornerò alla carica su questo.

Allo stesso tempo, le posso dire che abbiamo già comunicato la necessità, al pari di altri interventi che riguardano più propriamente l'immobile in sé e per sé ad ARCA. L'ultima comunicazione che ho avuto con il direttore De Candia e di a fine agosto risale a fine agosto. È questo tipo di interventi, al pari degli altri richiesti, ci sono alcuni immobili che hanno bisogno. A seguito della segnalazione degli degli assegnatari di di interventi importanti Arca stava completando gli accordi quadro per le manutenzioni, diciamo in virtù anche di quella che è la sua interrogazione, chiamerò il il direttore affinché si possa sapere se è completato l'iter di aggiudicazione dell'accordo quadro. È se

diciamo quali sono il i tempi necessari per l'intervento. Per questo e per gli altri che l'Amministrazione ha segnalato, aggiungo che potrebbe esserci una buona notizia per conto proprio dal dato che parliamo di immobiliari per quanto riguarda mona, perché sono, credo abbiate avuto modo di leggere notizie di qualche giorno fa.

vi sarà un grosso investimento sugli immobili Arca.

attraverso, diciamo, una una definizione di una procedura di partenariato speciale pubblico privato

suddivisa in lotti che ARCA ha fatto su tutto su tutta la provincia di Bari e stiamo aspettando insomma la la la, la definizione dei procedimenti, probabilmente alcuni un lotto in particolar modo riguarda alcuni immobili di di molla che avevamo, diciamo sollecitato, la necessità di interventi. È ovvio che quando si parla di efficientamento energetico si parla di solaio, si parla di fotovoltaico, si parla di sostituzione degli infissi, si parla di tutto quello che riguarda non solo un efficientamento energetico in sé e per sé dell'immobile, ma anche di interventi che vanno a migliorare la salubrità e la qualità degli stessi. Credo che, per quanto mi riguarda, ho RIS provato a rispondere a tutto grazie.

Grazie

17:25:59

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco, prego, Assessore Ungaro.

Sì, grazie

17:26:06

Ungaro Marco (Giunta):

Presidente, rispondo all'interrogazione del Consigliere Calabrese. Per quanto riguarda l'ambulante di frutta secca, che c'è stato già effettuato, un sopralluogo dal Comando di Polizia locale verrà rinfrescata. La segnaletica verrà posta perché abbiamo anche abbastanza obsoleta e quindi anche, diciamo, rappresenta l'ambulante. Si dovrebbe trovare una collocazione ideale anche perché, diciamo, avendo la merce sul sul sul, sul mezzo, si eviterebbe il disagio di farlo parcheggiare altrove. Quindi si sa, ci sarà un'area mercatale in cui l'ambulante di frutta secca, il fruttivendolo, potranno occupare in maniera irregolare l'aria per quanto riguarda le stradine delle strisce gialle. Sicuramente stiamo monitorando la situazione, dato che da poco si è avviato il servizio. Quel quelle stradine sono intercluse tra le aree. Potrebbero avere sicuramente delle difficoltà, quindi nei prossimi giorni amplieremo anche in quelle stradine e forse anche in altre, la possibilità di accedere al passo del delle strisce giallo, che sicuramente non è una garanzia di trovare un posto, però, comunque può essere sicuramente d'aiuto.

Per quanto riguarda la segnaletica sui velocipedi in piazza, come ben sa, in area pedonale è prevista la possibilità della circolazione di biciclette monopattini, tutto il resto dobbiamo fare giusto, una riflessione per quanto riguarda la mobilità sostenibile, se fare un'ordinanza apposta per vietarne l'accesso, quindi su questo magari apriremo un confronto e troveremo la LAV la giusta soluzione per tutelare sia la mobilità sostenibile, ma chi passeggia in piazza giustamente può avere il pericolo di accedere ed avere problemi con con chi va in bicicletta, che magari con poca attenzione potrebbe

collidere quindi su questo ci ragioniamo insieme. Sicuramente troveremo la soluzione che tuteli tutti. Grazie

17:28:09

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Assessore, prego, Consigliere Besco sui Presidente, grazie

17:28:14

Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):

Sindaco in via Spinelli vi è un.

Una gabbietta piccolina, dove c'è proprio a cui qui quindi io io ho forti dubbi, eventualmente che là sono stati fatti dei lavori, dico da private logica, noi noi verifichiamo, è logico che poi, alla fine al Sindaco, lei deve comprendere come dobbiamo comprendere un po' tutti noi cittadini e senta la zona particolare storica e quant'altro se non si trova e che al colpevole eventualmente due basi ma si possono mettere perché è proprio un problema di decoro, Sindaco, non so se condivide dopo la situazione di via Enrico Toti, quindi proprietà eventualmente l'Arca chiede all'Amministrazione di di farsene carico, eventualmente come proprietà, ma no, ma no, ma non possiamo non dimenticare, eventualmente laddove questo accade, Sindaco perché la si parcheggio

sul marciapiede si va sopra e quant'altro, anche perché, laddove la diventa di proprietà del Comune, io credo che non si potrà parcheggiare più anche il fatto che si parcheggi. Io credo che sia comunque un problema per il pedone, perché chi abita là, quindi all'uso di parcheggiare l'auto lì sopra, eventualmente mentre scende il marciapiede, perché deve scendere dal marciapiede potrebbe, tra virgolette, speriamo mai anche investire qualcuno di noi, situazione ti Pozzovivo, Sindaco, bene, lei già me l'aveva detto no, però veramente glielo chiedo con forza, anche perché ormai qua quell'area ci abitano tante persone, sono i nostri concittadini, pagano anche loro le tasse, come li paga Pinuccio, calabrese, no, quindi, eventualmente, quello che le chiedo veramente con forza di fare e di farsi carico con chi di competenza, anche perché l'acqua è un bene che non può e non deve mancare oltre. Il fatto che chi risiede in quella zona è costretto ogni mese a spendere tanti di quei denari che sarebbe un furto, eventualmente un furto di con nel senso ironico, perché chi risiede in quell'area là non è che si deve. Ogni mese paga 300 euro 400 Erma. Veramente sarebbe un furto? Situazione

del di di

ah, la situazione della della frutta secca, no, quindi di quel commerciante, la dobbiamo verificarlo bene, Assessore, perché non è che è quella attenzione va su quella situazione alla eventualmente poter spostare il mais perché il mezzo all'interno del mezzo, cioè il prodotto che lui è costretto a consumare. Ecco, non vorrei che dopo Assessore, eventualmente intanto paga lui la sosta, gli dobbiamo concedere quella no, lui, anche perché nei pressi là c'è anche chi vende la frutta, quindi basta mettere la un pannello e autorizziamo questa persona che non è di molo, quindi sta qua da 60 anni lui la sua famiglia e quant'altro, quindi andiamo incontro a queste attività perché devono lavorare. No, non è che deve pagare sia la sosta che dopo le strisce blu, perché va a mettere no. Cerchiamo veramente di trovarlo questo assist, dico questa situazione

io credo che eventualmente, signor Sindaco, quindi io mi affido a lei sulla situazione dico lo ripeto per l'ennesima volta perché io ho avuto un incontro con questi residente sempre alla zona di Pozzovivo, glielo chiederò fino all'ultimo giorno la situazione piazza stesso. Basta installare un cartello, perché non è possibile. Io vivo la piazza, ti passano test biciclette e quanto io pongo la domanda se una bicicletta mi butta sotto a me con chi me la devo prendere con qualche mi butta sotto e se ne sta basta mettere un segnale che Sivio, perché se area pedonale non può andare là, la bicicletta siano Pedona, sono togliamolo de e dico al cartello di area pedonale e andiamo con i motori come Maaca, quindi questo è un problema che basta la buona volontà, installare la quindi lei, eventualmente con il Comando di Polizia municipale, cosa deve fare la volontà, mettiamola un

cartello e chi fa con la bicicletta nell'area pedonale non deve andare se noi vediamo al nord questo cose naturali invece da noi no, grazie.

Grazie,

17:32:39

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Consigliere, prego, consigliere De urgenti.

17:32:44

Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):

Sì, buonasera a tutti, a chi ci ascolta e chi ci ascolta da casa, prima di cominciare il giro delle mie interrogazioni.

Mi preme fare un invito.

A tutti i cittadini che ci stanno ascoltando e che ci ascolteranno dopo in differita, ecco, io invito tutti i molesi a seguire i lavori del Consiglio comunale, perché è l'unico luogo deputato al confronto della vita politica del Paese di Mola è il Consiglio comunale farsi idee tramite gli sfogatoio che sono diventati social network. È una cosa che sconsiglio. Fatta questa premessa, passo alle interrogazioni Sindaco,

mi rivolgo a lei in quanto la delega ad interim, la ad interim all'ambiente, è in capo alle piano industriale rifiuti servizio di igiene urbana.

Ecco, mi auguro, mi auguro Sindaco che sia finita l'era degli interventi a sportello degli interventi su segnalazione degli interventi ad personam di servizi che sono previsti dal capitolato d'appalto, perché il Sindaco, noi dobbiamo pretendere che venga rispettato il capitolato d'appalto e non dobbiamo inseguire le segnalazioni di chi magari si sveglia la mattina è,

vuole essere più fortunato di altri cittadini.

È in base a questa, a questa mia affermazione le voglio dire una cosa Sindaco, uno di questi servizi.

Al quale mi riferisco, ad esempio è il lavaggio delle basole.

Lei lo sa, sicuramente le basole non sono presenti solamente in piazza, non sono presenti solamente nel borgo antico, le basole sono presenti in tutte le le traverse di Corso, Umberto, in tutte le traverse di via Bovio, in tutte le traverse di via Regina Margherita però chissà perché i lavaggi in quelle strade sono molto molto meno frequenti rispetto ai lavaggi che vengono effettuati in piazza e nel borgo antico non devono esistere zone di serie A e zone di serie B devono avere tutte la stessa cadenza di lavaggi Sindaco, pretendo che d'ora in avanti si rispetti il capitolato d'appalto. Perché noi paghiamo questi servizi

quindi prende appunti il prossimo assessore all'ambiente, che sarà un cane da guardia.

Altra questione.

Anch'essa sollevata in tanti Consigli comunali.

Andiamo incontro a cambiamenti climatici sempre più frequenti Sindaco, quindi ritengo fondamentale preparare un piano straordinario di pulizia strutturare delle caditoie dei raccoglitori di acqua piovana, perché sappiamo benissimo che, quando sono ostruiti da rifiuti da foglie da da fanghi, l'acqua, quando piove non defluisce e quindi nel giro di poco tempo specialmente con le piogge battenti che abbiamo in questi in questi periodi si creano subito allagamenti urbani quindi le chiedo Sindaco, avete già pensato state pensando a questo tipo di piano che fra l'altro sarebbe anche nel periodo ideale da realizzare, dato che l'estate ormai è alle porte, è finita, e quindi ci avviciniamo inevitabilmente nella stagione più piovosa

altra questione che concerne il servizio di igiene urbana.

Derattizzazione Sindaco.

Ormai hub assistiamo, assistiamo a topaie in tante, in tante strade, intanto i quartieri del nostro Paese le chiedo, avete previsto anche qui interventi straordinari di derattizzazione, dato che ormai vi vediamo pure in pieno giorno gironzolare per le nostre strade, questi topi e anche di di grosse dimensioni,

ora passo.

Tassa rifiuti

e qui?

Chell, l'inganno delle percentuali Assessore del cane, mi rivolgerò anche a lei in questa delega, in quest'interrogazione mi rivolgo a tutta l'Amministrazione, mi dispiace che non c'è l'Assessore Vergati, ma poi chiederò che il suo parere, dato che rappresenta, come dire la parte di sinistra più di sinistra di questa maggioranza,

sindaco fino a due anni fa

l'Amministrazione erogava metteva a disposizione risorse per chi ha un ISEE basso, quindi che è in condizioni economiche disagiate di pagare la TARI al 50%, quindi il Comune fino a due anni fa, l'Amministrazione fino a due anni fa agevolava al 50% la TARI per tutti questi cittadini e queste famiglie che cosa è successo che,

è stato introdotto il bonus sociale TARI da parte del Governo nazionale. Quindi cosa ha fatto l'Amministrazione sulla base di questo bonus? Ci ha detto l'anno scorso, ricordo bene, Assessore del cane già dalle Commissioni che lei ci diceva sì, tanto facciamo il 25% del bonus del Governo, più il 25 che mettiamo noi come Amministrazione, sempre il 50% è che le famiglie con un ISEE basso pagheranno, è lì c'è il trucco, perché perché il bonus sociale è diventato retroattivo, ha cominciato a scorrere in maniera retroattiva dall'1 gennaio del 2025 dell'anno scorso, ma è diventato effettivo

quest'anno dal 2026, quindi le famiglie hanno cominciato ad avere il bonus sociale tali da parte del Governo sull'acconto della TARI di quest'anno.

È quindi, dicevo, 5 e 50%, due anni fa, l'anno scorso ha tagliato il 25 l'Amministrazione, quindi dando solo il 25 come Amministrazione a tutte quelle famiglie quest'anno cosa ha fatto l'Amministrazione forte di quel 25% del bonus sociale del Governo ha tagliato completamente

quella agevolazione.

Assessore, mi smentisca, mi smentisca. Dopo quindi, di fatto, le famiglie che fino a due anni fa pagavano la Tari al 50% perché avevano un ISEE basso, quest'anno pagheranno al 75% la TARI perché l'Amministrazione ha annullato quell'agevolazione e quindi quel 25%. Quelle famiglie ce l'avranno grazie al Governo centrale che non sta a me difendere, ma è così, è la realtà dei fatti. Quindi hai voglia a fare i manifesti e cartelloni, Sindaco che poi non mi non mi spiego neanche perché avete fatto un cartellone scrivendo agevolazioni al 25% che non si fanno un minuto, ma voi mettete zero su quelle agevolazioni, quindi non doveva neanche stare su quei manifesti che avete appeso in paese

e quindi avrei voluto chiedere all'Assessore Vergati anche e ai consiglieri che si ritengono di sinistra e vicini alle persone deboli, come hanno permesso questa scelta inaccettabile questa era la mia domanda che avrei fatto all'Assessore Vergati, ma la faccio a voi perché avete qua avete fatto questa scelta inconcepibile Sindaco,

e ora dolci si in fondo passo.

All'assessore Ungaro

sarò breve, come breve lei nelle risposte che in realtà poi non dicono nulla, perché ho ascoltato la risposta che ha dato al collega prima sulle strisce gialle, praticamente non ha detto niente, io le chiedo invece.

La premessa è che è un provvedimento organizzato non con un pasticcio, è proprio organizzato come un'accusa inconcepibile, quello delle ZES R. A molla, Assessore Ungaro, le chiedo quanti stalli avete realizzato uno.

Quanti POS avete rilasciato e soprattutto il criterio qual è qual è il criterio di scelta delle strade dove mettere gli stalli è di richiesta da parte dei cittadini per i la per il rilascio del pass?

Manutenzione, impianti sportivi sempre a lei Assessore Ungaro.

Mi riferisco al campo caduti di Superga, mi vuole dire qual è la situazione, dato che.

L'ultimo provvedimento che trovo in Albo Pretorio circa i lavori di manutenzione dell'impianto di irrigazione del campo caduti di Superga risalgono al 2024, ma sappiamo bene che da mesi non c'è alcun irrigazioni in quel campo, però comunque ci ostiniamo a farlo usare anche ad altre società sportive facciamolo usare a tutte le squadre che ci sono nella Puglia, Assessore, così fra due anni prenderemo i 900.000 euro del mutuo e li butteremo a mare.

Poi Sindaco parchi giochi, anche qui avevo fatto due proposte in merito al parco giochi di via De Gasperi, ossia quella di un'entrata anche da via Nenni, è quella di Iren, quello di renderlo, diciamo, più inclusivo, con l'installazione di giostrine per bambini per bimbi con disabilità inoltre, invece, il parco, il Parco sul lungomare legge Orsine sul lungomare, come stavano sei mesi fa stanno adesso e le ripeto che se dovesse malauguratamente qualche bimbo farsi male, la responsabilità è sua Sindaco, le ho consigliato di chiuderlo, di chiudono nell'attesa di sistemare i tappetini e le giostrine chiudetela. Non fate correre rischi ai piccoli

e mi fermo qui.

Prego, Sindaco.

17:43:38

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Allora

17:43:40

Colonna Giuseppe (Sindaco):

faccio una premessa io, l'ultima volta che darò la disponibilità a rispondere a interrogazioni poste senza alcun rispetto da parte del collega d'argento gliel'ho detto tre volte, però, siccome io non voglio fare il maestro ma parlo solo di rispetto.

E cosa significa lei ha parlato per cortesia,

17:44:05

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

altro Consigliere, per cortesia Consigliere sulla TARI, ha fatto ha fatto un'interrogazione, ma ma possibile, ma si possono ottenere le interrogazioni così come fanno altri colleghi consiglieri.

Ne ho preso uno a caso, non è l'unico.

C'è almeno un po' di rispetto, perché poi veniamo qua a fare lo spettacolo teatrale, oggi l'altra volta se n'è andato dopo 10 secondi.

Oggi lo abbiamo fatto, lo split teatrino come sempre. Eh sì, perché se allora facciamo così, io le rispondo su quello che le posso rispondere, siccome la sua considerazione di me è pari allo zero e non sono bravo sulla TARI, mi riservo di rispondere o 30 giorni di rischio per rispondere, così come ci riserviamo di rispondere sull'azienda serre, visto che ha chiesto l'esatto numero degli stalli, l'esatto numero degli abbonamenti, se l'avesse scritto e formalizzato, lei non ci avrebbe anticipato nulla. Io oggi non so alle 18:24 quanti abbonamenti sono stati rilasciati per la Zetas Serra non sono in grado di risponderle se lei avesse scritto così come prevede il Regolamento e così come mi permetta, prevede il rispetto fra amministratori, quello che sarebbe stato il contenuto puntuale e preciso delle interrogazioni non i papiri, almeno quello che chiede

io li avrei risposto, allora le risponderò su quello che i LEP, su su cui le posso rispondere.

Lavaggio basole

per quanto riguarda il lavaggio basole, il piano industriale attuale.

Prevede una localizzazione ed una frequenza che è inferiore rispetto a quella che viene effettuata

è un problema, sì, è un problema, al pari di altre situazioni che riguardano la pulizia delle spiagge che riguardano il diserbo, che riguardano altri interventi previsti dal piano industriale approvato sei anni fa, sette anni fa, è che, così come per gli altri quattro Comuni dell'ARO, gli altri tre incluso il nostro,

ha comportato, diciamo, una serie di criticità che con la stesura del nuovo piano industriale, con la bozza del nuovo piano industriale

compatibilmente con quelle che sono anche le scelte dell'Amministrazione riguardo il fatto che, come ben sa, i costi sono integralmente coperti dai cittadini, si possa fare e anche in virtù di quello che di quelli che sono le normative previste da da ARERA

tant'è che nel nuovo piano industriale noi ieri abbiamo inviato formalmente la comunicazione al RUP dell'ARO di quelle che sono le richieste da parte dell'Amministrazione a seguito dell'invio della bozza che tra l'altro è stato oggetto più volte di condivisione sia in Commissione che attraverso incontri pubblici,

per quanto riguarda in particolar modo il lavaggio basole

diciamo che la proposta progettuale, quindi il nuovo piano industriale rispetto a quello che ci è prese, è stato presentato, è insufficiente, si chiede di rispettare la richiesta già indicata con verbale del 9 luglio 2026, ovvero zonizzazione, lavaggio basolati con autobotti avente frequenza 1 su 30 per zona attrezzatura specifica per Piazza 20 settembre avente frequenza uno su 15, quindi sono i giorni centro storico lavaggio con auto botte, uno su sette, e abbiamo aggiunto potenziamento del servizio in Piazza 20 settembre e nelle zone A e B 1 le zone a cui lei faceva riferimento, che attualmente non sono previste dal piano industriale durante il periodo maggio settembre. Questa è la nota che abbiamo inviato all'ARO

quindi è ovvio che, rispetto alla sua interrogazione, io le posso dire che purtroppo, rispetto a quanto previsto dall'attuale piano industriale ci sono delle criticità che vogliamo andare a sopperire con il nuovo piano industriale che sta per essere messo a gara per quanto riguarda la pulizia delle caditoie sono già in corso in realtà sono in corso già da qualche settimana sarà mia cura girarle man mano. Anche le fotografie degli interventi effettuati sono state effettuate in via Russolillo e nelle zone limitrofe sono state effettuate in alcune zone attorno alla piazza. Vado a memoria rispetto al numero di foto che ricevo quotidianamente rispetto al servizio effettuato

e quindi le dico che continueranno nelle prossime nelle prossime giornate.

Per quanto riguarda la derattizzazione

le posso dare, diciamo, alcuni dati, confermo la derattizzazione, un quadro diciamo più completo di tutti quegli interventi che, tra l'altro, nel nuovo piano industriale sono stati, come sappiamo, estrapolati, quindi derattizzazione, deblattizzazione, il diserbo sono fuori dal PEF della della TARI per volontà dell'Amministrazione comunale credo condivisa da tutti al fine di potenziare con risorse pubbliche Coop con risorse prevalentemente prettamente comunali,

servizi che hanno bisogno necessariamente di un potenziamento e che non sono propriamente quello del servizio di raccolta dei di dei rifiuti,

per quanto riguarda la derattizzazione, al momento, quindi, ad oggi si è intervenuto attraverso tre canali.

Questi riguardano sia il territorio che la rete fognaria che gli interventi mirati per quanto riguarda la vita sono previsti 26 cicli annuali.

Sono state effettuate in data 13 gennaio 27 gennaio, il 10 febbraio 24 febbraio al 10 marzo, 24 marzo, 7 aprile, 21 aprile, 5 maggio, 19 maggio, 9 giugno, 16 giugno, 23 giugno, 7 luglio, 21 luglio, 4 agosto, 25 agosto, 8 settembre, 15 settembre, oggi, 22 settembre, 6 ottobre, 20 ottobre, 10 novembre 24 novembre e 15 dicembre e 29 dicembre,

per quanto riguarda AQP, quindi derattizzazione di rete fognaria, sono stati effettuati 5 cicli, il 6 e il 10 marzo, il 5 e il 6 maggio, il 19 maggio, il 4 e 5 giugno, il 16 e 17 luglio, terzo intervento, come è avvenuto a fine agosto per alcune segnalazioni che ci sono pervenute nella zona,

in particolar modo della zona B 1, via Ariosto, via Petrarca via Lecce.

alcune, nel diciamo nel centro storico, sono stati effettuati con ordine di servizi fuori dei servizi del settore. Ottavo, attraverso interventi di carattere mirato mi riferisco in particolar modo a quanto realizzato,

il 19 agosto, sennò così fine agosto e una è stata fatta non è, non è stata aggiornata nei qualche giorno prima della della festa patronale, quindi questo è il quadro, a questo ci aggiungiamo va be'ma, non voglio parlare di deblattizzazione il fatto che per quest'anno, così come ha già detto l'Assessore Liuzzi qualche Consiglio comunale fa per quanto riguarda la deblattizzazione abbiamo previsto un'ulteriore integrazione di interventi con un affidamento da parte direttamente del Comune ad una ulteriore società che, devo dire, nella zona in cui è intervenuta in particolar modo la zona A e Piazza 20 settembre ha evidenziato siamo intervenuti nel mese di aprile era aprile sì aprile maggio su più cicli.

li ha effetti positivi, è ovvio che poi, quando si parla di derattizzazione, deblattizzazione, bisogna tenere altre, diciamo, bisogna anche considerare altri fattori che riguardano ad esempio, l'abbandono dei rifiuti che riguardano aspetti che naturalmente ci impegniamo. Ci stiamo impegnando a contrastare, non con, diciamo

facile esercizio, ma che dipendono naturalmente non da mancanze dell'Amministrazione, ma da comportamenti non virtuosi da parte di alcuni cittadini. Rispetto a questo

bisogna fare meglio, sicuramente sì, per questo motivo abbiamo fatto una scelta forte, strategica dal prossimo anno, che riguarda insomma una internazionalizzazione, possiamo chiamarlo così del servizio, però mi è, diciamo leggendo, diciamo o in ho inteso, diciamo dalla sua, dalla sua dal dal testo quella che era la,

diciamo l'obiettivo a cui puntava, visto che tra l'altro, non è la prima volta che interviene su su questo aspetto e da questo punto di vista ho chiesto agli uffici di ricapitolare data per data anche per la deblattizzazione. Nel caso in cui diciamo lì può essere utile. Posso consegnarle questo o quel su questo documento è un documento, un documento ufficiale, quella che è stata l'attività, l'attività fatte soprattutto per il lavaggio delle basole e per quanto riguarda queste attività anche diciamo la conferma attraverso la comunicazione ufficiale che è stata inviata ieri, Allaro del potenziamento per il prossimo piano industriale, di questi di questi servizi, come tra l'altro aggiungo condivisi da, diciamo coloro che i consiglieri comunali hanno partecipato ai vari incontri che si sono che si sono susseguiti. Io giovane rispetto a questo diciamo ritorno anche su un ulteriore argomento, visto che pari pari l'interrogazione del 23 giugno e quindi posso sicuramente confermare senza.

Io diciamo, mi sono segnato a fine giugno quelle che sono, diciamo, le le le le ipotesi di le proposte e le ho anche detto che le le condivido difficile nei mesi di luglio e agosto con tenuto conto insomma che lei ben sa quello che succede in questi mesi nel senso che alla normale periodo feriale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro rispetto ai dipendenti quest'anno in particolar modo si sono aggiunti incombenza importante al quale l'ufficio ha dovuto rispondere, e mi riferisco in particolar modo al PNRR e ad altri interventi pubblici che si sono completati o che sono partiti e quindi diciamo, trovo abbastanza ambizioso. Ciò sono convinto che ci sarebbe chi potrebbe fare meglio

possiamo definire, almeno per quanto riguarda il parco giochi di via De Gasperi, un intervento strutturale in così poco tempo. È un impegno che abbiamo preso ed è un impegno che porteremo avanti compatibilmente anche con quelle che sono le priorità che stiamo portando avanti, non perché sia meno prioritario, ma quando ci sono delle scadenze, quando ci sono delle necessità importanti, credo che oggettivamente ci debbano essere delle priorità. Per quanto riguarda invece il parco giochi di via De Gasperi, le posso dire che

noi abbiamo

ha avuto la notifica del finanziamento mare democratico.

In cui abbiamo candidato il progetto e l'intervento di.

riqualificazione del del parco giochi del lungomare a fine agosto.

Abbiamo già effettuato alcune verifiche rispetto a quello che è l'intervento da fare, intervento che, per quanto riguarda il parco giochi di via De Gasperi, coinvolge la Soprintendenza, essendo a ridosso, insomma essendo inserito nei territori costieri con la Sovrintendenza, per questo e per altre cose abbiamo avuto un incontro oggi.

Ma è un caso fortuito.

Che sia oggi, e quindi abbiamo condiviso quella che è l'ipotesi di intervento che ci consentirebbe ed è l'obiettivo dell'Amministrazione, sicuramente andare a riqualificare le giostrine, ma allo stesso tempo cogliere al balzo l'occasione di risolvere l'eliminazione del problema della ghiaietta delle Pietrina che sono sul parco giochi, naturalmente questo tipo di intervento deve essere non quello delle giostrine, deve essere condiviso con la Sovrintendenza abbiamo proposto,

l'utilizzo di un legante che utilizzando lo stesso materiale perché è inutile che vi dica che qualsiasi intervento che riguarda calcestruzzo, cemento di prato, sintetico o altro non può essere accolto dalla Sovrintendenza. Questo tipo di questa tipologia di intervento è la stessa che abbiamo utilizzato per PINQuA per nuovo, per la nuova area esterna della scuola mediata, anzi è assolutamente ecologica e quindi diciamo, con alcune correzioni che la Sovrintendenza ci ha chiesto come ad esempio diciamo lo lo urlò uno spazio riservato ad alcune piantumazioni,

potremmo farcela. Da questo punto di vista aggiungo che necessariamente noi dobbiamo completare quindi rendicontare l'intervento entro metà novembre, quindi diciamo le ho dato anche un arco temporale su su questo, per il resto mi consentirà davvero per la tipologia di interrogazione posta

utilizzare l'articolo 23 del nostro Regolamento riservandomi la risposta entro il prossimo Consiglio comunale. Grazie,

grazie Sindaco.

Almeno

17:59:21

Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):

così

17:59:23

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ed è urgente, premesso che deve chiedere non può prendere.

Si tenga al suo interno, ecco si tenga il suo intervento alla fine, così c'è tutto il tempo disponibile.

Prego Assessore.

17:59:37

Ungaro Marco (Giunta):

Sì, grazie Presidente, rispondo all'interrogazione poco cortese del Consigliere ed urgenti per quanto riguarda le strisce gialle, seppur non ha non ha chiesto nel dettaglio, comunque glielo possiamo dire, gli stalli gialli sono circa 750 dico circa perché nella zona 3, come ben sa non sono stati disegnati gli stalli,

poiché l'accesso è consentito già solo i residenti, quindi abbiamo ritenuto inutile per quanto riguarda il rilascio dei dei pass

ad oggi siamo circa 1.000 100 pass, tenuto conto che abbiamo rilasciato e passa anche ad attività commerciali e i dipendenti, quindi diciamo, il conto dei residenti è sicuramente meno, è il criterio qual è stato il criterio è quello è stato quello di dare un filtro alle aree vicino, le strisce blu. Sicuramente nessuno ha mai detto che,

con le strisce gialle si trova il posto sotto casa, però è sicuramente un filtro e una tutela per i residenti, perché riservare quelle zone solo a chi ci abita o a chi ci lavora rispetto a qualcun altro che viene in periferia è sicuramente una tutela poi non è sufficiente è sicuramente però qualcosa rispetto a alla situazione antecedente, dove chiunque poteva parcheggiare in quelle zone, quindi le strisce gialle sono un filtro che funzionano quando sono attive le strisce blu, quindi questo è il criterio e il principio utilizzato per la Z SR.

Per quanto riguarda i caduti di Superga, la situazione comunque sotto controllo dobbiamo fare dei piccoli interventi manutentivi, in primis alla rete adiacente una porta lato, entrata e alcuni interventi di piccola manutenzione sull'impianto fognario, dopodiché, per quanto riguarda l'impianto di manutenzione di manutenzione del dell'impianto idrico è stato già fatto un primo intervento c'è purtroppo qualche criticità in alcune zone non non funziona, c'è un malfunzionamento dell'impianto, quindi c'è un funzionamento purtroppo parziale, però è in via di risoluzione, dopodiché quello che lei reputa

di non dare il campo ad altre società, noi invece lo riteniamo una risorsa, perché comunque dando il campo ad altre società di eccellenza noi comunque creiamo un indotto perché pagano piena tariffa, quindi creano delle entrate nelle casse comunali. Creiamo un turismo sportivo, perché da fuori vengono assumono, conoscono il Paese, magari possono fermarsi in attività commerciali. Lo abbiamo visto anche nella scorsa stagione, ospitando due eccellenze. Abbiamo ospitato la serietà del del Capurso dove ogni sera, alla fine della partita, tante persone si fermavano all'interno del nostro territorio, quindi l'indotto che può dare lo sport attraverso il proprio il turismo sportivo e mettendo in a sistema le nostre eccellenze del territorio perché abbiamo dei contenitori che sono eccellenze nel nel circondario per noi è un vanto non certo qualcosa di disegnare penso di aver

risposto a tutto grazie.

Grazie Assessore.

18:02:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Se sei interventi ripasso la parola al Consigliere De urgenti.

Prego Consigliere.

18:02:59

Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):

Innanzitutto Sindaco non le consento di dire che qui stiamo facendo spettacoli teatrali, io qui sto esercitando il mio ruolo e credo di farlo al meglio, nessuno spettacolo teatrale va bene, è inutile che è inutile che ridete se poi sentirsi dire la verità significa fare show, abbiamo due visioni differenti ma tanto ce l'abbiamo su tutto quindi è chiaro.

Poi sinceramente sentirvi dire TARI, l'interrogazione TARI, agevolazioni, criticità, se io devo pensare che lei non sa quali sono le agevolazioni TARI di cui possono usufruire imolesi e allora è meglio che me ne vado di qui.

Cosa c'è di di di non chiaro in questa interrogazione significa che io voglio chiarimenti sulle agevolazioni TARI.

Certo, per cortesia,

18:03:53

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

certo, prego Consigliere De urgenti continui.

Aspettano la risposta scritta, ma è come cioè ho detto solo la verità, non meno non posso essere smentito, poi Assessore Ungaro, è inutile che gira le parole non ho detto che io non non voglio che si dia il in inutilizzo il campo ad altri soggetti non ho assolutamente detto questo, ho detto semplicemente che se già c'è scarsa manutenzione e c'è scarsissima manutenzione però viene usato tante volte, è normale che fra qualche anno sarà già,

consumato il campo, questo ho detto non che non bisogna farlo usare ad altre società, che bisogna mantenerlo al meglio e ad oggi è da mesi, il campo è inutile di Superga, non è mantenuto proprio assessore, Ugo, mi ricordo le sue parole che disse che a luglio sarebbe stato ripristinato l'impianto dedizioni ora se ne viene quasi a fine settembre a dire ci sono piccoli aggiustamenti la fa ma di che cosa stiamo parlando?

Di che cosa stiamo parlando, poi qua dal siete Sir?

Criterio non me lo sono segnato, questa è bella criterio il filtro alle aree vicine alle strisce blu e mi spiega il criterio di estromettere, ad esempio, dalla richiesta di PAS via 24 Maggio che ha 70 famiglie che risiedono le ho contate io personalmente ci sono 70 famiglie che risiedono in via 24 maggio che non possono fare richiesta per il pass per le strisce blu e 18 posti disponibili nella strada.

Mi spiega con tanto che i 18 posti sono possono essere occupati da chi risiede lì, gli altri 50 famiglie dove devono andare a parcheggiare, che, in via Toti non possono metterla sulle strisce blu, sulle strisce gialle o pagano o pagano, o la vado a mettere a distanza.

Quindi questa la, la reputo una cosa come dire di pari di pari equità questa cosa qui perché le traverse di via Principe Amedeo a scendere sì a salire no,

questo le ho chiesto io.

Quindi per me Assessore Ungaro, quando si fanno scelte che sono vessatorie, vessatorie e e si creano, come dire, posizioni anche discriminatorie fra varie zone, lei sa, lei ha fatto un da con queste scelte, le voi avete fatto un danno ai cittadini imolesi è per me chi fa un danno ai cittadini imolesi deve andare a casa Assessore Ungaro, io al suo posto mi sarei dimesso con immediata eseguibilità va bene,

prego, consigliere Chiarelli.

18:06:38

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

Grazie Presidente.

Buonasera, a chi è in Aula buonasera, a chi ci sta ascoltando via streaming, parto con il mio giro di interrogazioni.

La maggior parte sono al Sindaco, la prima e contrada San Giovanni, interventi di riqualificazione dell'area.

Contrada San Giovanni, interventi di riqualificazione dell'area?

Sindaco primi di luglio.

Ero qui in Consiglio comunale portava all'attenzione alcune delle problematiche relative a contrada, San Giovanni, non mi soffermerò, e non attenzione Rho, alcune problematiche che sicuramente il collega Brunetti in un'interrogazione e le sue interrogazioni, porterò all'attenzione relativa al crollo dell'ipogeo e quindi i lavori che seguiranno, si spera quanto prima. Mi soffermerò su quelli che erano alcuni aspetti di carattere, magari meno straordinario rispetto a quella che è la situazione occorsa relativamente al crollo, ma di altrettanta importanza per i residenti, che ringrazio a essere presenti anche qui oggi in Aula è il Sindaco. Mi lasci passare il mio personale dispiacere al riguardo del fatto che anche interventi come il taglio, lo sfalcio dell'erba o altri interventi che potevano essere di maggior semplice fattura rispetto sicuramente a quelli che sono interventi di carattere più tecnico, come ad esempio l'intervenire sul crollo ad oggi non sono stati ancora eseguiti nonostante

comunque, almeno dalle parole dell'Amministrazione comunale, tutto questo poteva accadere già nel giro di qualche giorno al massimo di qualche settimana, ma purtroppo qua stiamo già nell'arco temporale dei due mesi e purtroppo anche un piccolo intervento, ma sarò ancora più semplice nella mia disquisizione dicendo che non solo gli interventi io Sindaco dargli sto attendendo ancora il sopralluogo congiunto per andare insieme in contrada San Giovanni,

e per dare quell'esempio che lei stesso spesso e volentieri decanta da quei banchi relativamente a quello che è il concetto di buona amministrazione. Cerchiamo su alcune tematiche di carattere importante per il territorio di lavorare in sinergia. Fare questo fare quell'altro

io non dirò che la sua credibilità ai miei occhi in qualità di amministratore, è pari a zero, questo l'ha detto lei poc'anzi attraverso le sue parole, però mi lasci dubitare alle volte che magari quella poca fiducia che si riveste da parte di questi banchi nei confronti delle quali l'Amministrazione alle volte parent anche essere mal riposta ed ecco perché oggi,

più che un'interrogazione.

Vuole essere, spero, non una presa d'atto, ma una presa di coscienza riguardo del fatto che le parole che si dicono in questo Consiglio comunale devono seguire con i fatti, perché se non seguono con i fatti possiamo dire tutto quello che vogliamo, che sui social c'è chi ci critica, chi dice che è una parte è uguale all'altra, lo vogliamo anche noi alle volte e poi due. Pongo un quesito perché anche su questioni di carattere molto semplice sul lato politico e amministrativo noi dobbiamo dimostrarci più celeri e più vicini ai cittadini, perché solo così facendo possiamo dare un buon esempio e io sono dell'opinione che oggi, attraverso questa interrogazione Sindaco, io voglio da lei delle risposte e queste risposte significa intervenire ad horas, fare un sopralluogo ad horas cercare di fare quelle piccole cose che si possono fare. Non mi soffermo sul largo generale di tutte le interno di tutta l'interrogazione che ho fatto la scorsa volta perché, per quanto mi riguarda, mi pare irrisorio farlo. Adesso abbiamo avuto un incontro anche informale dove li ho rappresentato le ha preso appunti al riguardo di tutte quelle che sono le problematiche che ho segnalato relativamente al controllo da San Giovanni. Le conosciamo, noi le conoscono i residenti, le conosco dei cittadini che hanno ascoltato gli scorsi Consigli comunali. Era arrivato il momento che gli amministratori non si ascoltino più soltanto, ma che vadano sul territorio facciano delle azioni. Mi aspettavo questo attraverso questa interrogazione

seconda interrogazione, festa patronale, chiarimenti sul servizio di illuminazione in occasione dei festeggiamenti.

Sindaco, come ho potuto notare io, come hanno potuto notare gran parte dei cittadini, anche attraverso poi un comunicato della ditta che ha eseguito l'intervento di illuminazione pubblica di illuminazione relativamente alla festa patronale, ci sono state delle problematiche da quelli che sono stati alcuni approvò approfondimenti fatti anche con gli uffici, le problematiche non hanno coinvolto solo e soltanto l'illuminazione in senso stretto del termine, magari anche Assessore rotolo, quindi magari kiwi vuole, mi risponderà, magari chi è più a conoscenza di tale argomento, ma è relativo non solo all'accensione alle problematiche che sono occorsi nel momento in cui c'è stato il

diciamo lo spettacolo di benvenuto per quanto riguarda l'accensione quindi dell'illuminazione, ma anche relativamente alla carenza di alcune strutture rispetto a quello che era preventivato, quindi effettivamente, facendo seguito a quello che è un comunicato fatto dalla ditta dove si diceva si porgevano delle scuse, qui poi, però si entra in un altro aspetto, che sono delle somme che comunque in qualche maniera, se non erro il Comune che alla fine comunque attraverso i servizi va a finanziare questo tipo di servizio di illuminazione. Qui poi, sotto l'aspetto prettamente amministrativo assessore, si incorre in altro tipo di problematiche. Quindi io voglio capire se l'Amministrazione effettivamente ha posto in essere alcune azioni sul profilo politico amministrativo

per comprendere se effettivamente ci sono gli estremi. Si sono stati commessi degli errori, effettivamente, quella che è stata la somma spesa in qualche maniera

non dico che dobbiamo gridare vendetta, ma dobbiamo cercare delle risposte,

terza interrogazione, il Sindaco l'anticipata al collega da urgenti poc'anzi cercherò comunque di specificare un attimo anche alcune delle cose che volevo richiedere, nello specifico interventi di derattizzazione previsti sul territorio.

Partirò da una piccola precisazione.

Che questo tipo di interrogazione relativo al servizio di derattizzazione, è una delle prime interrogazioni che ho portato all'attenzione di quest'Aula ormai nell'agosto 2023, praticamente ad inizio consiliatura. Sono passati oltre tre anni di buona amministrazione e ci ritroviamo sempre qui a chiedere le solite risposte a ciò, a fare le solite domande, ad ottenere le solite risposte relativamente all'intervento di ieri della lottizzazione e poi collegherò entrambe le interrogazioni mi diedero del folle quando portare all'attenzione di questo Consiglio comunale un problema relativamente alla presenza di ratti nelle aree del Castello Angioino, come se questa situazione avesse colto tutti quanti di sorpresa e Iraq dal castello angioino li avesse visti per la prima volta il primo amministratore ha ad arrivare in quest'Aula con quest'Aula, consigliare il consigliere, Chiarelli fortunatamente, in qualche maniera dopo qualche Consiglio comunale, attraverso la ditta terza che con la quale nella vita collabora. Per quanto concerne il servizio di derattizzazione quindi panico, si era iniziato a fare degli interventi di derattizzazione all'interno dell'area del Castello Angioino

sindaco, non so se lei è a conoscenza di tale intervento in quanto comunque è assessore ad interim con delle deleghe ad interim relative all'ambiente, volevo chiederle sia questo e quindi a che punto sono, se effettivamente hanno avuto una continuazione questi interventi di derattizzazione al castello, angioino o meno è nello specifico visto che invece è a conoscenza, visto che ha elencato il calendario di sanificazione ambientale del 2026 per quanto concerne i servizi di rateizzazione, è ha specificato lei che ci sono state tre tipologie di intervento

le faccio due semplici domande al riguardo del calendario di sanificazione, la prima è se la vita AQP hanno lavorato in maniera coordinata tra loro e quindi, se ci sono stati degli interventi coordinati e quindi ognuno sapeva effettivamente, nello specifico, dove intervenire e quando intervenire.

È seconda domanda relativamente al calendario di sanificazione e se questi 20 interventi fatti fino ad ora rispetto ai 26 perché ne mancano sei, dove sono stati fatti nello specifico quali sono state le aree interessate, magari se non so anche tutte le 20 aree, mi accontenterei anche delle ultime aree anche di quella di oggi che immagino comunque in qualche maniera possa essere a conoscenza visto che è un qualcosa di molto fresco.

È?

Più nello specifico, poi, vorrei richiederle.

Una richiesta di interventi, un attimo più mirata, sì, lei ha dato una risposta ha esplicitato il fatto che comunque siamo tutti d'accordo al riguardo del fatto che è un servizio da esternalizzare rispetto a quello che è l'appalto attualmente vigente, perché comunque vi sono una serie di criticità, però quella serie di criticità ed ecco perché, colleghi, le 2 interrogazioni vi siano anche in merito all'area del Castello Angioino, tant'è che la penultima interrogazione che presento quest'oggi è relativa al gli interventi di pulizia dell'aria del fossato del Castello Angioino, perché oggi io ritengo che una delle vetrine del nostro territorio, che in qualche maniera vada a significare quella che è l'attenzione verso il decoro di questa città da parte di questa Amministrazione

comunale e il fossato del Castello Angioino, perché io immagino che non sono l'unico che si sporge ogni tanto e vede cosa c'è dentro il fossato del Castello Angioino

io non ho portato all'attenzione del Consiglio comunale le foto per tempistiche, ma io ritengo che non ho neanche necessità di far vedere a chi è presente oggi qui in Aula gli amministratori a chi ci sta ascoltando via streaming, cos'è presente nel fossato del castello angioino perché è sotto gli occhi di tutti ed è sotto gli occhi di tutti una grande responsabilità perché preservare un patrimonio storico culturale quando poi Michil, poi noi ci vantiamo, attraverso le nostre parole, di voler essere città d'arte, la città che fa la più grande cultura all'interno non solo del sud, est barese ma probabilmente a livello nazionale e internazionale. L'universale planetario poi, però castello angioino più forse uno dei più grandi patrimoni storici storico-artistici della nostra della nostra città si ritrova in quelle condizioni Sindaco, Assessore, maggioranza si ritrova in quelle condizioni e io ritengo che questa sia una cosa che è anch'essa indicibile anche anch'essa inconcepibile anche e soprattutto perché,

la mia richiesta oggi, attraverso questa interrogazione, è che quanto prima ci sia un intervento straordinario e urgente, perché lì ci sono situazioni di carattere igienico sanitario.

E me ne guardo bene da dire questo a fare queste affermazioni in Consiglio comunale non indifferenti, non indifferenti lì non si tratta di tagliare, sfalciare l'erba, lì si tratta che il proliferare di ratti, il proliferare di tante, di quelle situazioni, è dovuto anche a come è messa quell'aria oggi in questo momento in questo preciso istante ed ecco perché faccio questo dico questo,

e non solo richiedendo un servizio straordinario, una pulizia straordinaria all'interno del fossato del castello, ma anche e soprattutto richiedendo, anche nelle more del nuovo capitolato.

Un servizio ad hoc sulla pulizia delle aree del Castello Angioino, sulla pulizia delle aree dei nostri patrimoni storico-culturali, perché io ritengo che oggi alle parole, così come ho iniziato, vado a conclusione con la solita frase alle parole, questa Amministrazione deve far seguire i fatti, perché ormai sono passati tanti anni e ci ritroviamo qui io personalmente alla fine ve lo dico chiaramente all'interrogazione o l'interpellanza ho anche smesso di studiare, non serve perché sono sistematicamente alle stesse interrogazioni, serve semplicemente fare una chiamata con l'amico che ha fatto la segnalazione e fare un sopralluogo, lì andare a vedere lì per farmi un piccolo aggiornamento, semplicemente per capire che la situazione rispetto a prima, ha continuato a peggiorare. Arrivo qui in Consiglio comunale, vi riporto le stesse situazioni Riott, tengo le solite risposte, ma io spero che oggi, magari

il miracolo possa avvenire in qualche maniera riusciamo ad ottenere dei risultati ed eccoci qui alla solita manfrina di questi Consiglieri di interrogazioni interpellanze,

che spero in qualche maniera possono iniziare ad avere un seguito.

È ultima interrogazione.

Impianto biogas, aggiornamenti sullo stato del procedimento

ero a conoscenza della conferenza dei servizi del 8 settembre presso l'Autorità Metropolitana, ho appreso anche di un comunicato dell'associazione del circolo di Legambiente di Mola di Bari, che ha presenziato alla conferenza dei servizi in merito a questa possibilità, che io spero si possa scongiurare quanto prima.

E chiedo innanzitutto al Sindaco, visto che era presente in collegamento da remoto, da quanto appreso, quali sono state le chiedo formalmente oggi in quest'Aula consiliare che è l'Aula deputata a dare delle risposte ufficiali alla città. Chiedo formalmente quali sono stati gli esiti di quella

conferenza dei servizi. È se effettivamente questo rischio che si paventa in città è un rischio che effettivamente c'è o è un rischio che in qualche maniera si può calmierare. È un rischio che in qualche maniera si può andare a superare, perché io sono dell'opinione che oggi, su questo tipo di storie, su questo tipo di tematica, va bene che abbiamo portato una mozione in Consiglio comunale nel 2023, ma io faccio appello all'intero Consiglio comunale e all'intera Giunta affinché la città, l'Amministrazione, possa dotarsi di tutti gli strumenti necessari perché io lo dichiaro oggi in quest'Aula sarò il primo a fare tutte le battaglie di questo mondo, tutte le battaglie possibili e immaginabili di questo mondo affinché il nostro territorio non venga ulteriormente deturpato perché il nostro territorio non solo ha dato tanto, ma continua a dare tanto quindi Sindaco. Io spero che le sue parole, in qualche maniera, possano essere di speranza verso questa comunità affinché questo tipo di problema, questo tipo di paura, sia appunto solo una paura che in qualche maniera possa essere superata già da questo Consiglio comunale. Grazie

grazie, consigliere, Chiarelli,

18:21:51

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Sindaco.

18:21:56

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Allora rispondo per gradi in base agli argomenti di mia competenza, per quanto riguarda invece la festa patronale risponderà il vicesindaco.

allora, per quanto riguarda San Giovanni, io facciamo

non sarei così come dire.

tranchant rispetto a quello che è il giudizio sui comportamenti e l'atteggiamento della classe politica. Avevamo un appuntamento, è vero, io personalmente ho fatto più di un sopralluogo in zona non è capitato, diciamo, anche per motivi rispondenti, impegno istituzionale sopraggiunte e lei lo sa possibile farlo farlo assieme, ma la alla la situazione è fortemente attenzionata. Su questo io non ho nessuna difficoltà a dire che, per quanto riguarda le piccole e grandi questioni di cui ho preso appunti che sono, diciamo e a mia diretta conoscenza, siamo oggettivamente in ritardo e non io non ho nessuna difficoltà a dirlo, anche se in ritardo è dipeso essenzialmente da cause di forza maggiore, perché avevamo già programmato l'intervento di sfalcio nella, diciamo via, di collegamento a strada comunale San Giovanni, al fine di allargare anche quella che è la rete viaria sta di fatto è la visibilità. Sta di fatto che da luglio

i due giardinieri, diciamo, hanno avuto e uno di questi ha ancora una stato di malattia hanno avuto due incidenti e quindi io per no io, come Sindaco, diciamo noi come ente per tre settimane non abbiamo avuto tutte e due giardinieri e attualmente ne ho uno perché l'altro ha avuto un incidente stradale e gli auguriamo una pronta guarigione starà due mesi fermo.

L'altro operaio è in malattia e gli auguriamo, li facciamo anche un grande in bocca al lupo perché diciamo è uno stato di salute precario e quindi davvero un grande abbraccio e un grande in bocca al lupo, quindi ci siamo ritrovati fra agosto ferie, naturalmente perché l'altro giardinieri quando è

tornato a prendersi le ferie,

inizio dell'anno scolastico, festa patronale in oggettiva difficoltà perché non abbiamo avuto la possibilità di avere la squadra di operai e giardinieri a ranghi completi,

naturalmente, nel momento in cui ho avuto un operaio, un giardiniere, l'ufficio, ho voluto un operaio un giardino al mio diciamo un singolare maiestatis, in questa volta un operaio, un giardiniere, abbiamo deciso forse sbagliando, forse no di dirottarli ad attività all'interno delle scuole perché il 9 settembre e il 10 settembre hanno riaperto le scuole e abbiamo dovuto fare giustamente degli interventi di pulizia delle aree esterne.

Seppure in ritardo proprio in virtù di quanto accaduto all'interno delle scuole e poi ci sono stati due o tre giorni di interventi per la,

la la, la festa patronale, perché c'erano alcune questioni TAR da da sistemare, questo diciamo, poi ci ha portato ad oggi e alla impossibilità di intervenire su su quel fronte, oggi abbiamo tenuto un incontro di ricognizione di tutte le attività, ci sono, diciamo, alcune attività che devono esser fatte,

però

è in programma anche l'intervento di sfalcio su su via San Giovanni, che verrà fatto nei prossimi giorni, doveva essere fatto necessariamente prima, avevo preso questo impegno, però non c'è stata la volontà di disattendere un impegno, piuttosto c'è stato ci sono state questioni di riguardanti cause di forza maggiore così come abbiamo già programmato l'intervento di sistemazione della strada di almeno di copertura delle delle buche più più importanti adesso l'impresa sta finendo un lotto delle strade rurali e

nella alla prima occasione, credo la prossima settimana interverrà lì, perché nel frattempo abbiamo esaurito e stiamo stiamo finalizzando la la, la manutenzione, la manutenzione ordinaria delle delle strade, del servizio, ma non abbiamo chiuso anche l'accordo quadro sul verde perché si sono esaurite derivo risorse, tant'è che oggi,

se non è stata pubblicata, verrà pubblicata preso oggi o domani. La determina a contrarre per il nuovo accordo quadro del verde e quindi per avere l'impresa che possa andare a da affiancare l'intervento dei dei giardinieri che fanno quello che che possono e fanno tanto altro. Aggiungo che non solo San Giovanni è rimasta scoperta, abbiamo il contratto di quartiere, abbiamo un'area incolta al Cozzetto, siamo, stiamo monitorando una serie di situazioni che necessariamente dobbiamo fare con l'accordo quadro Barbetta. Fortunatamente per San Giovanni abbiamo, abbiamo il macchinario, abbiamo o l'attrezzo col trattore, era meglio, naturalmente, averne due. Lo stiamo programmando, seppur, seppure in ritardo, così come abbiamo programmato l'intervento di bonifica di rimozione degli ulteriori rifiuti, che

che sono stati

e che ha qualche residente tra l'altro mi ha, mi ha, mi ha segnalato e che ho prontamente segnalato, è stato segnalato alla novità, all'intervento. Sono interventi di bonifica, quindi non solo semplici interventi di rimozione dei dei rifiuti sono rifiuti speciali anche quello l'ha, una vita li sto programmando, abbiamo una trentina di interventi di bonifica da fare con la vita, quindi oltre all'ordinaria, oltre a tutte le attività siamo, abbiamo programmato anche questi interventi, ora esattamente non so quando verrà fatto e quando e dove sta nel calendario, ma ha inserito nell'elenco degli interventi di bonifica non voglio aggiungere altro rispetto a quelle che magari saranno temi

che riguardano l'interrogazione del collega Brunetti, però diciamo a 360 gradi, questa è la è sono

le cause che hanno portato ad un non immediato intervento, è quella è la proiezione per effettuare gli interventi nei prossimi nei prossimi giorni.

Per

sul.

sì, sui new jersey, sinceramente non non Volos, rientra in quello che l'intervento esatto, poi magari ne parliamo.

però si lo almeno dal lato destro, che è quello più pericoloso, new jersey, lo lo andiamo a metà.

però poi non non voglio cioè non voglio anticipare perché ci sono c'è l'altro tema, magari quello più più importante, più gravoso di cui dobbiamo sicuramente discutere allora, per quanto riguarda invece la questioni derattizzazioni, allora sulle direttive azioni

diciamo, non voglio ripetere quello che che è stato già detto, aggiungo un elemento sì naturalmente magari ho fatto riferimento prima in maniera generica quando ho parlato di centro storico, oltre che via Lecce via Rostò via Beccaria, via Oberdan situazioni che sono state segnalate anche di presenza all'interno delle abitazioni di tirate su cui abbiamo richiesto più interventi di carattere mirato. Quando poi ho fatto riferimento a risposta al collega da agenti è centro storico, mi riferivo proprio alla zona del castello che storicamente

ma da quando ero piccolo è stata, diciamo proprio per la sua natura per poi per una serie di motivazioni, diciamo oggetto di di frequentazioni extra come dire umane extra esseri umani, più animali che umani,

io però le posso dire una cosa non appena abbiamo segnalazioni interveniamo, siamo intervenuti sul Castello, continueremo ad intervenire sul castello,

sul discorso generale che faceva sul Maniero, io credo che l'attenzione di questa Amministrazione nei confronti del Castello diciamo è fuori da ogni tipo di discussione, non le elencherò gli interventi che abbiamo effettuato di potenziamento e di miglioramento della struttura fino a qualche anno fa.

Non si poteva accedere ai piani superiori perché c'era un ascensore rotto da tempo, lo lo prendo ad esempio, ma vale va valga per tutti. Oggi mi è capitato di essere domenica alla alla, alla al Castello, avevamo tre eventi in contemporanea, avevamo una mostra di teatro forma, avevamo le visite guidate con un sacco di visitatori, avevamo i visitatori alla mostra di Bruno Calvani. Questo significa che abbiamo risolto tutti i problemi, no, tant'è che entro febbraio pubblichiamo la gara per l'intervento di riqualificazione del Castello complessivo fra gestione e lavori di 3 milioni di euro col finanziamento regionale, col progetto fatto col parere della Sovrintendenza acquisito col nuovo ascensore che ci porterà sul roof top, con l'intervento sulle sulle mura esterne, con gli interventi sugli impianti, con gli interventi sulle funzionalità, con l'intervento sulla gestione a 360 gradi del maniero, ma le posso dire

che sicuramente abbiamo una criticità su via Colombo, anche in virtù e sul fossato, anche in virtù delle centinaia di ragazzi che, soprattutto nel mese estivo, stazionano su quell'area, aggiungo un ulteriore elemento per quanto riguarda via Colombo, ho chiesto, stanno sta arrivando il materiale che si possa illuminare quell'aria,

perché diciamo quell'area è molto spenta e quindi comporta una serie di comportamenti, scusi, il gioco di parole, non come dire, in linea con quello che è il rispetto del bene pubblico, tant'è che poi, se ci affacciamo come ha detto lei sul fossato di via Colombo oltre che all'erba che non abbiamo tagliato per i problemi di cui lo l'ho fatto cenno prima e che taglieremo nei prossimi giorni

perché ho anche i messaggi di segnalazione del fossato del Castello, fatto che diciamo, ma non di oggi, di due o tre settimane fa?

Ci sono rifiuti il problema cosa qual è e che naturalmente la Sovrintendenza quando ci ha dato l'ok per l'illuminazione del Castello, non ha voluto e non ha mai chiesto anche precedentemente, che ci fossero dei dei lampioni che eliminassero l'area, perché al o cosa a cosa siamo arrivati, a quale soluzione siamo arrivati al posizionamento di luce al led sotto

il basolato del muretto, in modo tale che si possa perlomeno illuminare quel quell'area.

Allo stesso tempo le posso garantire, ma abbiamo le foto e abbiamo le richieste di intervento che l'intervento di pulizia del fossato, in particolar modo nella zona antistante il centro storico è quasi quotidiano, è stato quasi quotidiano, è purtroppo perché i rifiuti non è che calano le gambe e ci arrivano da soli. Purtroppo, quotidianamente trovavamo una situazione pari almeno a quella del giorno precedente, nonostante a tre metri ci fossero due cestini sempre vuoti. Allora noi ce la assumiamo la responsabilità, sicuramente c'è da fare di più, c'è da fare, però un discorso molto ma molto più ampio di cui diciamo no, no, che non voglio fare, diciamo che magari rimandiamo in altri contesti in altre situazioni rispetto a questa rincorsa

compulsiva perché non solo lì, anche su via Colombo ne stanno quattro di cestini a pochi metri e quest'anno abbiamo potenziato mettendo altri cestini oltre a quelli, diciamo, dell'arredo urbano, ma forse ci hanno fa so son diventati pure lordi arredo urbano, non può poche volte hanno hanno questa funzionalità, ora non voglio dire che la responsabilità diciamo è,

diciamo data esclusivamente per questi comportamenti, è ovvio che il nostro dovere è quello di andare a migliorare determinate situazioni, però lo dico solo perché non si lavora in contesti facili, diciamo, diciamo così, poi tutto si può si può migliorare. Per quanto riguarda, dicevo la, la derattizzazione, gli interventi sicuramente erano coordinati perché AQP a

si è occupata,

esclusivamente delle condotte fognarie, quindi a coppie intervenuta solo ed esclusivamente sulle condotte fognarie fognarie na vita intervenuto su tutto il territorio comunale, in particolar modo nelle zone A e B, compatibilmente con quelle che sono state le segnalazioni dell'ufficio

basta anche a seguito della segnalazione dei cittadini compatti a rotazione. Quindi, se in un ciclo si fa la zona, tra faccio un esempio Corso Umberto piazza, 20 settembre e via Cesare Battisti fino in via Regina Margherita. La seconda rotazione si fa via Bovio via Buonarroti via Principe Amedeo e l'altra zona sino naturalmente al completamento delle monte ore del monte ore previsto dal capitolato, che non è infinito. Ecco perché torno al discorso di prima. La volontà nel nuovo piano industriale è quello di potenziare questo servizio. Questo diciamo credo sia il contenuto del del della risposta all'interrogazione, naturalmente sono sono disponibile per per ulteriori

approfondimenti

allora partiamo dalla fine l'Amministrazione, sin dal primo istante ha.

Fatto e continuerà a fare tutto il possibile.

Considerando nel caso in cui, malauguratamente, la conferenza dei servizi in capo alla Città, metropolitana di Bari si chiuda positivamente, anche altri diciamo contesti.

L'Amministrazione comunale farà tutto il possibile per.

Impedire l'insediamento dell'impianto di biometano sul territorio.

Questa è la dichiarazione pubblica ufficiale e non diciamo, so che non può essere soggetta ad interpretazioni varie, anche perché sin dal primo momento gli atti sono disponibili per tutti i settori coinvolti dell'ente e l'Amministrazione hanno formalizzato in Conferenza dei servizi pareri negativi non basati su intendimenti di carattere ideologico se volete sapere la mia in determinati contesti,

non sono, diciamo assolutamente contrario agli impianti di biometano, perché parliamo di trasformazione, di rifiuto organico o di sfalci di potatura in energia, se diciamo che dobbiamo andare verso la transizione energetica.

Il la diminuzione del dello spreco dei combustibili fossili e tutto il resto non possiamo poi essere ideologicamente contro quelle che sono le energie rinnovabili, il fotovoltaico eolico, il il, il, il biometano e tutto il resto, perché diciamo no

per l'effetto nimbi, l'importante è che non si faccia a casa mia neppure questo,

lo facciamo in base a motivazioni che sono oggettive.

Quell'intervento non può essere realizzato in primis perché fuorilegge e quando dico che fuorilegge è perché la legge nazionale che individua le aree idonee e prevede che l'in sé gli insediamenti di biometano siano inseriti ad una distanza superiore ai 500 metri dalle zone industriali e artigianali quell'impianto localizzato in una distanza superiore inferiore scusate, ho detto superiore prima inferiore ai 500 metri. Quell'impianto è visto ad una distanza superiore, è misurato ad una distanza superiore localizzato ad una distanza superiore ai 500 metri dalle aree idonee.

Legge nazionale che si applica sugli impianti di biometano non, come è stato detto, che non si applica sugli impianti di biometano e lo sapete perché si applica perché il disegno di legge approvato a luglio dalla Giunta regionale, che mi auguro a Prodi il prima possibile in Consiglio regionale prendendo spunto dalla normativa nazionale prevede un articolo ad hoc sugli impianti di biometano nelle zone agricole come in questo caso perché oltre alla distanza dei 500 metri preclude qualsiasi tipo di insediamento nel momento in cui ci siano ulivi secolari, produzioni DOC IGP come capita a noi cima cima di Mola olio extravergine d'oliva,

uva da tavola e tutto il resto è già questo basta per dire che la Conferenza dei servizi si deve chiudere con parere negativo. A ciò ci aggiungiamo tutto il resto. Ci aggiungiamo il fatto che la localizzazione è stata prevista per una eventuale, perché da quello che mi risulta il procedimento di VIA riguardante la variante della statale 16 è fermo da anni al Ministero e quindi

forse i miei nipoti vedranno la variante della statale 16 se tutto va bene, ma non si può pensare di installare oggi l'impianto di biometano a fronte di una previsione futura che non è concretizzata, di variante della statale 16. Questo cosa significa uno che la lottizzazione sballata anche per questo motivo perché viene fatta in base a un presupposto che non è,

diciamo certo, io non so se l'intervento è finanziato oggi dal Governo, noi non so se il prossimo Governo, visto che sicuramente i lavori non inizieranno prima di maggio settembre 2027, preveda che quella variante sia ancora da prendere in considerazione. O succede qualche altra cosa? I soldi vengono così come già successo MES messi d'altra parte o quei 200 milioni che inizialmente erano previste o quant'erano ora face di si quintuplica. No, ci sono variabili che noi non possiamo neppure conoscere insediare oggi. Un impianto di biometano su questi presupposti non può essere considerato una una una, non può essere considerato accettabile

cosa fa di contro alta cosa so qual è la prima, la diretta conseguenza. La diretta conseguenza è

che, se la Statale 16 non sappiamo qual è la nuova Statale 16, non sappiamo se e quando verrà fatta. Vuol dire che se quell'insediamento viene fatto subito, l'unica arteria di collegamento sono strade rurali che hanno una conformazione, una larghezza, una lunghezza, una una, una conformazione assolutamente incompatibile con il passaggio frequente di autoarticolati.

Perché solo da scanna 5 possiamo arrivare là o dalla provincia di unità trova sopra, non possiamo arrivare altrimenti.

Possono accogliere le nostre campagne un viavai un traffico pesante di questo tipo, assolutamente no.

Terzo motivo, collegato alle aree idonee.

Non possiamo costruire una cattedrale nel deserto o meglio, quello, il modo di dire una cattedrale in una delle zone rurali al pari di altre più importanti della nostra città.

Perché le aree idonee prevedono che?

Di questo tipo di impianti devono stare vicino alle zone industriali, alle zone artigianali o devono come meglio specifica la legge, addirittura essere causa di una conversione dell'impianto industriale già esistente, perché non dobbiamo consumare suolo perché dobbiamo tutelare le campagne, perché c'è già una zona antropizzata che serve per attività di carattere imprenditoriale come le zone artigianali e le zone industriali e non possiamo destinare suolo agricolo per questo.

Altro elemento, motivazioni di carattere urbanistico, paesaggistico, Capodieci.

tutto quello che abbiamo inserito nel parere urbanistico che di non so quante pace,

Fontana Giulia, tutto quello che abbiamo discusso nell'adeguamento del pedaggio al PPTR, ma scusate, ma se io porto avanti da anni un provvedimento di piani di adeguamento del mio PRG che degli anni 80 l'adeguamento quando dico mio non è perché è mio lo avete capito perché è nostro mio, come Comune del nostro PRG alla al PPTR in cui evidenzio quelle che sono le specificità del territorio e dico io queste cose le voglio tutelare perché perché la direttrice del Paese lo abbiamo scritto anche degli indirizzi strategici di del PUC che andremo a discutere nei prossimi mesi deve essere necessariamente è quella

quindi quell'intervento è incompatibile anche con quelle che sono le slide, non solo le preesistenze di carattere paesaggistico, naturalistico, storico, culturale, archeologico della città in quella zona

è incompatibile anche con quelle che sono le nostre e di conoscere della comunità linee di mandato, programmazioni, pianificazione a lungo raggio,

altro elemento sviluppo turistico ora si possono chiamare alfa beta gamma A, B, C D E, ma quell'impianto insiste in mezzo a due strutture ricettive lo abbiamo scritto anche nella delibera di Consiglio comunale se diciamo che dobbiamo puntare sul turismo rurale, sul wedding, sul sul, sul, sul, sullo, stare bene e mica possiamo metterci un impianto di biometano in mezzo a due sale ricevimenti.

Ultimo elemento che secondo me.

È almeno pari ad altri due o tre inattaccabile gli impianti di B Lab, l'insediamento dell'impianto di biometano parte da un presupposto completamente sbagliato dei soggetti proponenti,

questo presupposto è che in Puglia servano impianti di raccolta della FORSU, questa è una

fesseria.

Abnorme, ma non perché lo dico io, perché lo dice la Regione,

gli impianti attualmente esistenti in provincia di Bari e in Regione Puglia di raccolta della FORSU.

Riescono a abbondantemente a coprire il fabbisogno regionale alla terza Anna, dove andiamo noi, c'è una disponibilità di tonnellate di organico che non viene raggiunta, seppur e ho fatto l'esempio della terza Anna, non a caso, seppur la provincia di Bari, credo che sia la migliore provincia in Puglia per le percentuali di raccolta differenziata noi siamo al 75 Rutigliano star 78 Polignano sostanza al 76, Rutigliano, Stall, 80 Noicattaro, 74 e via dicendo. Abbiamo il problema di Bari, ma Bari non non va assolutamente a

diciamo

a coprire o a come dire, a saldare ah ah, ah ah ah?

raggiungere il la capienza, tenuto conto che a Putignano c'è un altro, c'è un altro impianto che raccoglie forza

a che ci serve un impianto di biometano se quelli attualmente esistenti?

Sono vuoti l'unico problema cliniche, le uniche criticità in Puglia le abbiamo in Salento dove c'è un impianto di raccolta FORSU che arriva al 96% della.

Della disponibilità e lo sapete perché arriva al 96%, perché dal punto di vista territoriale sì il 96%, la terza ne arriva all'83, nonostante le percentuali di raccolta differenziata della provincia di Bari e nonostante ci sia un altro impianto.

A Putignano o a Noci fra Putignano Noci, perché è il 96%, perché l'impianto raccoglie tutti i microcomuni del Salento e che per problemi di viabilità devono andare necessariamente lì.

E nonostante questo non arriva neppure al fabbisogno, diciamo completo, non abbiamo problemi di di di, di impianti di di FORSU a che ci serve, serve magari ad ospitare, perché, se non dai da mangiare all'impianto di biometano, il gas non lo produci e fallisce la società quale lucrosa altrimenti sarebbe pronto serve forse ad accogliere ulteriori tonnellate di FORSU provenienti da altre regioni?

Questa cosa non è possibile, non è sostenibile, è contro il Piano regionale dei rifiuti.

È paradossale quindi noi tutti questi argomenti ed altri sto andando a memoria.

Le stiamo portando all'attenzione e li continueremo a portare all'attenzione della Conferenza dei Servizi, Città metropolitana, tenuto conto che la società proponente non ha riscontrato al momento alcune comunicazioni molto ma molto critiche da parte di ARPA da parte della Regione e che si è impegnata a,

a presentare la conferenza dei servizi dell'8 settembre, che ha visto la mia partecipazione è stata aggiornata al 17 novembre, con la l'obbligo di trasmettere di riscontro le osservazioni almeno 20 giorni prima.

dalla data prestabilita.

E noi continueremo a fare quello che stiamo facendo, sono ancora più chiaro se

malauguratamente, ma a fronte delle motivazioni di carattere oggettivo che ho dato, diciamo sarebbe guardi, sarei molto sorpreso se la conferenza dei servizi si chiuda positivamente, molto, molto molto,

sorpreso

a fronte di questo del lavoro che stiamo facendo, anche il collega ambiente, in particolar modo

lo anticipo già d'ora nel caso in cui a ri arrivasse una chiusura di conferenza dei servizi positivo, il comune di Mola si costituisce ricorre innanzi al TAR, ricordiamo innanzi al Consiglio di Stato, ricordiamo innanzi alla Cassazione, arriviamo dove dobbiamo arrivare, ma perché ci sono motivazioni giuridiche o e oggettive tecniche che ci portano a questo.

Pensi di aver, seppur in maniera molto lunga, però, il tema credo che sia di interesse collettivo illustrato quella che è la posizione dell'ente è quello dello stato dell'arte sulla questione.

18:50:02

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie Sindaco, prego Assessore alle 8.

18:50:06

Rotolo Angelo (Giunta):

Grazie Presidente e grazie a tutto il pubblico, grazie, Consiglieri. Sì, per quanto riguarda la, la domanda si di approfondimento sul l'illuminazione, il DEF della festa patronale. Mi permetta, colgo l'occasione e mi scuserete se colgo l'occasione sfrutto questo momento per innanzitutto per l'abbiamo fatto pubblicamente, ma per lo ribadiamo anche un'Assise così importante per ringraziare il Comitato che ha esaurito il suo, i suoi anni di gestione augurandoci un futuro fatto di una prosecuzione di collaborazione. È sicuramente permettendoci di dire che ha segnato l'epoca della della storia della festa patronale, arricchendolo sicuramente con un Eleventy che hanno potuto migliorarla, apprezzata da tutti i paesi limitrofi. Credo che da parte nostra debba essere riconosciuto un grande lavoro di volontari che si sono donati alla comunità e credo che venga è doveroso sempre notarlo annotarle soprattutto apprezzare un impegno così importante profuso negli anni. Su questo ringrazio anche tutti gli amministratori, ogni singolo cittadino e le singole attività che continuano ad aiutare e perché faccio questa sottolineatura perché proprio nella nota di richiesta pervenuta dal Comitato come ogni anno per la richiesta di supporto economico di aiuto organizzativo, sottolinea e si sottolinea come, nei negli anni, purtroppo, la la risposta della cittadinanza nella raccolta fondi è sempre più timida e quindi serve un aiuto da parte di chi è deputato a fare questo. L'Amministrazione agli sponsor privati, sperando che di poter mantenere questo simbolo tradizionale sempre vivo e soprattutto soddisfacente nell'organizzazione che negli ultimi anni, comunque, vede l'intensificarsi anche di misure tecniche dovute alla sicurezza, dovute a una serie di incombenze che renda sempre più complicato più complesso l'organizzazione di qualsiasi evento, a in particolar modo di una festa così importante, patronale che unisce sia un valore estremamente religioso e spirituale a un un elemento più turistico, più di attrattivo più di accoglienza di di tutti gli avventori su questo, ovviamente,

come sempre cerchiamo di fare il nostro meglio, abbiamo accolto la richiesta di supporto economico oltre quello organizzativo disponibilità dei contenitori è quello di poter sostenere il noleggio e l'installazione del smontaggio dell'illuminazione, la ditta individuata, lo ribadisco e ed è una ditta, senza farne i nomi una delle più importanti sul programma ma non solo nazionale ma anche internazionale

basta vedere il sito e si nutrono le esperienze in Francia, Giappone e Stati Uniti. È un'azienda storica che nel settore, fondata nel 1875, a una serie di tradizioni di importanti riconoscimenti riconosciuti o oltre confine. Quindi tutto e soprattutto anche dalla sua partecipazione storica in altre edizioni importanti con cui è allegato e con cui voleva consolidare il rapporto con con la stessa che mi aveva visto protagonista negli anni precedenti. Last lo stesso dell'anno scorso c'è stata una loro il loro ritorno con credo, piena soddisfazione. Purtroppo, in questo caso, così come va ben fatto, lei ha ribadito il comunicato che a seguito,

la la prima giornata è successo che si sono verificati diversi difetti nell'installazione, ma anche nella tempistica di montaggio. Tutto questo è stato prontamente riscontrato dagli uffici che il giorno stesso seguente, ah, la prima giornata di festeggiamenti ha fatto un sopralluogo in cui ha raccolto elementi per poter formulare una nota che confermo che è stata inviata, credo, se non erro, il 17 settembre, nel quale sono stati riscontrate le contestazioni per i ritardi e inadempienze e quindi sia elementi sulla tempistica che sia sugli elementi mancanti difetti di installazione e a cui seguirà sicuramente una pronta risposta da parte della ditta al fine di poter trovare una soluzione che possa tener fede di quello che lei ha detto, cioè del fatto che comunque, quando si sta ora un contratto e soprattutto un contratto pubblico, ci sono dei doveri che devono essere rispettati, contrattualizzati e a cui devono seguire le giuste

i seguenti procedure affinché si possa arrivare a una giusta soluzione, perché l'ufficio richiede ovviamente il rispetto del contratto e il fornitore deve attenersi a quanto era previsto dal contratto stesso. Quindi saremo pronti a poter fornire quelli che saranno i susseguirsi di questi primi step di contatto a cui, come le ho detto, è stata inviata prontamente dagli uffici che ringrazio perché il giorno stesso seguente, il giorno successivo, erano già sui sui luoghi delle delle installazioni per verificarne la conformità e soprattutto quanto accaduto. Grazie

grazie

18:55:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore e Silp, ovviamente non lo possiamo dire noi, cioè dalle prime, dalle prime riscontri potrà essere verificato il tutto grazie grazie Assessore, prego, consigliere Chiarelli.

18:56:07

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

Sì, grazie Presidente.

Allora, per quanto riguarda San Giovanni Sindaco.

Le do il beneficio del dubbio, quindi speriamo che al prossimo Consiglio comunale siamo qui a disquisire in merito ad eventuali anche piccoli risultati, ma importanti ottenuti, iniziando a lavorare

già su quelle che sono alcune problematiche di carattere oggettivo, quindi le concedo il beneficio del dubbio con la speranza che effettivamente possono in qualche maniera seguire i fatti nei prossimi giorni.

Per quanto concerne, invece, derattizzazione, Fossato Castello.

Okay, ma io vorrei fare la mia risposta vuole essere forse di carattere un po' più ampio.

Va bene ogni volta cercare di provare a risolvere la situazione, la criticità all'occorrenza quando capita cercare di risolvere il quotidiano, anche se non sempre ci riusciamo, anzi quasi mai ci riusciamo, ma io lo farei più di carattere politico il discorso è che secondo me oggi questa Amministrazione,

oggi lo possiamo dire 2026, tre anni e mezzo dopo la seconda Amministrazione, colonna probabilmente non sta avendo con la lungimiranza di comprende di comprendere che effettivamente l'ambiente, il decoro, il verde riveste ormai un carattere pressoché è fondamentale all'interno non solo dei bilanci e delle somme, comunque da inserire all'interno dei capitoli di spese dei bilanci, ma anche e soprattutto in termini di programmazione ed ecco perché oggi il mio discorso vuole essere di carattere più ampio, perché questa Amministrazione deve incominciare a prendere più di pugno la situazione, perché non si può pensare di stare a provare a risolvere questioni di carattere oggettivo che poi rivestono carattere di straordinarietà, perché non siamo attenti celeri

nel essere attenti a risolvere queste situazioni, perché noi oggi, all'interno della macchina comunale, ad esempio, non stiamo continuando a pensare che noi stiamo pensando di implementare un ufficio ambiente ad hoc? Io sono dell'opinione che oggi tutte queste problematiche in qualche maniera avrebbero una risoluzione più celere se ci fosse all'interno della macro macchina comunale, un ufficio ambiente ad hoc, così come lo stanno preventivando altri Comuni

abbiamo necessità di potenziare un ufficio che oggi conta di pochi dipendenti e alle volte diventa mono dipendente. Io sono dell'opinione che oggi la politica, per essere reputata tale sotto il profilo della buona amministrazione, dovrebbe iniziare a ragionare più per macroaree più a tutto tondo, perché se oggi poi iniziamo a pensare che vogliamo risolvere il problema della derattizzazione, vogliamo risolvere il problema del fossato del Castello e poi lo vogliamo fare con poche unità, signori miei, che cosa ci stiamo raccontando in Consiglio comunale? Ci stiamo raccontando probabilmente nulla, perché oggi il problema è molto più grande di quello che può sembrare. Il problema oggi è all'interno di quella che è l'organizzazione della macchina comunale. Pertanto il mio

discorso vuole essere anche appello all'Amministrazione e alla maggioranza tutta affinché si faccia portavoce di una questione che, secondo me, vede abbraccia tutti perché oggi pensare di poter rispondere a delle problematiche relativamente al verde, soprattutto in base anche a quelle che sono le norme di carattere comunitario che spingono sempre più verso un'attenzione verso una,

alberi.

Verde, sempre più verde, abbiamo necessità di strutturare la macchina comunale.

Così come ci ritroviamo spesso e volentieri a parlare di derattizzazione, deblattizzazione, quindi di ratti quindi di blatte. Ma non siamo arrivati anche qui al nocciolo della questione che io nelle scorse sedute di Consiglio comunale ho portato all'attenzione continua a riportare che è quello di avere uno studio mirato e attento su tutti gli infestanti urbani di questa città, perché solo così possiamo intervenire non a campione, perché quando io parlo di intervento coordinato tra una vita Iacopino

okay, il Sindaco tra le righe mi dica che mi dice che probabilmente è stato coordinato, probabilmente è stato fatto in maniera coordinata, ma quando io parlo di coordinamento sotto il profilo politico, io parlo di un coordinamento che sa perfettamente o deve andare a mettere le mani, perché oggi noi andiamo ad intervenire a campione in base alle segnalazione senza sapere effettivamente la radice del problema. Dove sta invece uno studio sull'infestanti urbano, un ufficio ambiente, una politica mirata, seria, seria, non intervenire per sport in maniera quotidiana. Quando si riesce una politica seria dovrebbe fare questo, ed è questo quello che avrebbe dovuto fare questa Amministrazione, sin dal lontano ormai 2018, quando si proclamava che è Molo, avrebbe dovuto essere,

bellissima, tutto quello che vogliamo quando poi, in realtà, nei programmi si leggevano anche cose che io, in linea di massima, potevo anche condividere da cittadino, perché nei programmi, nelle parole siamo tutti bravi l'ho detto prima, poi però nei fatti ci perdiamo un attimo e forse anche qualche più più di un attimo.

Per quanto concerne invece, l'illuminazione.

Mi associo sicuramente i ringraziamenti per al Comitato festa patronale, a chi ne ha assunto la Presidenza, anche nell'arco di tutti questi anni, ringraziandolo per il lavoro profuso per la comunità, nonostante le tante difficoltà che spesso e volentieri in questa comunità purtroppo si incontrano e quindi il grazie perché comunque non sempre è facile metterci la propria il proprio sacrificio a scopo prettamente volontario per il bene del Paese.

Apprezzo che anche l'ufficio, in qualche maniera, si sia mossa, si sia mosso in maniera celere affinché si possa in qualche maniera venire a capo di quello che è un problema occorso relativamente all'illuminazione

della festa patronale, nella speranza che in qualche maniera si possa arrivare a una soluzione quanto più bonaria possibile con la ditta, perché non vorrei che poi magari si possono aprire degli scenari che dalle parole dell'Assessore in qualche maniera posso perlomeno paventare e la speranza che compie rimangano solo paventati e che comunque poi non rimane non diventano realtà.

Per quanto riguarda invece l'ultima interrogazione che ho fatto impianto biogas

mi fa piacere che alla fine della della risposta alla mia interrogazione il Sindaco in qualche maniera abbia corretto il tiro, facendo comprendere che faremo di tutto perché, all'inizio della risposta relativa alla mia interrogazione.

Mi era stato detto che l'Amministrazione comunale farà tutto il possibile no, l'Amministrazione comunale Sindaco deve fare l'impossibile, deve fare l'impossibile per scongiurare tutto ciò.

Nella speranza che quanto è emerso oggi da questo Consiglio comunale possa in qualche maniera corrispondere a un esito negativo della conferenza dei servizi, nella speranza si possa chiudere quanto prima il 17 novembre, perché io sono dell'opinione che oggi questo tipo di problema bisogna scongiurarlo, indipendentemente da quelle che possono essere le opinioni politiche o meno in merito all'insediamento di tale struttura o no. Io sono dell'opinione che oggi, per quanto concerne il carattere ambientale e quanto ha dato questa città oggi per una questione prettamente morale, io personalmente mi sento di dire no a questo impianto, indipendentemente da quello che possa essere la mia posizione sulle energie rinnovabili, io ritengo che oggi questo Paese ha dato, ha dato sotto questo aspetto, grazie

grazie, Consigliere,

19:04:07

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, consigliere Ranieri.

19:04:12

Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):

Sì, grazie Presidente, la prima interrogazione era sull'impianto di biometano, di cui avete appena finito di discutere più che sottoporla, in quanto è praticamente uguale a quella già sottoposta, poi darò nelle risposte eventualmente la mia considerazione in merito.

Per quanto riguarda la seconda, sempre al Sindaco, si riferisce alla barca affondata presso il cantiere navale, relitto Maretto. Premesso che il relitto è molto scafo, scusate del motopesca Maretto, giace abbandonato dal dicembre 2024 al molo di levante, creando gravi problemi di decoro, rischi ambientali e ostacolo alla marineria. Vista la DGR Puglia. 1.865 2025 che ha stanziato fino a 18.000 euro per la rimozione e l'intervenuta aggiudicazione della ditta Technical Edil service S.r.l. Per 14.500 euro oltre IVA Seaine interroga il Sindaco a che punto sia l'iter amministrativo e contabile relativo all'effettiva erogazione e interpretazione dei fondi regionali, quali siano i tempi certi e definitivi concordate con la ditta aggiudicataria per la rimozione del relitto e la bonifica dello specchio acqueo e come l'Amministrazione intenda coordinare la conclusione dell'intervento per restituire piena operatività alla banchina e gli operatori locali.

L'altra interrogazione, sempre per il Sindaco, riguarda il dragaggio.

Premesso che nel Consiglio del maggio 2026 l'Amministrazione indicava come unico tassello mancante per la chiusura della conferenza dei servizi e la pubblicazione della gara, l'autorizzazione all'ex articolo 21 della Sovrintendenza, ipotizzando il bando entro giugno 2026, è che la marineria, appunto, continua a subire nel frattempo gravi disagi per le in sé per l'insabbiamento, quindi interrogo in questo caso il Sindaco per sapere qual è l'attuale stato e definitivo della conferenza dei servizi e quindi con particolare riferimento all'autorizzazione ex articolo 21 della Sovrintendenza e alla conclusione delle attività dall'archeologo subacqueo e quali siano i tempi effettivi accerti per la pubblicazione della gara d'appalto

sempre al Sindaco, si riferisce alla sbarra d'accesso al porto, alle aree portuali, premesso che a maggio 2026 l'Esecutivo aveva preannunciato l'installazione della sbarra d'accesso al porto entro giugno 2026 per contrastare parcheggi selvaggi e abbandoni di rifiuti e che la stagione estiva è ormai quindi è conclusa, quindi si interroga il Sindaco per capire lo stato attuale definitivo dell'installazione della sbarra d'accesso all'area portuale alla data odierna e quali interventi di controllo e monitoraggio si intendono attuare per la stagione autunnale e invernale per prevenire soste irregolari e scarichi abusivi.

Ultima per il il Sindaco.

Riguarda l'avviso infrastrutture verdi, urbane e periurbane, premesso che il Comune ha avviato un percorso partecipato con l'Alter Eco per lo sviluppo delle infrastrutture verdi, fondamentali per la sostenibilità e la mitigazione climatica, si interroga il Sindaco per capire quali siano le principali risultanze emerse dal percorso partecipativo curato dal teorico e a che punto sia la traduzione di tali linee guida in progetti definitivi ed esecutivi e quali aree specifiche urbane o periferiche

saranno prioritarie per i prossimi interventi di piantumazione e di The impermeabilizzazione.

La prossima interrogazione è per l'Assessore del cane.

Sulla definizione agevolata autonoma delle entrate locali.

Premesso che la normativa nazionale offre agli Enti locali la facoltà di introdurre la definizione agevolata delle entrate non riscosse, misura utile sia a sostenere i contribuenti in difficoltà sia ad accelerare il recupero di risorse per il bilancio comunale, interroga l'Assessora, qual è lo stato di attuazione attuale delle procedure relative alla definizione agevolata autonoma del comune di Mola di Bari sempre per l'Assessore del cane,

riferimento agli avvisi sulle concessioni e valorizzazione dell'ex mercato coperto, premesso che l'Amministrazione ha completato un recupero dell'ex mercato coperto e della piazza antistante trasformandoli in un polo strategico di aggregazione sviluppo commerciale, interrogo l'Assessore per capire quale sia stato il quale sia lo stato dell'arte in merito alla pubblicazione espletamento degli avvisi pubblici di concessione relativi all'immobile dell'ex mercato coperto e agli spazi eventualmente della piazza.

L'ultima riguarda l'Assessore Ungaro per quanto riguarda la sicurezza stradale, in particolar modo per via Canudo via, Inaudi, ha riaperto.

Premesso che numerosi cittadini segnalano situazioni di pericolo legate ad alta velocità e alla conformazione dei nodi viari strategici, mi riferisco innanzitutto appunto vorrei sapere dall'assessore se l'incrocio via Canudo vien Audi che proprio l'altro giorno c'è stato un ribaltamento a quell'incrocio, vorremmo capire innanzitutto quali siano i dati ufficiali della polizia locale sui sinistri negli ultimi anni e si siano valutando interventi correttivi e urgenti come una re, una rotatoria, per esempio, dimensionata per l'incrocio e per quanto riguarda la zona PIP, quali sono le azioni mirate? Si stanno portando davanti a limitare la velocità del transito di veicoli di vario genere. Grazie

grazie Consigliere,

19:10:19

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ti risponde, prego, Sindaco.

Sì, allora, per

19:10:24

Colonna Giuseppe (Sindaco):

quanto riguarda la barca affondata, nei prossimi giorni ci sarà una conferenza informale con la ditta che è stata individuata o che verrà comunque individuato, stiamo parlando di importi.

dà affidamento diretto è molto specialistici, tra l'altro

e la Capitaneria per puntellare la tipologia di intervento e quindi definire al meglio quella che è la procedura che verrà definita, quindi da questo punto di vista l'obiettivo è quello di chiudere tutto entro l'anno.

Per quanto riguarda la sbarra del porto

abbiamo richiesto il preventivo per l'installazione ad una ditta specializzata all'inizio, avevamo pensato di farlo con i nostri operai, però fra allaccio elettrico è quello che ho detto prima rispetto a quello della situazione.

Dei nostri operai abbiamo chiesto il preventivo, so che è stato già inviato il preventivo per l'installazione e quindi il tempo di fare la determina dell'affidamento. Per quanto riguarda il dragaggio, abbiamo superato l'ostacolo della conferenza dei servizi e dell'articolo 21 della Sovrintendenza. Stiamo chiudendo in questi giorni. La verifica del progetto è una verifica importante. Mancavano giusto tre, quattro punti che andavano rivisti da parte dei progettisti che si stanno relazionando con i verificatori. Lo sappiamo, insomma, per quegli interventi pubblici superiore al milione di euro. C'è bisogno di effettuare la verifica del progetto da parte di tecnici esterni che verificano se gli elaborati sono conformi sia dal punto di vista tecnico e dal punto di vista normativo e quindi idonee ad essere messi in gara. E l'ultima diciamo passaggio prima della

della pubblicazione della gara, in realtà le gare saranno due, una verrà pubblicata nei prossimi giorni della gara del monitoraggio perché ARPA ha prescritto un monitoraggio ex ante di tre mesi, tre mesi e poi chiedo di quattro.

e quindi verrà fatto l'intervento per individuare la società che si occuperà del monitoraggio, per quanto riguarda invece la gara vera e propria del dragaggio, anche qui l'obiettivo è quello di pubblicarla, diciamo entro l'anno, ma sicuramente verrà fatto prima

pur troppo fra relazione archeologo archivio subacquea, che è stata una novità Articolo 21, verifica del progetto e chi più ne ha più ne metta.

Le tempistiche sono state queste, ma insomma, è oro rispetto a quello che di regola diciamo, porta via l'intervento così fondamentale e importante, ma allo stesso tempo complicato come il dragaggio, per quanto riguarda invece le infrastrutture verdi, posso dire che è stata pubblicata sulla sul, sul sito Amministrazione trasparente la delibera di Giunta che,

far scorrere la graduatoria su tre misure che riguardavano

diciamo in interventi di greening da parte della Regione, una di queste misure ha riguardato il bando infrastrutture verdi che, lo ricordiamo, è stato un bando fortemente partecipato da parte dei Comuni pugliesi, centinaia di parte civile di Comune hanno partecipato al bando infrastrutture verdi,

noi, grazie a un lavoro di progettazione di partecipativa che abbiamo svolto lo scorso anno, credo abbiamo candidato un ottimo, un ottimo progetto con la società di progettazione, questo progetto è stato finanziato, il progetto prevede nel progetto diciamo a un importo poco superiore al milione di euro e prevede interventi di sistemazione del parco di don Petro. Fondamentalmente il progetto si chiama, oltre ai giardini di don Petro oltre perché oltre al parco di don Petro,

sono previsti interventi anche in altre aree e mi riferisco al contratto di quartiere con alcuni interventi di ottimizzazione. Mi riferisco a Piazza Martino colonna,

mi riferisco ad un'area di via Fleming, mi riferisco all'area che qui sopra tra via De Gasperi e via Onofrio, Martinelli e mi riferisco all'Orto Botanico che più volte, insomma, è stato i cui interventi sono stati sollecitati più volte in questo Consiglio comunale quindi, da questo punto di vista ora ci non appena ci arriverà la comunicazione ufficiale che non è ancora arrivata e

che c'è arriverà da quello che mi hanno detto di una Regione nei prossimi giorni o sussidi Remo penso, la prossima settimana quel progettisti per avanzare

nella progettazione esecutiva, naturalmente adeguare l'intervento e poi procedere, però si tratta di un ulteriore finanziamento a fondo perduto, che il nostro Comune, grazie alla qualità dei progetti che presenta, ha ottenuto in questo caso particolare dalla Regione Puglia. Grazie

19:15:43

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco, prego, Assessore del cane.

19:15:50

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Buonasera a tutti.

19:15:52

Delcane Mariagrazia (Giunta):

Grazie consigliere Nieri mi dà la possibilità di farla di aggiornare l'intero Consiglio sullo stato dell'arte rispetto alla definizione agevolata, gli uffici stanno procedendo con il procedimento istruttorio finalizzato alla verifica tecnico finanziaria di tutta la procedura, sostanzialmente dopo aver chiesto al precedente concessionario lo stato dei conti rispetto a quelle che sono le il l'importo dei tributi e che possono essere oggetto di rottamazione ora, ovviamente, gli uffici stanno istruendo.

Tutti tutti gli atti, per quanto riguarda sia l'aspetto finanziario sia la sia la predisposizione della delibera e del successivo regolamento.

Il diciamo che il totale generale delle Deidda, degli importi, di tutti gli atti di accertamento e ingiunzioni che possono essere comprese nella definizione agevolata e di circa 6 milioni in questi 6 milioni ci sono quote inesigibili per circa 1 milione 600.000 euro e da queste quote dobbiamo comunque decurtare, stralciare sia il agli dei sanzioni sia gli interessi.

qual è il diciamo la questione

di cui si sta o che si stanno occupando gli uffici in questi giorni, ovviamente in questo importo

ci sono gli oneri di riscossione, il le spese coattive, le spese di notifica, questi importi si aggirano all'incirca sui 450.000 euro, quindi ora dobbiamo comprendere come come poter affrontare questa l'inserimento di queste spese, che ovviamente non possono ricadere sulla sul bilancio dei comunale e quindi do dovremmo inserirle nella definizione agevolata perché ovviamente queste spese restano fuori, vengono stralciati soltanto il, le sanzioni e gli interessi. Quindi, a questo punto, una volta che,

gli uffici far devono anche fare una una. Un confronto del si devono confrontare anche con il la precedente società in concessione, in quanto sicuramente il termine sarà il 31 dicembre 2023, perché ovviamente sono partiti i vari accertamenti. 2024 2025 che stanno dando esito positivo. Quindi diciamo che la deadline è fissata al 31 dicembre 2023. Come sappiamo tutti quanti, in quel periodo, comunque, la competenza è del precedente concessionario, motivo per cui dobbiamo anche organizzare con il precedente concessionario come procedere per la definizione agevolata.

il l'Amministrazione terrà informato, insomma, l'intero Consiglio di quelli che sono gli ulteriori sviluppi. Per quanto riguarda la seconda interrogazione, quella relativamente agli avvisi pubblici per quanto riguarda le aree del mercato coperto, il agli uffici ora stanno per per partire con l'avviso relativamente ai terreni. Successivamente saranno successivamente. Ci saranno gli altri avvisi, però lo stato dell'arte, relativamente al mercato coperto è quello che in data

in data 24 7 e il 2026 è stata fatta la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori che abbiamo fatto al mercato coperto che hanno interessato il lastrico solare, il tutto il prospetto, ora bisogna intervenire soltanto all'interno dei vari locali che sono disponibili.

Gli uffici stanno avendo delle interlocuzioni con eventuali contribuenti che sono interessati a partecipare e poi all'avviso, ovviamente gli uffici hanno intenzione di procedere a con la regolarizzazione di della De insomma della della di tutti i locali relativamente al mercato coperto e poi partiamo con l'avviso se ce la facciamo, faremo l'avviso entro entro l'anno, altrimenti sarà comunque un impegno che ci prenderemo all'inizio della del prossimo anno. Grazie

grazie Assessore, prego,

19:21:30

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore un vero sì, grazie

19:21:32

Ungaro Marco (Giunta):

Presidente. Per quanto riguarda l'interrogazione del Consigliere Ranieri la pericolosità dell'incrocio di via Canudo tra via Einaudi, sicuramente nota. Ho potuto prendere i dati solo degli ultimi mesi. Se non ci sono stati già quattro incidenti, di cui l'ultimo della settimana scorsa in maniera spettacolare, con con ribaltamento, va trovata una soluzione per evitare un incidente, ogni presidio che possa limitare qualche danno va preso. Sicuramente faremo un sopralluogo per capire la fattibilità della possibilità di fare una rotatoria. Ovviamente non è una questa, è una cosa che possiamo fare immediatamente, però, se c'è la fattibilità, sicuramente si può programmare nella prossima gestione finanziaria. Per quanto riguarda il il PIRP Cerulli, la problematica e a noi nota ce l'hanno segnalata anche diversi residenti, perché soprattutto negli orari serali ci sono scorribande di ragazzini che con motori e auto fanno gare spericolate nell'ambito del due settimane fa circa nell'ambito dell'uso, un sopralluogo finalizzato alla realizzazione della zona 30 per il progetto.

Crossbow di via Rutigliano, abbiamo effettuato un sopralluogo anche nelle vie del PIRP, e attenderemo, diciamo, stiamo attendendo i preventivi che per realizzare dei dossi rallentatori, però, che dobbiamo realizzare con con risorse nostre, con risorse proprie, quindi appena avremo i preventivi dobbiamo cercare di trovare le risorse per realizzare grazie

grazie

19:23:06

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore, prego, consigliere Nieri.

Sì, grazie Presidente.

19:23:12

Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):

Allora parto dall'ultima per quanto riguarda via Canudo, è risaputo purtroppo da anni che, nonostante qualche anno fa, finalmente fu instaurato e istituito uno stop. Lo stesso stop, spesso quasi sempre, non viene rispettato perché la strada grande, spesso l'idea di essere in periferia e quindi di essere libera, fa sì che purtroppo non si fermano e tirano dritto mettendo non solo a rischio la loro vita, la loro incolumità ma anche chi incrocia impatta, per non parlare insomma dei pedoni nei pressi e quindi, visto che purtroppo lo stop non ha funzionato, è assolutamente importante e urgente trovare una soluzione che fisicamente possa far sì che

debbano rallentare per poter appunto l'unica potrebbe essere però, ovviamente sono apertissimi a qualsiasi soluzione, ma dico potrebbe essere la rotatoria che nel rallentare potrebbe appunto evitare questa problematica per la zona PIRP. Purtroppo sappiamo specialmente nel periodo estivo, cosa accade. E quindi assolutamente auspicabile che magari dei dossi vengano messi per evitare anche lì, visto che le famiglie frequentano quella piazza si ritrovi coinvolte. Insomma,

anche in queste. In queste scorribande che qualcuno purtroppo provoca per quanto riguarda l'Assessore del cane, va bene allora per quello che riguarda la gli avvisi del mercato è importante perché completerebbe un'opera iniziata con recupero della piazza e a parte che andremo a recuperare un patrimonio che da essere una perdita da essere un dei locali che ahimè non avrebbe avevano bisogno di manutenzione straordinaria a locali che possono prendere vita. Dare vita a una zona che la sera, dal momento in cui chiude il nostro Comune, ovviamente la perde, che invece la può riacquisire anche grazie ai dei locali commerciali che potrebbero essere presenti qui è quella piazza potrebbe essere ancora di più valorizzata, quindi mi auguro appunto che entro l'anno o nel peggiore dei casi, nei primi del prossimo anno si possa raggiungere anche perché passare da una spesa, un introito non dispiacerebbe per le nostre casse e, d'altro canto, chi sta all'interno è interessato a mantenere bene quei locali che sono tenuti per quanto riguarda la definizione, agevolata. È inutile dire che è molto attesa. È molto attesa, perché

ovviamente, anche grazie al lavoro che si sta facendo da parte degli uffici, ovviamente ci sono una serie di situazioni è tra l'altro si riferiscono a degli anni post Covid non non indifferenti nelle difficoltà e quindi è assolutamente importante che al più presto riusciamo, come consiglia, poterla esaminare e fare in modo che i cittadini in difficoltà possa pagare messa in condizione di pagare il Comune. Possa incassare 6 milioni di euro non sono una cifra da poco, va be'meno meno il milione si è detto poc'anzi, quindi però rimane una bella cifra che il Comune potrebbe sicuramente si tolte le sanzioni Tol, perché è lì l'importanza della definizione agevolata e quindi rimettere in condizioni ovviamente di mettersi riga non può essere sempre così. Non potrà funzionare sempre così, perché ovviamente è anche un momento che, grazie al lavoro che si sta facendo degli uffici, un momento più giusto, dove tutti stanno pagando dove tutti stanno rientrando. Però, ecco, c'è anche questi

momenti che quando si fa un rientro si possa anche dare la possibilità a tutti di riallinearsi e quindi è fondamentale ed è molto richiesta dalla base della nostra città.

per quello che riguarda invece le

in delle interrogazioni del Sindaco, quindi, apprendo che, per quanto riguarda la barca,

diciamo che suppongo e insomma, come diceva il Sindaco entro l'anno, quindi, tenendo conto che dal 2024, insomma, ci saremmo, saremmo veramente contenti che questo finalmente avvenga anche per una migliore fruibilità del porto, ma anche per evitare che a livello ambientale la barca possa crearne sfaldandosi nell'acqua come già insomma ai già a un livello che ahimè, può essere rischioso. Ma tant'è vero che ci sono autorizzazioni ambientali in merito per quello che riguarda invece il dragaggio? Bene per quello che riguarda la prima gara, ovviamente a cozzare ancora più attesa la seconda, perché è fondamentale affinché la sicurezza nel nostro porto riprenda a quello che, ahimè, manca da oltre 30 anni dal '96, l'ultima volta che il nostro porto ha conosciuto il dragaggio. Purtroppo è anche per problemi strutturali che sicuramente subito dopo andranno affrontati per evitare che il dragaggio diventi un habitué e non diventi invece una cosa eccezionale. Sicuramente bisognerà intervenire anche a livello strutturale, ma la base ovvio. Oggi abbiamo l'urgenza che questo dragaggio si faccia per la sicurezza delle nostre della nostra marineria, ma anche per quello che è la proiezione che noi vogliamo dare o meno alla nautica.

Per quello che riguarda l'ha, visto delle infrastrutture verdi periurbane, bene innanzitutto un merito che sia l'Amministrazione sia gli uffici oggi va riconosciuto dell'ennesimo finanziamento portato in casa e è importante anche che ci sono vedo delle zone che oggi non sono proprio qualificate perché magari sono lasciate senza una vera e propria qualificazione rigenerazione che questo progetto leggo può fare la penso soprattutto all'Orto Botanico dove è a gran voce ci chiedono appunto di

di rimane di rimmetterlo inc a posto ora per quello che riguarda, anche se il Sindaco si è allontanato però

sull'impianto di biometano, ma io ho sentito, quindi il Sindaco si è già espresso, dirò la mia in merito

l'impianto di biometano, come già abbiamo visto anche in Terza Commissione, aperta al pubblico. È un impianto che per dove insiste e penso che quando prima si riferiva il Sindaco al fatto di non essere contrario, non al a questo impianto in quel posto, perché questo impianto in quel posto è un problema per la città, non è assolutamente qualcosa di positivo, in quanto in quel posto lì esistono delle strutture ricettive, esistono dei punti storici antropici, ci stavano delle culture massive culture di un certo pregio e in tutto questo l'unico modo per raggiungere quel posto è la strada di scanna. 5

vi ricordiamo che, per quanto riguarda l'impianto, non è un impianto che viene collegato, ma è un impianto che il gas lo porta in bombole, quindi vuol dire doppi trasporti.

È un impianto che ad oggi diciamo per i non è assolutamente richiesto dal territorio perché, come diceva il Sindaco, in Puglia e in provincia di Bari ce ne sono e in questo momento sinceramente sono mezzi vuoti, quindi non è un'esigenza attuale, è imminente del nostro territorio. Per quello che riguarda il precedente sappiamo più o meno che ci sono diversi pareri negativi, quindi ci auguriamo veramente che quella conferenza di servizi si chiuda in maniera negativa, altrimenti, con tutta la forza, ma con tutta la forza che questa Amministrazione, questo Consiglio comunale per intero debba avere. Va assolutamente evitata la sua, il suo insediamento. Grazie grazie, Consigliere,

19:31:55

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Ranieri, prego, consigliere Orlando

19:32:01

Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):

grazie al Presidente o al vostro atto, anche da parte mia a tutti voi.

Vado ad illustrare quelle che sono le interrogazioni, anche se vedo che il Sindaco si è allontanato e quindi questo mi diventa un problema

È inutile che cominciò illustrarle, ritengo, visto che riguardi lui.

No.

Sennò una sullo smart working, non so se ah okay, quindi posso cominciare da dall'Assessore, però grazie.

19:33:12

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Allora in

nel cominciare ad illustrare le mie interrogazioni, volevo a questo punto cominciare da questa è chiedere se e quali sono dipendenti del comune di Mola di Bari che svolgono la loro attività in funzione di smart-working, secondo quali quindi eventuali modalità e tempistiche e ed eventualmente per questi, quando sono reperibili fisicamente presso,

presso gli uffici,

se vuole, a questo punto, rispondermi su questo e poi io vado avanti con gli altri ecco.

A questo punto vada avanti.

Una un'altra è un'altra delle interrogazioni che volevo porre è con riferimento al rifacimento del manto stradale e sto verificando che sono in esecuzione di opere di rifacimento del manto stradale probabilmente mi manca qualche pezzo, sto verificando anche sollecitando da alcuni cittadini che,

molti di questi rifacimenti riguardano soltanto una corsia e non riguardano l'intera carreggiata,

siccome, dal mio punto di vista, questo lo considero un lavoro eventualmente parziale, vorrei comprendere da lei se è un lavoro che dovrà essere completato, è una metodologia che utilizza la società per realizzare quest'opera oppure, se effettivamente.

Dobbiamo prevedere che il rifacimento riguardi soltanto una parte della carreggiata, e non tutto. Mi riferisco in particolare alle strade che ho visto stanno facendo di recente e che riguardano le zone, le zone principali della città e quindi si come più volte abbiamo messo in evidenza come la sicurezza passi anche da un manto stradale che sia, voglio dire non disconnesso, non vorrei che abbiamo una corsia che sia come dire,

ben fatta, è una corsia che continui ad avere delle crescite criticità e buche da tutte le parti, quindi vorrei capire, sotto questo aspetto che cosa sta.

Sta succedendo.

un'altra interrogazione riguarda invece il PNRR, forse siamo nelle condizioni di poter fare un punto sulla sul piano e quindi volevo darei conoscere a questo punto quali sono gli interventi realizzati sul territorio con il PNRR, a che punto siamo, se i lavori sono stati tutti completati e quali sono gli importi che sono stati utilizzati grazie.

Grazie, Consigliere, prego, Assessore.

Sì, grazie Presidente,

19:36:29

Ungaro Marco (Giunta):

per quanto riguarda l'interrogazione sul lavoro agile, posso farle un quadro generale,

la disciplina è prevista all'interno del Pola che il Piano organizzativo del lavoro agile, che è un allegato del PIAO, e al momento abbiamo nove dipendenti in smart working, di cui uno una dipendeva un dipendente che ha chiesto cinque giorni alla settimana di smartphone équipe a causa della di di maternità un dipendente, né ha tre giorni a settimana se i dipendenti un giorno a settimana e invece un altro dipendente, sempre due giorni a settimana, però sono sempre reperibili telefonicamente, poi comunque, almeno un giorno alla settimana vengono al lavoro. Per quanto riguarda, aggiungo, diciamo nel nel Pola la percentuale di

ai lavoratori in lavoro agile è minimo, il 5%, ad oggi non abbiamo il 10% su 92 dipendenti, circa 9 quindi quasi il 10% di lavoratori in lavoro agile rigoglio rappresentando quanti sono i giorni che che prendono poi se ha bisogno di altre delucidazioni sono a disposizione, grazie grazie Assessore,

19:37:45

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Sindaco,

19:37:49

Colonna Giuseppe (Sindaco):

sì, credo bisogna chiarire un aspetto fondamentale rispetto alla questione degli interventi sulle

strade urbane, agli interventi che prevedono e che stanno prevedendo la metà. Il rifacimento di metà della carreggiata non sono di competenza del Comune, ma sono di competenza di Acquedotto Pugliese che, in virtù di quello che è il regolamento per la manomissione del suolo pubblico, sta provvedendo a ripristinare in maniera definitiva le prime le prime arterie nel momento in cui l'arteria ha una larghezza superiore ai 6 metri. È lo scavo, il fatto lateralmente le ditte in questo caso AQP devono rifare la metà. Cosa sta succedendo a molla? Sta succedendo che

stiamo coordinando in realtà quattro interventi importanti che riguardano le nostre strade. Il primo è quello del Comune con fondi del bilancio comunale. Possiamo di le strade coinvolte, che saranno e potranno essere suscettibili di ulteriori aggiunte anche in virtù degli altri degli altri lavori sono rifatte completamente integralmente contemporaneamente. Abbiamo tre grossi interventi. Però sulle nostre strade,

quello di acquedotto che ormai diciamo dura dura da mesi e che nelle prossime settimane riguarderà anche alcune arterie, come avevamo detto via Principe Amedeo una parte di Piazza 20 settembre e via dicendo via Trento. Tuttavia, Trento

abbiamo Italgas, che deve farà alcuni interventi su Via Quasimodo su l'ultima parte di via Russolillo e su via Sant'Onofrio, la prima, il primo tratto di via Sant'Onofrio e poi notizie delle ultime settimane anche Enel farà un grosso intervento di potenziamento della rete elettrica sul territorio comunale, venerdì scorso abbiamo fatto una Conferenza dei servizi per mettere tutto nel calderone e quindi da un lato per

diciamo condividere quelle che sono le arterie interessate e dall'altro sto prendendo alcuni appunti che mi ero segnato a seguito della riunione,

condividere alcuni passaggi perché, ad esempio, Enel interverrà su via De Gasperi su via Turati, su alcune arterie che sono state già interessate dai dai lavori di.

di AQP,

quindi quello che stiamo facendo è quello di dare ad Enel la possibilità di, nei casi in cui l'intervento di ripristino definitivo è stato generalizzato, intervenire sull'altro lato in modo tale che poi viene ripristinata l'altra metà su via De Gasperi, ad esempio, faccio l'esempio di via De Gasperi questo riguarderà un tratto importante per un altro tratto era previsto l'intervento, ad esempio, dal Comune, in particolar modo i primi due isolati. Il fatto che metà sia stata già effettuata ci consentirà di rifare l'altra metà. È di mettere immettere quelle risorse per altri interventi su altre altre vie, mentre

per gli scavi via Sant'Onofrio, ma Enel,

insomma a parecchie parecchie parecchie strade

si interverrà nella nella condizione migliore, però l'accordo di ripristini definitivi prevederà comunque il rifacimento dell'intera carreggiata della serie. Se è intervenuto a coppie intervenuta AN sulla stessa strada o su due più strade, quella strada deciderà di farla interamente Enel e l'altra decida interamente di AQP. Al momento diciamo, rispetto a quello che è previsto parties perché ad esempio, Enel prevede un intervento importante nel primo tratto di via Russolillo quello che non abbiamo asfaltato, diciamo dagli svincoli fino all'ingresso o poco prima l'ingresso della parrocchia Santissima Trinità via Caracappa. Abbiamo condiviso la necessità di intervenire su via Mancini prima che iniziamo noi con l'intervento di riqualificazione di via Mancini, la strada attualmente chiusa. Insomma, ci sono tutte queste attività da fare via Trento, diciamo, per quanto riguarda il fuori i lavori fuori dai dalla da da quelli di competenza del Comune via Trento tutta o meglio il tratto da via Mazzini abbia Garibaldi verrà realizzato da Acquedotto,

via Sant'Onofrio. AQP ha completato il primo tratto Italgas, il secondo tratto diciamo da subito dopo il bar fino a via Manzoni verrà fatto da Enel, anche via Manzoni, che attualmente diciamo di interessata ancora dei lavori sarà soggetti di la puritani, nel quindi verrà ripristinata tutta perché non abbiamo ancora ripristinato via De Gasperi, AQP è già intervenuta, ripristinato metà e quindi Enel Riprist romperà e poi ripristinerà l'altra metà. Ci coordineremo fra più soggetti e lo stiamo facendo in questi giorni. Per via Fiume via Fiume è previsto l'intervento sia di AQP che Enel, e quindi anche in questo caso i ripristini verranno concertati ed entrambi via. De Gasperi, l'ho detto prima la parte diciamo che riguarda il Comune

che farà solo metà tratto tra corso Italia e via Baracca, anziché farlo intero, come previsto dal nostro intervento, e quindi quelle risorse, ripeto, verranno immesse in altro in altre vie e Corso Italia allo stesso Enav, prevede l'intervento, lo faremo nell'altra metà in modo tale che si possa si possa fare intera altra compensazione con Enel sarà in via. Aldo Moro

dove è previsto l'intervento del del Comune e ho detto prima in via Mancini è un grande calderone, però si comincia a, diciamo, a vedere quelli che sono i risultati, sia per gli interventi di competenza comunale che stanno stanno andando avanti, abbiamo praticamente completato il primo lotto che riguardava,

via Petrarca, via Beccaria, parte di via, Pepe via Mazzini, via Ariosto e via via via d'Annunzio, via Tommaseo.

E via dicendo, mentre AQP progressivamente sta sta intervenendo, continuare a intervenire tutti. Questo intervento, come via Principe Amedeo su cui interverrà Q P, non è stata ripristinata da Italgas che è intervenuta. Verrà internet e i ripristinata da da da da Q P che interverrà nelle prossime settimane. Insomma, porteremo a completamento, credo per la metà del 2027 avremo come risultato, credo, un numero ri, diciamo un di di di arterie interessate dal rifacimento delle strade. Credo diciamo che non ricordo a memoria, sono relativamente giovane, però oggettivamente tutte queste vie non non hanno trovato mai diciamo, un un intervento

aprofitto sopra per fare anche un altro cenno. Non c'è stata la volontà di rinviare l'intervento di sistemazione di quel tratto su via Principe Amedeo angolo via San Giuseppe

abbiamo deciso di posticipare l'intervento, che poteva essere fatto già nei mesi estivi, perché quell'intervento pres prevede la chiusura della strada per qualche giorno, perché deve essere rifatto praticamente tutto l'attraversamento, quindi via San Giuseppe, deve essere chiusa al traffico. Abbiamo preferito non farlo d'estate, perché questo avrebbe comportato un sacco di problemi fra manifestazioni, aumento del traffico, feste giostre e tutto il resto

la settimana scorsa è stato fatto il saggio da parte della della ditta.

l'ultimo elemento che ci consentirà di intervenire capire emerse, passa, diciamo sotto l'intervento, perché anche nel interviene lì ci stiamo raccordando su questo e poi risolviamo anche quel problema. Per quanto riguarda invece gli interventi del PNRR, ad esclusione di quelli che riguardano una transizione digitale, posso rappresentarle quanto segue,

per quanto riguarda l'intervento rigenerazione urbana, investimento ristruttururi, intervento di ristrutturazione della pista ciclabile è.

Diciamo, di tale tratto della del del tratto di un tratto di della Mola cozze per un importo finanziato di 1 milione di euro, l'ultimazione dei lavori c'è stata a fine giugno con il raggiungimento del target previsto dal PNRR e i documenti sono stati caricati sul Regis sono stati

furono assegnati e sono stati assegnati alcuni giorni diciamo di ulteriori lavori completati e da questo punto di vista si stanno solo definendo gli ultimi aspetti di carattere amministrativo. Per quanto riguarda invece PINQuA 1 milione 617.300 ultimazione dei lavori, sono stati dati ulteriori lavori per completamento ulteriore dei giovani dei lavori per il completamento del del dell'area esterna della Tanzi settimana prossima. Penso abbiamo finito definitivamente,

branca completati il 30 agosto raggiunto, il target documenti caricati sul Regis sono in corso, naturalmente gli ulteriori adempimenti amministrativi e burocratici di rendicontazione faccio una piccola chiosa su questo.

Il comune di Mola è uno dei pochi Comuni in Puglia.

In provincia di Bari, che ha completato alla scadenza, salvo naturalmente quanto previsto dal codice degli appalti per l'ultimazione dei lavori, e ha raggiunto quindi il target previsto dal PNRR per gli interventi poi e PINQuA.

Per cui in particolar modo, è accaduto che, dopo la scadenza di agosto, a seguito della della richiesta di numerosi comuni che non avevano completato l'intervento, vi è stata la proroga per tutto il 2027 di questi interventi, il Comune di Imola non ha richiesto la proroga perché ha completato l'intervento nei nei tempi previsti dal PNRR. Poi abbiamo tutte le mense scolastiche, quattro di queste sono già funzionanti sulla De Filippo abbiamo bisogno di qualche settimana in più, però diciamo, non non abbiamo problemi particolari, mi riferisco, oltre alla De Filippo a San Giuseppe, alla Dante, alla Tanzi e alla Montessori e poi, per ultimo

anzi, per penultimo vi è la riconversione dell'asilo di via Fiume. L'ultimazione dei lavori è avvenuta il 4 giugno, il target è stato raggiunto, i documenti sono caricati sul Regis. Stiamo adesso provvedendo all'ulteriore all'utilizzo di ulteriori somme per la sistemazione delle aree esterne,

Ultimo intervento misto riguardato l'immobile di via Pascazio. Lì il mobile, diciamo, è stato riqualificato, i lavori sono stati completati e nei giorni scorsi sono stati anche installati gli arredi e quindi l'intervento può considerarsi chiuso. Questa è la panoramica. Abbiamo fatto un lavoraccio perché parliamo di un investimento complessivo,

il quasi 8 milioni di euro solo per questi per questi interventi, con tutto quello che ne consegue rispetto alle attività di aggiornamento del Regis della, per la verifica del raggiungimento dei dei target, rendicontazioni, seguire le imprese, fortunatamente diciamo hanno fatto un ottimo lavoro e quindi per me l'occasione anche veramente per ringraziare tutto l'Ufficio tecnico perché siamo uno dei pochi Comuni che davvero ha completato tutto nella nel raggiungendo i target e quindi consegnando alla alla città o diciamo né nelle prossime settimane sarà fatto delle aree riqualificate,

su su interventi su interventi importanti.

19:50:40

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie Sindaco, prego, consigliere Orlando.

19:50:51

Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):

Sì, grazie Presidente.

Alcune considerazioni che mi sono consentite rispetto alla risposta che mi ha dato, Assessore Ongaro, mi auguro che comunque rimanga sempre la possibilità che con coloro che seguono la loro attività

smartworking ci sia la possibilità che possano colloquiare con i cittadini o con voglio dire tecnici interessati, perché altrimenti diventa diventa un problema, e quindi vorrei in questo senso verificare affinché questa possibilità venga sempre data ai cittadini e ai professionisti, in maniera tale che il lavoro va avanti e non rimandiamo indietro.

quanto la questione di cui abbiamo parlato, del rifacimento delle strade, io faccio una considerazione, è una considerazione mia, però ritengo che sia una considerazione di buonsenso, cioè laddove non sia previsto che il rifarei per il rifacimento della carreggiata possa essere fatto in maniera totale cogliamo l'occasione affinché voglio dire l'altra parte della corsia venga fatta,

dal dal Comune, perché altrimenti avremo, dal mio punto di vista, continueremo avere un'opera incompiuta e, come dicevo prima, la metto sempre sul piano della sicurezza. Non avremo nel nostro Comune Strade sicure, quindi vorrete verificare che possibilità ci saranno affinché il rifacimento per quelle strade di cui parlavo prima possa essere completo.

Rispetto a quello che mi ha rappresentato, le volevo chiedere comunque, se sarà possibile, magari anche passando alla terza Commissione, di avere un elenco di quelli che sono le strade di cui mi ha prima accennato, degli interventi nei nostri, anche degli altri, se è possibile così abbiamo un quadro più completo della situazione e questo lo mettiamo anche a beneficio di coloro che molto spesso ci chiedono quali saranno le zone di intervento.

mi inquieta una questione, cioè, adesso che cominciavamo a vedere la luce sul fatto che alcune strade vengano finalmente rifatte, probabilmente ci troveremo di nuovo tra qualche mese con SPRAR strade di nuovo voglio dire rotte, perché ci saranno nuovi interventi da parte dell'Enel

insomma, vediamo no.

Non sarà così okay,

va bene, mentre verificheremo, se mi consente, Presidente, avremmo messo un'altra interrogazione che, sebbene richiamata dal consigliere Ranieri, avevo riproposto anch'io, cioè quella che riguardava il bando di gara per il dragaggio, siccome sappiamo tutti che questa è una emergenza che lo diciamo.

A scadenze ravvicinate in questo Consiglio e ci apprestiamo a te, lo voglio dire ad arrivare alla nuova stagione invernale. Mi auguro che, così come ci eravamo detti qualche mese fa, essendo questa una priorità si riesca effettivamente a fare in modo che questo bando di gara venga, voglio dire predisposto e presentato nel brevissimo termine in maniera tale che finalmente diamo respiro alla categoria li mettiamo in sicurezza e possiamo anche sbarrare finalmente un problema che ci trascini da anni, quindi

la considerazione che faccio, non riformulando l'intero interrogazione perché, come dicevo prima la mi ha preceduto, il consigliere Ranieri. Mi auguro che gli uffici preposti possano tenere nella massima considerazione questo problema che, come sappiamo tutti, è una priorità. Grazie

grazie

19:55:09

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere, Orlando, do atto al Consiglio che c'è stato il cambio alla segreteria, c'è il dottor Laterza da questo momento.

Prego, consigliere di Rutigliano.

Buonasera, grazie,

19:55:23

Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):

intervengo sul, rispettando quella che era l'ordine presentato delle mie interrogazioni, è prima fra queste un tema già affrontato, ma ritengo opportuno ritornare sull'argomento perché, laddove il Sindaco è stato preciso e puntuale nel rispondere ai, ma ci sono altre domande e quesiti che,

meritano un approfondimento. La questione in in esame in considerazione è sempre l'impianto di biometano in in agro di molla Incontrada scalda 5

torno sull'argomento perché ci sta particolarmente a cuore, è già dalla precedente consiliatura che, insieme alle forze politiche di opposizione che mi fregio di rappresentare, sono siamo stati attenti su questa tematica sin dalle prime avvisaglie dell'insediamento di un impianto del genere sul nostro sul nostro territorio.

E infatti è da tempo che, insieme alle forze politiche, seguiamo la vicenda relativa al progetto della realizzazione di questo di questo impianto per la produzione di biometano da compost.

Il procedimento autorizzativo risulta di fatto tuttora in corso, come è emerso più volte è grazie alla alla nota al comunicato del circolo di Legambiente Capodieci di molla che ha partecipato alla Conferenza dei servizi svoltasi l'8 settembre.

Presso l'Autorità Metropolitana ci giungono alla all'attenzione alcune alcune osservazioni, alcune domande scaturiscono anche a seguito di quel comunicato e che ecco integrerò, andrò andrò ad integrare rispetto alle risposte precedenti e colgo l'occasione per ringraziare il circolo di Legambiente lo dico innanzitutto da cittadino e poi da amministratore per l'attenzione con cui sta seguendo questa questa vicenda e per la precisa e puntuale notizia che ha dato tramite la il comunicato stampa, aggiungerei anche un comunicato stampa, a mio avviso coraggioso dal comunicato diffuso dal Circolo,

appunto di Lega Ambiente nella di molla apprendiamo alcune novità che destano delle preoccupazioni. Secondo quanto riferito, la prossima Conferenza dei servizi è appunto convocata per il 17 novembre 2026, nella quale potrebbe essere assunta una decisione sul prosieguo del procedimento

è la conferenza dei servizi, convocata appunto per le 17 novembre.

Nel corso, diciamo, della quale si potrebbero giungere ad alcune determinazioni, non ci fa stare

assolutamente tranquilli.

Nel corso della conferenza Sindaco dell'8 settembre scorso sono emerse appunto elementi di novità rispetto al progetto precedentemente esaminato.

i colleghi intervenuti in precedenza hanno evidenziato alcuni aspetti, io ne evidenzierò altri tra questi ha ulteriori punti vi è l'estensione delle tipologie di rifiuti trattabili agli scarti alimentari provenienti dalla grande distribuzione.

È sempre secondo quanto riferito dal da Lega Ambiente nel suo comunicato.

Il rappresentante della società proponente avrebbe dichiarato che tale modifica avrebbe ottenuto il benessere dell'ACER e che il progetto prevederebbe già il collegamento con la variante alla strada statale. 16

considerato che la prossima Conferenza dei servizi potrebbe rappresentare un passaggio particolarmente rilevante ai fini della definizione del procedimento, considerato che il Consiglio comunale ha già espresso una precisa posizione sull'insediamento e appare pertanto necessario che il Consiglio comunale sia messo nelle condizioni di conoscere gli sviluppi intervenuti successivamente alla conferenza di servizi e alla posizione espressa dal dal Comune di Imola,

è considerato che su una vicenda così rilevante per il nostro territorio è necessario garantire la massima condivisione sia nei confronti del Consiglio comunale e che della cittadinanza chiediamo di sapere quale sia lo Stato a slot attuale.

È la posizione ufficiale del comune di Mola rispetto alla realizzazione dell'impianto di biometano, che il Sindaco ha già espresso in maniera in maniera chiara, quali siano stati gli sviluppi del procedimento successivi al deposito delle controdeduzioni del Comune di Imola del 31 marzo 2026, se ci sono stati ulteriori atti a osservazioni pareri,

se il Comune ha acquisito questi ulteriori pareri o se le ha formulate anche di altri.

Quale sia stato l'esito della conferenza, appunto, dei servizi dell'8 settembre è se ci sono state determinazioni, richieste o prescrizioni emerse nel corso della seduta.

Appunto, come dicevo prima, se ci sono, se corrisponde al vero, se ci sono novità rispetto al progetto iniziale, quindi, se corrisponde al vero che la società proponente abbia modificato il progetto ampliando le tipologie di rifiuti trattabili, includendo anche gli scarti alimentari provenienti dalla grande distribuzione e in caso affermativo quale sia, la valutazione dell'Amministrazione rispetto a tale modifica si comprende come una modifica del genere.

Va esattamente nella direzione contraria a quella che noi auspichiamo se auspichiamo tesi, non il procedimento non vada avanti,

in realtà qua vediamo di contro

un impegno ad ampliare la tipologia di attività che è già stata proposta in precedenza significa che c'è la ferma volontà, la determinazione o probabilmente anche il supporto ad andare nella direzione di una approvazione,

se il Comune sia in possesso di atti o comunicazioni dell'AGEA relativi alla modifica del progetto ed eventualmente al presunto assenso alla possibilità di trattare tali ulteriori tipologie di rifiuti.

Se corrisponde al vero che il progetto prevede già il collegamento dell'impianto con la variante alla

strada statale 16?

Inoltre, se le modifiche intervenute nel progetto abbiano determinato un aggiornamento della documentazione tecnica degli studi sugli impatti dei flussi di traffico, della capacità dell'impianto e delle tipologie quantità di rifiuti trattabili, se tali aggiornamenti, se erano stati trasmessi agli enti chiamati a esprimere il proprio parere,

e se corrisponde al vero quanto detto in poc'anzi è alla luce delle modifiche proposte suggerite.

Dalla ditta proponente e intervenute in sede di Conferenza, se il Comune abbia aggiornato o intende aggiornare le proprie osservazioni e contro deduzioni.

E se prima della conferenza Sindaco del 17 novembre l'amministrazione intende inoltre garantire un adeguato un momento di approfondimento e informazione pubblica sulla vicenda.

Considerata la rilevanza dell'intervento e l'imminente fase conclusiva del procedimento, quindi, venendo a conclusione.

Chiediamo se il 17 novembre il Comune andrà in Conferenza dei servizi per confermare il proprio no, coerentemente con la posizione già espressa dal Consiglio comunale.

O intenda assumere una posizione diversa.

Vengo a un'altra interrogazione.

Pulizia e manutenzione delle lame la rivolgo sempre al Sindaco in questo momento anche.

ad interim, all'ambiente.

Le recenti emergenze climatiche e l'intensificarsi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi rendono sempre più necessario prestare attenzione alla manutenzione del territorio e in particolare Sindaco a quella che è la pulizia delle lame.

La presenza di vegetazione, detriti e materiali che possono ostacolare il regolare deflusso delle acque aumenta infatti quella che è la vulnerabilità del territorio e può aggravare le conseguenze di eventi meteorologici che per la loro intensità non possono essere sempre evitati, ma i cui effetti possono essere almeno in parte attenuati o prevenuti.

Per questo ritengo necessario che la manutenzione delle lame non venga affrontata soltanto in occasioni di situazioni di emergenza.

Ma attraverso una programmazione ordinaria e preventiva.

Con controlli periodici e interventi effettuati prima della stagione, maggiormente esposta alle precipitazioni intense, che è di fatto quella a cui stiamo andando incontro,

chiedo pertanto al Sindaco.

Quale sia lo stato attuale di pulizia e manutenzione delle principali lame presenti nel territorio comunale, se l'Amministrazione abbia predisposto un programma organico e periodico di manutenzione delle lame e dei principali corsi di acqua, quali interventi siano previsti nell'immediato e quali risorse siano state stanziare o siano disponibili per tali attività la prevenzione del rischio passa anche dalla cura ordinaria del territorio,

la pulizia delle lame non dovrebbe essere considerato un intervento da effettuarsi soltanto dopo un evento, ma una forma di manutenzione preventiva necessaria per rendere il territorio più sicuro e meno vulnerabile.

Solarium urbano e manutenzione del lungomare.

Nel corso di una precedente interrogazione prima del periodo estivo avevo posto all'attenzione dell'Amministrazione la situazione del lungomare, evidenziando il progressivo deterioramento di alcune parti della struttura in cemento del fronte mare, nonché la necessità di una programmazione della manutenzione. A dire il vero, è un argomento che porto all'attenzione del Consiglio che il Sindaco già da qualche anno da quando ci furono le prime avvisaglie che è la struttura in cemento del fronte mare?

Presentava quelle piccole lesioni che potevano sembrare innocui, ma che, di fatto.

Data la vicinanza con l'ambiente marino e e altri eventi meteorologici, data l'assenza di una manutenzione ordinaria da lì a poco avremmo assistito ad una accelerazione del processo di sgretolamento, e così è stato, ed oggi è sotto gli occhi di tutti.

All'inizio prima del del periodo estivo, in quell'occasione il Sindaco aveva annunciato l'intenzione di individuare le risorse necessarie per intervenire sulle parti ammalorate del lungomare.

È sempre in quell'occasione facevo notare che c'era una scarsa illuminazione.

Anche la il Sindaco si impegnava.

Nel ripristinare quello, nonché nei punti di illuminazione mancanti.

È a farli sostituire, si parlava Sindaco di 56 punti luce.

Nel frattempo erano anche attesi i lavori per la realizzazione del solarium urbano, i cui ritardi hanno ripercussioni anche sulle attività commerciali. Non è solo un fatto estetico, non è solo un fatto, non si può andare ad fare la passeggiata sul lungomare, ma un cantiere che è fermo un cantiere che tarda ad terminare. I lavori incide anche su quelle che sono le attività economiche del presenti sul sul territorio e in particolare di quelle attività che nel periodo estivo dovrebbero beneficiare di quel tratto urbano, oltre che a incidere su quello che è il decoro e sulla fruibilità dell'area da parte dei cittadini e visitatori. Proprio perché si tratta di uno dei luoghi più rappresentativi e frequentati di Mola, ritengo necessario che l'Amministrazione abbia una visione complessiva del lungomare nella quale

alla realizzazione di nuove opere corrisponda anche un'adeguata attenzione alla manutenzione di quelle esistenti. Pertanto chiedo al Sindaco quali siano, allo stato attuale, i tempi previsti per il completamento e la piena fruibilità del nuovo solarium urbano. Quali siano gli interventi, concretamente il programmati per il ripristino e la manutenzione del lungomare.

Con particolare riferimento alle parti del fronte mare che presentano evidenti fenomeni di deterioramento ed sgretolamento. Se sono state individuate le risorse necessarie per tali interventi e, in caso affermativo, lo speriamo, quali siano i tempi previsti per la loro realizzazione

quale sia lo stato di attuazione dell'intervento annunciato per la sostituzione dei 56 punti luce sul lungomare e quali i tempi previsti per il completamento, eventualmente, infine, se l'Amministrazione abbia predisposto o intenda predisporre un programma organico di manutenzione del lungomare che consenta di intervenire preventivamente sul deterioramento delle strutture e non soltanto quando le condizioni di degrado sono ormai avanzata.

Lo chiedo perché il lungomare non può essere considerato soltanto come il luogo nel quale realizzare nuove opere, ma deve essere curato nella sua interezza.

Allo stesso modo il tema già affrontato, ma che fa parte di quella visione d'insieme che è il fronte mare, il castello angioino aragonese, illuminazione, manutenzione e decoro è stato già affrontato da colleghi questa sera. Ecco il l'idea della della importanza della manutenzione e del decoro urbano attinente all'area del del Castello, così come avevo fatto anch'io nelle precedenti interrogazioni di qualche mese fa, qualche mese fa, dove avevo posto l'attenzione appunto sulle condizioni del castello angioino aragonese e in particolare sul mancato funzionamento dell'illuminazione artistica chiedendo all'Amministrazione e quali interventi intendesse adottare per ripristinarla.

Ad oggi, quella illuminazione artistica risulta ancora non funzionante.

Del fossato se ne è parlato in precedenza, che di fatto presenta evidenti condizioni di incuria e di scarso decoro.

Tanto da essere recentemente stato attenzionato all'opinione pubblica, attraverso un diffuso diffusissimo social attraverso una influencer che ha mostrato le condizioni del

del lungomare, era addirittura una non molese, veniva da fuori e riportava questo è stato veramente.

Doloroso vedere, ecco.

Amplificare portare all'esterno anche del del nostro del nostro Comune

quella che era la condizione di una zona di un territorio, di una porzione culturale storica di particolare interesse a cui tutti noi credo, ci teniamo particolarmente

pertanto chiedo all'Amministrazione quali siano le ragioni per cui l'illuminazione artistica del Castello non è stata ancora ripristinata e quali siano i tempi previsti per il suo ritorno in funzione, quali interventi di manutenzione e pulizia siano stati programmati per istituire condizioni adeguate di decoro, se sia stato predisposto un programma di manutenzione ordinaria dell'intera area del Castello comprendente l'illuminazione è costato l'Arena pulizia e decoro urbano.

Il Castello non può essere curato soltanto in occasione degli eventi, la sua valorizzazione passa anche dalla continuità della manutenzione dell'illuminazione.

E del decoro degli spazi che lo circondano.

Vengo a un altro tema che già da qualche anno, insieme alle forze politiche.

Che mi onoro di rappresentare, abbiamo portato all'attenzione di questa Amministrazione, mi riferisco a quello che è il futuro dell'area ex scuola di via Trento, il recente cedimento di un grande Pino, nell'area dell'ex scuola, appunto di da Trento, ha riportato all'attenzione dell'ONU dell'opinione pubblica le condizioni in cui versa uno spazio importante del nostro territorio da anni in attesa di una definizione del proprio futuro.

Insieme alle forze diceva politiche di opposizione che mi onoro di rappresentare da diversi anni, sollecitiamo l'Amministrazione a intervenire con un progetto di rigenerazione urbana sostenibile, capace di restituire quell'area alla comunità.

È proprio lo scorso luglio con le forze politiche progetto molla, la lista Giangrasso di Rutigliano, città giusta e sostenibile, abbiamo promosso un incontro pubblico fortemente partecipato e.

di condivisione con coloro che vi hanno preso parte un incontro pubblico.

Dal titolo rigeneriamo insieme idee in comune per l'area ex scuola di via Trento, proprio con l'obiettivo di riaprire il confronto sul futuro di questo spazio e raccogliere idee e proposte.

In quell'occasione abbiamo indicato alcune possibili direttrici di intervento con tante parco urbano, con aree gioco e spazi per eventi, nuovi, parcheggi integrati con servizi e per la mobilità sostenibile e il recupero.

Dell'ex edificio come centro civico polifunzionale a disposizione di associazioni, giovani e attività sociali, si tratta di proposte nate dal confronto con la comunità e che intendono contribuire a una discussione che riteniamo non più rinviabile. Chiediamo pertanto al Sindaco quale sia lo stato attuale l'orientamento dell'Amministrazione sul futuro dell'area dell'ex scuola di da 30, se esista un progetto, un'idea, uno studio, un percorso amministrativo già avviato per la ricco riqualificazione e la rigenerazione dell'area.

Quali interventi siano previsti nell'immediato per garantire la sicurezza, la manutenzione e il decoro dell'area?

Se l'Amministrazione intende avviare un percorso di partecipazione e confronto con i cittadini, associazioni e forze politiche per definire una destinazione dell'aria coerente con le esigenze del quartiere e dell'intera comunità, infine, quali siano i tempi entro i quali l'Amministrazione intende assumere decisioni concrete sul futuro dell'ex scuola e dell'intera area.

Noi crediamo che uno spazio così importante non possa continuare.

A essere lasciato in una condizione di sostanziale abbandono.

Come forze politiche, continueremo a porre la questione all'attenzione dell'Amministrazione del Consiglio comunale.

Perché il futuro dell'ex scuola di via Trento e dell'area circostante torni ad essere una priorità nel dibattito sulla rigenerazione urbana a Mola?

Col tempo ci siamo.

Quanto ah okay, sette minuti.

Però altre due interrogazioni per l'assessore Vergati, poiché è una interrogazione che sto riproponendo.

Rispetto all'ultima l'ultima volta che era maggio scorso, ritorno su questa questione poiché.

Nulla è cambiato.

In nella direzione auspicata e che anche in quell'occasione l'Assessore all'Amministrazione si impegnavano ad avviare dei momenti di confronto.

Quindi la ripropongo perché cittadini me l'hanno riproposta chiedendo che si faccia qualcosa in tal senso, però, se il Presidente, se non viene, non posso continuare, io sto prendendo tempo, però se non viene.

E l'altro è molto breve per riguarda può essere data dal Sindaco.

Va bene Sindaco, la nuova sede della capitaneria di porto, sin dall'origine della di quando fu individuata l'area comunale per ospitare

la Capitaneria di porto all'interno del Comune mi vede fortemente contrario, è già in questo Consiglio comunale, eravamo presi nella precedente consiliatura, dissi che non era per nulla coerente una scelta del genere, ad oggi sappiamo che più volte ci è stato detto che si sta procedendo in questa direzione e quali sono le prospettive e le tempistiche relative alla realizzazione l'apertura della nuova sede della capitaneria di porto vengo all'ultima riprendendo l'interrogazione,

che

porto all'attenzione dell'Assessore Vergati, dicevo, poc'anzi, è un'interrogazione che ripropongo poiché l'avevamo già portata in Consiglio Comunale maggio scorso, ci fu una sostanziale condivisione di questa di questa necessità, chiamiamola così.

Di questa situazione, però, ad oggi mi riferiscono che nulla è cambiato in tal senso, per cui forse Assessora Vergati io gliela ripropongo pari pari, così come la volta scorsa dello formulata

distribuzione, farmaci e dispositivi medici ASL, numerosi cittadini imolesi affetti da gravi patologie o con ridotta mobilità sono costretti a recarsi periodicamente presso le strutture farmaceutiche dell'ASL dei Comuni limitrofi per il ritiro di farmaci e dispositivi medici previsti dai piani terapeutici, l'attuale articolazione del servizio costringe l'utenza,

a fare riferimento alla sede distributiva di Rutigliano.

Nello specifico, i cittadini incontrano difficoltà logistiche.

Derivanti dall'attesa, all'esterno degli uffici farmaceutici, con disagi che si accentuano a causa delle condizioni meteorologiche avverse e dei lunghi tempi di attesa.

Abbiamo superato quella estiva, l'interrogazione era quella estiva, ora andiamo incontro alla stagione autunnale e invernale

e i disagi sono notevoli,

quali misure di intervento si intendono attuare, anche attraverso un confronto urgente con i vertici della ASL Bari per superare tali criticità logistiche e garantire le prossimità, la prossimità del servizio, eventualmente nel nostro Comune mi disse che sarebbe appunto interfacciata con i vertici ASL affinché fossero sensibilizzati su questa tematica e si potreste trovare una soluzione o effettuare degli interventi ma ad oggi Assessore allargati non c'è alcun segnale che possa,

far

sperare che i nostri concittadini che si recano in quegli uffici ad una soluzione migliore, grazie grazie Consigliere

20:21:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Sindaco.

20:21:54

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Sì, cercherò di essere breve delle risposte, allora, per quanto riguarda la pulizia delle Lame, naturalmente si tratta di di di impegni importanti dal punto di vista finanziario, nel caso in cui, insomma, c'è la necessità di una manutenzione, noi stiamo, diciamo frequente noi stiamo,

lavorando in tal senso, prevedendo interventi in maniera specifica per alcuni rame, il prossimo intervento a seguito del delle somme stanziare e messi a disposizione dell'Amministrazione comunale.

sarà quello di della lama di che sfocia poi a Cala padovano e

nell'attesa, insomma, nella speranza che, così come è accaduto in passato, anche con questa Amministrazione ci siano possibilità di finanziamento, anche di carattere regionale, per attività di questo tipo si procederà con le altre, è difficile prevedere nell'ambito di un bilancio di previsione la attività di pulizia di carattere ordinario. Non c'è mai stata un'attività di di di questo tipo, però nel corso del tempo riusciamo ad intervenire man mano dove vi sono gli elementi, diciamo di criticità,

per quanto riguarda il solarium, i punti luce sono stati sostituiti durante durante la stagione estiva, adesso ho richiesto alla società di City Green Light sta arrivando il materiale di illuminare in maniera molto più puntuale la zona del parco giochi perché, naturalmente, non essendo

come dire impegna, diciamo, attenzionata, non essendoci diciamo pali della pubblica illuminazione, è molto, è molto buia, quindi andremo ad integrare lì la pubblica amministrazione, la pubblica illuminazione e sta arrivando il il materiale per quanto riguarda il resto.

Non anche per quanto riguarda l'illuminazione castello, purtroppo, anche l'illuminazione artistica del Castello è soggetta ad episodi di vandalismo frequente sono stati fatti degli interventi, già questa quest'estate di sistemazione stanno arrivando ulteriori fari che verranno che verranno sostituiti, anche diciamo, si pensava anche ad una,

ah, la realizzazione di una tv, diciamo, di strutture di supporto per evitare, diciamo, atti di vandalismo per quanto riguarda tornando al solarium, al momento insomma, ritardi sui lavori, non non ce ne sono, vedremo quello che sarà l'attività di monitoraggio prevista per inizio ottobre quello che stiamo facendo rispetto a quello che è stato oggetto di attenzione anche in altre.

interrogazioni consiliari, ma che naturalmente deve essere affrontato nei tempi e nei modi opportuni, anche in virtù del cronoprogramma, nonché della dell'evolversi dei lavori del solarium, è quello di prevedere la possibilità attraverso l'utilizzo delle economie, il ribasso di gara di prevedere, dicevo, interventi di manutenzione sul no sulla Muraglia,

fino alla Capitaneria di porto, nonché anche interventi di implementazione,

del del progetto attraverso la realizzazione di

predisposizioni di carattere idrico fognario del

di elettrica, anche in virtù di un utilizzo post lavori, questo, naturalmente è compito del direttore dei lavori assieme all'ufficio

verificarlo in base a quello che dicevo all'esito dei lavori, ai conteggi fatti e ed è quello che la direzione dei lavori sta facendo, in cui farà in questo in questo periodo per quanto riguarda

via Trento, guardi, diciamo, al momento non ci sono, diciamo situazioni che mi portano a pensare che vi saranno determinazioni a brevissimo. Per quanto riguarda la scuola di via Trento specifico non c'è stato il cedimento di un albero, ma si è spezzato un ramo di quell'albero. Negli ultimi mesi abbiamo intervenuto più volte sugli alberi degli via Trento, quando abbiamo tagliato, qualche mese fa, un albero. Naturalmente mi sono preso

gli impropri perché avevamo tagliato un albero pericolante e oggi me li prendo perché.

È caduto un ramo, ha ceduto il ramo di un albero, ma al di là di questo, guardando la situazione, diciamo complessivamente, io diciamo, credo lo dico.

Diciamo.

Allo stato attuale

e a fronte di quelli che sono gli strumenti attualmente a disposizione, che l'intervento di riqualificazione dell'area dove c'è l'ex scuola di via Trento è sostenibile solo ed esclusivamente con l'apporto di un privato al momento.

La pubblica amministrazione nel Comune non ha a disposizione nello strumento né le risorse necessarie, parliamo di milioni di euro per riqualificare quell'area, rimango fermo dell'idea che, attraverso quelli che sono le gli strumenti di partenariato pubblico privato, tutti strumenti che la norma e che la legge ci mette a disposizione si possa.

Garantire, diciamo, come dire, il soddisfacimento di interessi pubblici a quale faceva riferimento rispetto al parco, tenuto conto che hanno isolato, comunque, fra qualche giorno inaugureremo un ulteriore parco nella zona, la, la problematica che riguarda i parcheggi. Questo può essere fatto o solo se valorizziamo lo dico oggi, 22 settembre ore 21:02, quell'area attraverso il coinvolgimento di privati affinché si possano sviluppare iniziative di carattere privato, ma anche diciamo che hanno dei riflessi e degli obiettivi di carattere pubblico. Barra sociale non sta a me dirlo, io ho qualche idea in tal senso. Non nascondo che ci sono interessi nel rispetto di quelle che sono le volumetrie concedibili, nel rispetto di quelle che sono le priorità dell'amministrazione,

non c'è stato formalizzato nulla nel momento in cui, insomma, sarà formalizzato qualcosa. Siamo assolutamente disponibili a discuterne con la città, come abbiamo sempre fatto

se poi domani esce un avviso pubblico della Regione e del Ministero che ci dice che possiamo riqualificare aree pubbliche.

e ci danno 7 8 milioni di euro per farlo, cambia tutto, ma al momento non c'è e quindi, se vogliamo pensare a sanare quella ferita, ci sono gli strumenti previsti dalla legge per farlo.

Ma non possono non passare attraverso un coinvolgimento. A mio avviso, questa è la mia idea di un privato attraverso, diciamo, le procedure ad evidenza pubblica, che naturalmente sono dall'amministrazione pubblica e degli enti locali. Per quanto riguarda la Capitaneria di porto, manca solo il collaudo da parte degli uffici della Capitaneria. Credo che per inizio ottobre ci sarà il

trasferimento nella vecchia sede. Per quanto riguarda invece l'impianto di biometano, io credo insomma di essere stato assolutamente chiaro in quella che è la posizione dell'Amministrazione comunale, che è assolutamente contraria all'intervento. Non vi sono, lo ripeto, ipotesi di collegamento con l'ipotetica futura variante della statale 16 non mi risulta e questo lo do per certo

che vi sia stato un consenso di ACER nella, diciamo, modifica progettuale nell'utilizzo degli scarti alimentari, questo ci metto la mano sul fuoco, se vi è un assenso di agire in tal senso, io chiedo che venga esposto, venga esibito, a me risulta che non ci sia nulla e lo dico a ragion veduta,

naturalmente il Comune sta attendendo, fermo restando le osservazioni già presentate nel mese di marzo, quelle che saranno le risposte che la società adotterà in Conferenza dei servizi e noi integreremo entro, diciamo, la prossima conferenza di servizi ai termini previsti dalla conferenza dei servizi, le nostre memorie integrando ed elenca Anto ulteriori elementi tecnici, grazie anche, diciamo, al lavoro che stiamo facendo in sinergia con Lega Ambiente, che ringrazio anch'io all'interno della Conferenza dei servizi gli esiti dell'8 settembre, insomma, li ho letti poco poco fa ho dato insomma lettura del del verbale

in particolar modo.

Si prende atto del nella seduta delle osservazioni del CIR collega, ambienti di Mola, della nota alla Regione Puglia, Dipartimento, ambiente e paesaggio, qualità urbana, servizio, Osservatorio e pianificazione paesaggistica, in cui si comunica di non aver ricevuto riscontro la precedente comunicazione.

alla nota di ARPA Puglia dal 7 settembre, con la quale comunica la necessità di produrre documentazione integrativa al fine di esprimere il parere di competenza, viene acquisita la relazione archeologica trasmessa dalla società alla Città metropolitana in data 22 luglio, interviene il rappresentante della società proponente che si riserva di produrre documentazione integrativa, il riscontro dei contributi pervenuti e rilascia dichiarazioni allegata al presente verbale. Interviene il Presidente del Circolo Lega Ambiente che, preso atto della modifica progettuale, con ferma comunque criticità legate alla posizione dell'impianto di progetto e rilascia dichiarazioni allegata, interviene il Sindaco del comune di Mola che ribadisce le posizioni espresse nei precedenti pareri dei vari settori del Comune di Mola nonché si riserva ulteriori valutazioni all'esito della trasmissione della documentazione integrativa. Pertanto, preso atto della necessità di acquisire i necessari, apporre i necessari rapporti istruttori al fine di consentire alla società di aggiornare ed integrare la documentazione progettuale per superare le criticità emerse, si ritiene di sospendere i lavori e di aggiornarci alla data del 17 novembre 2026 per quanto riguarda la società

proponente.

Lui ha specificato che il perimetro dell'impianto ricade nelle immediate adiacenze della nuova variante della statale 16 che interesserà al Comune di Imola.

Si conferma la disponibilità a migliorare, ove sia possibile, la qualità architettonica.

È scritto a mano, quindi perdonatemi se la call con il paesaggio dell'impianto altresì si conferma la disponibilità della società.

Per Juan dalla società, proponente ad attivare, di concerto con il Comune di Imola, una comunità energetica al fine di destinare la produzione di biometano alla comunità molese, mentre per quanto riguarda il Presidente di Lega Ambiente, oltre al Co, alle osservazioni allegate, si ritiene che ci siano già,

elementi per una valutazione negativa da parte dell'Autorità Metropolitana, comunque si ribadisce

l'esigenza che la ditta risponde in modo puntuale alle osservazioni sollevate questo diciamo dato del tour integrale di quella che è la la conclusione del verbale e delle osservazioni.

Pervenute anche da questo punto di vista.

Non abbiamo nessun problema sino diciamo, a novembre, a promuovere un momento di approfondimento pubblico della della vicenda al fine di illustrare quella che è stata anche l'attività in conferenza di servizi, per quanto riguarda invece la questione della ASL, rispondo rispondo, io ho chiesto chiarimenti a seguito della sua Inter interrogazione al Direttore generale. Al momento non ci sono le condizioni oggettive per prevedere un potenziamento del servizio. I farmacisti, diciamo nel distretto sono due

la sede del dispensario fermate farmaceutico e a Rutigliano a Bari, ad esempio l'A.C. CTO credo.

Per per tutto il territorio.

Sappiamo che, in virtù di quanto previsto dal piano di rientro, sono bloccate le assunzioni, quindi Ness neppure le posso dire che l'ASL da un po' potrà assumere personale, stiamo addirittura, diciamo, combattendo per consentire

delle un interscambio tra due dipendenti e che quindi non.

Abbiamo l'interesse affinché si apra il il si approva neuropsichiatria infantile Mulas era stato già individuato il, il dottore che, il cui trasferimento dall'ASL di Taranto è stato bloccato per via del del blocco delle assunzioni. A nostro avviso, diciamo, non c'è nessun blocco delle assunzioni nel momento in cui vi è uno scambio, cioè uno che tablas, vedi, Bari, BAT, Taranto e viceversa, perché non vi è un ulteriore, diciamo esborso di denaro pubblico o di risorse rispetto a questo e quindi figuriamoci se per una mobilità tra due dipendenti ci sono queste problematiche, figuriamoci, diciamo che io le possa dire che fra qualche settimana ci sarà un potenziamento dell'attività del dispensario farmaceutico, ove diciamo chiarito con il direttore, che ringrazio, perché è sempre disponibile, ove ci siano delle

problematiche di carattere logistico di accoglienza. Naturalmente il distretto è il direttore è assolutamente disponibile a parlarne e naturalmente, da questo punto di vista offro la mia disponibilità ad essere, come dire, Messaggero è portatore di quelle che sono magari le criticità che le utenze e gli utenti e i cittadini portano alla alla nostra attenzione. Grazie,

grazie

20:37:13

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco, ha quattro minuti.

Benvenuti, partiamo

20:37:20

Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):

da quelle all'ultima.

perché sì, Sindaco la problematica è legata alla logistica, lo stazionare per questi utenti, per questi nostri concittadini, al in condizioni aperte, vento, pioggia, sole e in certi in tutto il periodo di dell'anno, dovendosi recare mensilmente, ecco crea difficoltà a pazienti che già fortemente provati da patologie in importanti, per cui non attiene alla questione del personale del mio intervento, ma proprio quello che diceva che la questione logistica. Pertanto, vista la disponibilità dell'ASL Sindaco, io la invito ad attivarsi affinché venga migliorata la possibilità per questi utenti di stazionare, attendere la distribuzione dei farmaci dei presidi farmaceutici in in una condizione più umana. Diciamo così

contento di ascoltare che il Sindaco ecco, diversamente dal comunicato lager, non non ha dato, ecco nessuna idea supporto a una modifica del del progetto, il in corso e l'obiettivo è quello di vigilare affinché, ecco.

Questa realizzazione venga scongiurata sul nostro territorio, è un impegno, una battaglia, è una un'attenzione che portiamo avanti già da diversi anni, dicevo prima già dal primo dal mandato precedente e non vorrei che ci fosse un colpo di coda al termine di questo percorso che possa davvero mettere in crisi il nostro territorio.

Promuovere l'incontro pubblico è un passo fondamentale perché su questi temi i nostri concittadini chiedono di essere informati e di essere partecipi anche.

Per quanto riguarda le altre domande e vado al termine, il tempo scade bene, sono come dire.

Fiducioso attendista che, insomma, che è quello che il Sindaco promette si possa realizzare. Pertanto chiudo col beneficio di di questi impegni, ma ci tornerò il mese prossimo su questa, su questi interventi che riguardano la richiesta di manutenzione del lungomare la manutenzione delle lame, anche Sindaco, lei parlava di Cala Paduano, ma c'è un'altra lama molto importante che già in passato ha cagionato problemi sul nostro territorio ed è quella della gravina di Monsignore, è la va fortemente attenzionata e recente anche notizie di cronaca che è proprio quella lama è stata oggetto di di danni a seguito di piogge abbondanti solo il il mese, il mese scorso. Per quanto riguarda, e concludo l'aria nella scuola di dell'ex scuola di via Trento,

quello che proponiamo è di avviare al più presto un confronto, anche attraverso un concorso di idee con la comunità, perché prima di reperire quelli che sono i finanziamenti e anche opportuno avere una progettazione, una idea di futuro di quell'area che sia condiviso con la comunità e in tal senso come forze politiche ci faremo promotori e in Consiglio comunale eventualmente di un ordine del giorno grazie.

Grazie

20:40:57

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere di Rutigliano, prego, consigliere Pavani.

20:41:02

Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):

Grazie grazie, Presidente, buonasera a tutti allora.

prima interrogazione, io qualche interrogazione naturalmente forse è stata già sviscerata negli interventi precedenti, però proverò a dare un taglio diverso a alle mie, la prima è quella relativa al solarium, allora guardate il solarium, una diciamo dal mio punto di vista è la più grande tragedia dei lavori pubblici a molla degli ultimi anni, perché è inammissibile, cioè parto così il mio intervento, ma penso che lo sia per tutti voi incredibile se ascoltassi delle considerazioni di stampo diverso. È inammissibile che una delle parti più belle del nostro Paese ci venga privata per due Stati. Per ora e chissà per quanto altro tempo, ma se dico chissà per quanto altro tempo è semplicemente legato al fatto che al momento non si vedono ancora grandi lavori continui in in quel cantiere. È

ho visto, tra le altre cose, che c'è stata quest'estate una seconda perizia di variante, e allora vengo alle domande, le considerazioni quelli. Lascio al secondo intervento la seconda perizia di variante. non è ben chiaro che cosa riguarda anche perché non abbiamo altri documenti, diciamo noi, come ho sempre detto al Segretario, noi riusciamo a vedere giusto la i frontespizi praticamente delle dei provvedimenti e quindi non sappiamo di che cosa di che cosa si tratta allora chiedo al Sindaco se ci può in quanto assessore ai lavori pubblici, se ci può delucidare circa questa seconda perizia di variante,

e augurandoci, ripeto che a fronte di questa perizia di variante, così com'è definita anche questa come la prima migliorativa, quindi, non dovrebbero esserci problemi né di tipo economico né di tipo cronologico, né di tipo da dal punto di vista del cronoprogramma, ma ricordo tuttavia che la ultimazione dei lavori, al momento, se non ci sono altri atti che dicano il contrario e al sottoscritto non risulta questo, al momento alla ultimazione dei lavori è prevista al 24 dicembre 2026. Atteso che sono lavori a mare. Mi aspettavo una, diciamo, accelerata di questi lavori durante i mesi primaverili e estivi, ma non abbiamo visto questa questo accelerato, quindi siamo un po' preoccupati, ma in questa fase chiediamo innanzitutto di che cosa si tratta, quando

relativamente a questa seconda perizia di variante riqualificazione litoranea. Mola cozze, lei ha ben risposto prima al consigliere Orlando. Effettivamente i lavori sono ultimati e questo è il problema che i lavori sono ultimati, cioè se effettivamente un'opera può essere lasciata in quelle condizioni a lavori ultimati, noi diciamo siamo un po' increduli, siamo un po' smarriti nel vedere che da essere un'opera che, diciamo, avrebbe portu dovuto portare una miglioria alla viabilità, una miglioria alla sicurezza stradale, una miglioria, la estetica, quella estetica che piace tanto a questa Amministrazione. Beh, noi sinceramente, dal punto di vista innanzitutto dell'estetica, non abbiamo capito niente dal punto di vista della viabilità. Siamo un po' confusi perché non riusciamo ancora a comprendere qual è il senso di marcia, quello svincolo, però diciamo siamo, siamo inattesa perché ci auguriamo che si possa fare ovviamente in questo momento con fondi propri, perché i fondi PNRR sono stati utilizzati. Ci auguriamo che ci sia almeno la intenzione di completare l'opera, perché credo che sia palese a tutti che qualche intervento sia ancora da mettere in atto su su quel, su quella rotatoria e pezzo di pista ciclabile,

altro intervento su cui siamo ancora titubanti e la rigenerazione di cozze.

Rigenerazione della frazione di cozze che prevede, diciamo, per per il quale per la quale rigenerazione, al momento noi agli atti, sempre parlando sempre con gli atti, abbiamo l'ultimo atto. Fatemi dire, fatemi usare il termine, l'ultimo atto utile al cronoprogramma dei lavori che dovremmo mantenere in seguito. L'ultimo atto è la presa d'atto degli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica, cioè sostanzialmente abbiamo ricevuto dai tecnici incaricati il più FTE, e questo lo avevamo ricevuto, credo a memoria. Il 20 maggio, il 27 maggio, abbiamo approvato abbiamo preso atto dei degli elaborati dal 27 maggio ad oggi. Ho provato a cercare in qualche modo il fascicolo. È vuoto

cosa mi preoccupa, mi preoccupa che anche in questo caso abbiamo un cronoprogramma da

rispettare, è vero che poi cronoprogramma regionali cambiano, cambiano continuamente, però al momento il cronoprogramma prevede che avremmo.

I Comuni, diciamo beneficiari del finanziamento, si sarebbero dovuti trovare nelle condizioni per le quali nel primo semestre del 2026, entro il primo semestre del 2026, bisognava approvare il più effettiva e l'abbiamo approvato nel secondo semestre del 2026. Bisogna partire con l'esecuzione di lavori e quindi diciamo, ci aspettiamo di vedere un progetto esecutivo prima ancora dell'inizio dei lavori e l'inizio dei lavori perché diciamo nel mio vocabolario esecuzione dei lavori significa che effettivamente ci dovrebbero essere i lavori ora questo, ripeto, capisco perché su questo io non mi sento di dare delle delle colpe e diciamo ulteriori colpe, perché capisco che ci sono dei tempi che a volte non dipendono solo dall'ente dall'Amministrazione, soprattutto quando come si tratta in questo caso di progetti di rigenerazione che hanno bisogno di ulteriori pareri, capisco che ci sia da aspettare questi ulteriori pareri, però non possiamo d'altra parte correre il rischio di perdere importanti finanziamenti, perdere importanti i treni solo perché altri enti tardano nei pareri, se è questo il motivo, se non è questo il motivo e allora diciamo chiedo all'Amministrazione di accelerare sulla su sul procedimento,

PIRP, qui diciamo sul PIRP, ora approfitto per dire c'è poco da scrivere da preparare l'Amministrazione perché in realtà non è un'interrogazione, è un'interrogazione che riguarda il PIRP, ma che riguarda anche la piazzetta retrostante il palazzo municipale.

Il degrado in questi due piazzette imperversa. Anche qui non ho io. Da questo punto di vista ho sempre detto che non possiamo dare colpe all'Amministrazione se c'è un eccessivo degrado, tanto è vero che sono scettico su quel tavolo tecnico di cui si sta parlando. Si parlerà in Commissione, un tavolo sulla sicurezza, l'avete chiamato no. Visto il regolamento sul tavolo della sicurezza, ho visto oggi una convocazione. Sono scettico, perché alla fine diciamo noi possiamo impegnarci quanto vogliamo. In realtà, il Sindaco potrebbe comunque è pur sempre interfacciarsi con

con le altre autorità del Paese. Quindi diciamo, facciamo un tavolo, ma dopodiché quello che possiamo fare realmente noi, dal punto di vista del comune dell'ente dell'Amministrazione comunale, è sicuramente quantomeno tenere la piazzetta illuminata, ma se noi non siamo in grado di tenere la piazzetta alle spalle del Palazzo municipale illuminata, la vedo dura che poi possiamo istituire dei tavoli sulla sicurezza e portare della sicurezza in questo Paese c'è un portare un contributo positivo alla sicurezza in questo Paese, quindi siamo partiamo dalla bici. Partiamo dal cercare di combattere quel fastidioso fenomeno che c'è al PIRP, dove si svolgono regolarmente delle gare di automobilismo sotto gli occhi di tutti. Abbiamo chiesto da tempo la installazione di dossi, abbiamo chiesto da tempo l'utilizzo, ne parlavamo con l'Assessore Ungaro in maniera informale l'utilizzo anche di di di di videosorveglianza, se c'è la possibilità di farlo. Abbiamo chiesto da tempo dei maggiori controlli sia al PIRP, sia nella piazzetta retrostante il Comune dove ripeto, però il problema principale è l'illuminazione, atteso che sulla pubblica abbiamo un appalto abbastanza corposo e io non riesco ad accettare che abbiamo delle zone del Paese in cui la pubblica non funzioni a dovere, diciamo, credo che non sia corretto da parte di altri nei confronti del nostro Comune trattarci in questa maniera

ancora.

Biblioteca.

Siccome la maggioranza è molto attenta agli aspetti culturali, agli aspetti diciamo sociali, vi vedo sempre attenti su queste tematiche.

Non riesco a capire come mai sulla tematica biblioteca vi siate ancorati vi siate fermati e qui mi rivolgo so che non posso farlo, ma lo faccio mi rivolgo ai Consiglieri di maggioranza, non riesco a capire come vi vada tutto bene, cioè vi vada bene che è la biblioteca e ci siamo stati privati di una

biblioteca da mesi, adesso possiamo parlare di anni, forse e però nessuno ci dice a che punto siamo e né tantomeno nessuno, nessuno ci dice il perché siamo stati ancora, siamo ancora orfani di una biblioteca, allora anche qui l'invito l'invito e la speranza è che diciamo laddove ci sono dei ritardi si cerchi di ovviare e di cercare di accelerare, perché credo che sia un contenitore che tutti vorremmo. Siamo stati già beffati, ma è una scelta politica vostra e la rispettiamo, ma non la condividiamo. Siamo stati già beffati da questo spostamento in periferia di un contenitore. Si importante per la cittadinanza tutta, quindi compresi anziani compresi.

Lo comprese tutte le categorie di persone che non avranno la possibilità di raggiungere facilmente quel luogo. Se adesso aspettiamo anche per la riapertura tutto questo tempo oltre il danno, la beffa,

poi c'è una questione molto semplice, particolare la pulizia del palazzo municipale, ma mi dispiace che non c'è il Segretario perché questo attiene proprio al segreta, cioè noi, passeggiando per il palazzo municipale.

È è raccapricciante vedere come le scale probabilmente non vengono mai lavate gli uffici

presentano dei mobili, dove c'è polvere sui mobili che se non la tolgono i dipendenti,

la polvere resta lì per giorni, per mesi, allora vi sembrerà un'interrogazione scema a qualcuno di voi sembrerà un'interrogazione stupida però a me personalmente il fatto che nella casa comunale, nella casa comunale, non si garantisca la pulizia del contenitore non si garantisca la continua pulizia del contenitore considerando che ci sono dei dipendenti che vivono in questa casa comunale che lavorano e lavorano per tutti noi quindi diciamo tra l'altro faccio mie delle lamentele proprio del personale personale che dovremmo tutelare prima ancora di ogni altra considerazione.

E siccome è il personale che riscontra una persistente e non adeguata esecuzione delle attività di pulizia degli ambienti di lavoro.

Pertanto, si riscontra che in alcuni alcuni giorni, ma quasi sempre, vengono solo svuotati i cestini, come se il resto degli ambienti non debbano essere puliti.

Allora, se questo è il concetto di Paese che abbiamo, partiamo bene, se partiamo dal Palazzo Municipale già in questa maniera è normale che poi il resto del Paese diciamo Wertheim determinanti,

versa in determinate condizioni,

tassa di soggiorno, allora intanto chiedo all'Assessore rotolo se si sia mai insediato il Comitato taxa di soggiorno.

Eh eh sì, se poi poi chiedo all'Assessore del cane, se sappiamo diciamo di quali cifre stiamo parlando ormai adesso, un dato più certo dovremmo averlo.

E se soprattutto

sappiamo quali sono, ovviamente, adesso che abbiamo un dato più certo più corposo, quali sono le intenzioni dell'Amministrazione sull'utilizzo di questi proventi, questo lo diciamo, lo chiedo a entrambi

posidonia.

Pose idonea qui è una richiesta di aiuto nel senso, io credo, della cittadinanza, fatemi dire ah, no,

non so se dire oserei dire della cittadinanza agli ambientalisti o al legislatore, perché è vero che bisogna rispettare delle procedure per lo smaltimento della fase idoneo per la raccolta e lo smaltimento della posidonia però è anche vero che quando quando questi cumuli di pose idonea diventano un problema di sicurezza ambientale, io ritengo che in qualche modo si debba e si possa intervenire e mi chiedo se in prossimità dell'acqua di Cristo,

vi siate resi conto del fatto che c'è della posidonia che brucia, ma purtroppo la cosa questione più grave non è la posidonia in sé, ma è quello che c'è sotto quel strati di Poseidonia, quindi sotto c'è plastica sicuramente ci sono rifiuti abbandonati c'è di tutto perché quella pose idonea sa lì da anni, allora mi chiedo se è in questo caso venga interpellata l'ARPA venga interpellata la ASL perché mi rendo conto anche in questo caso che il solo ente, dovendo rispettare la normativa a menadito,

ha difficoltà a risolvere questo problema, ma siccome è diventato un problema di sicurezza ambientale, quindi un problema ben più grave del semplice smaltimento della posa idonea, io ritengo che si debba trovare un modo per intervenire e chiedo quindi se, se ci si se si sia attenzionata questa questa questione e se si sia cercando una soluzione se si qual è questa,

poi giusto una piccola chicca, ma questa è una soddisfazione personale con l'assessore Ungaro e Assessore rotolo, perché ci avete messo fretta, avete detto che per il decoro del Paese dovevamo approvare quel sacrosanto regolamento dei dehors in tempi velocissimi. È finita, l'estate è finito l'anno 2026, il 1 gennaio 2026 correva il 1 gennaio 2026. Quando quel famoso regolamento sarebbe dovuto sarebbe dico sarebbe perché in realtà, di fatto non è mai entrato in vigore. Sarebbe dovuto entrare in vigore nei fatti. L'applicazione di questo Regolamento, Assessore rotolo. Noi non l'abbiamo vista

e nessuno, nessuno si può permettere di andare in giro, a dire che il sottoscritto vuole intervenire contro le attività, contro lo sviluppo economico, contro tutti questi lavoratori stagionali, no, la logica e un'altra, la logica che abbiamo approvato un regolamento e lo abbiamo approvato perché, tra l'altro, almeno su alcune questioni, eravamo in comune accordo lo abbiamo provato perché credevamo che con quel regolamento noi potessimo dare un certo incipit di decoro al nostro Paese.

B se permettete io, questo decoro dal punto di vista delle occupazioni, salvo per quegli operatori economici che hanno un alto senso di cittadinanza attiva e che quindi non hanno bisogno dei controlli per essere in regola e per lavorare rispettando il Regolamento. Fino in fondo c'è stata una deregulation diffusa, quindi non sto dicendo un'attività o una seconda attività. No, c'è stata una deregulation diffusa e anche da questo punto di vista nessuno si permetta di dire che il mio è un puntare il dito contro il comando dei vigili urbani, perché è l'Amministrazione che deve dare degli indirizzi politici e l'amministrazione che la deve smettere di prendersela col personale, ma deve dare degli indirizzi chiari ai capi settore e al Comandante. Così si fa politica, così si amministra un Paese non con il pettegolezzo, non con il gossip. Aggiungo, a proposito di gossip, non è neanche con il gossip che si fa opposizione all'Amministrazione. Scusate, questa la volevo dire e ci tenevo a dirlo. Grazie

grazie,

20:59:01

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere, prego, Sindaco.

20:59:06

Colonna Giuseppe (Sindaco):

rispondo, allora faccio una premessa, la devo fare per forza.

io le rispondo per il rispetto enorme che ho nei suoi confronti e nel ruolo che ricopre

chiedo umilmente che è lo stesso rispetto venga rivolto a questi banchi, perché fortunatamente qualcosa naturalmente non ho l'ambizione che possa essere accolta.

Potrà essere detta, potrà essere richiamata, però davvero lo chiedo umilmente, senza spirito polemico e.

Io non sapevo nulla delle interrogazioni di oggi perché presentare un'interrogazione, cioè un foglio di questo tipo aggiornamento, aggiornamento, aggiornamenti.

Guardate, io lo dico cioè rispondo e l'ho fatto anche prima questo questo discorso, però diciamo poi avere questi atteggiamenti e poi, tra l'altro durante gli interventi, essere accusati di non avere rispetto del personale, amministrare col gossip col pettegolezzo, quando diciamo poi,

prima o poi tratteremo una linea su quelle che sono state le politiche del personale di questa Amministrazione è un po' paradossale, quindi veramente lo chiedo umilmente, con rispetto con deferenza al ruolo che che ricoprite, che rispetto pienamente cerchiamo di consentire.

Il fatto che la questo, questi appuntamenti, piuttosto che altro, diventano veramente luogo in cui c'è chi fa le domande e c'è chi è in grado di dare delle risposte compiute e complete, sapendo di cosa parla quest'c'erano 25 interrogazioni o meglio 25 punti perché non vorrei chiamarle interrogazioni se aggiungiamo uno o due righe per capire su come ci stiamo muovendo, facciamo un servizio alla comunità, non a me,

detto questo solarium, la seconda perizia di variante riguarda la.

riguarda il piano di posa in opera dei plinti, praticamente a causa della della della roccia che è emersa nel momento in cui si è andato lo scavo. I plinti hanno una altezza inferiore rispetto a quella prevista inizialmente dal progetto, quindi la variante progettuale interviene su questo prende atto di questo e approva questa variante. Quindi è un problema, non cambia nulla dal punto di vista progettuale cambia solo l'altezza dei dei plinti sulla Mola cozze, è evidente, diciamo che la pensiamo di diversamente rispetto a quello che è stato l'importo del finanziamento ottenuto che di 1 milione di euro, ma che è di lavori, diciamo, alla fine di 700.000 euro e qualcosa. Credo si siano fatti interventi importanti per migliorare la sicurezza della viabilità in quel tratto da quello che ci risulta, chiedo all'Assessore. Se ci sono indicazioni contrarie, non ci sono stati problemi particolari per l'impegno di quella rotatoria. Fortunatamente, finalmente c'è una rotatoria che disciplini il traffico. Condivido con lei la necessità di andare a completare, da questo punto di vista, dal punto di vista estetico, quello che l'intervento per situazioni che non sono potute rientrare per carenza di risorse, o comunque per per quello che oggettivamente era il finanziamento all'interno dell'intervento c'è già un procedimento in corso che riguarda una proposta di amministrazione condivisa per la gestione dell'isola spartitraffico, e del Rondò. È all'attenzione del del degli uffici e una proposta di amministrazione condivisa. Stiamo attendendo quelli che sono i pareri per dare l'ok, affinché privati possano, così come avviene negli altri Comuni, gestire quelli che sono i, la rotatoria e l'isola, l'isola spartitraffico, per promuovere la propria attività a fronte della cura e della gestione

di quegli spazi. Per quanto riguarda la SISUS, stiamo procedendo, naturalmente, un progetto particolarmente complesso perché

rappresenta, diciamo e contiene elementi che riguardano il paesaggio che riguardano urbanistica, che riguardano il Demanio che riguardano l'erosione costiera

quello che le posso dire che è stata è stato affidato l'incarico.

all'archeologo per la relazione archeologica, che è conditio sine qua non per procedere poi alla progettazione esecutiva nei prossimi giorni non ricordo esattamente il giorno, abbiamo già un incontro con la Soprintendenza per definire gli ultimi aspetti di carattere progettuale, anziché inviare il progetto esecutivo e poi chi avviare lo scambio epistolare fra integrazioni, modifiche e tutto il resto, abbiamo portato avanti già da tempo, con la Soprintendenza, un rapporto dialogante e, quindi,

nei prossimi giorni, credo entro diciamo questo mese euro, ma non so se il 29 e il 30

non potrai dimenticare, abbiamo l'appuntamento in Soprintendenza per discutere per discutere di questo in modo tale che con i tecnici si definisce.

si definiscono quelli che sono gli aspetti principali della del progetto e si possa procedere procedere in tal senso,

per quanto riguarda il

per quanto riguarda Piazza Municipio, allora su Piazza Municipio il problema non è, diciamo, il disinteresse dell'amministrazione rispetto ad una criticità ed un problema che credo sia sotto l'occhio di tutti quando dico sotto l'occhio di tutti perché ne sta qui dietro e quindi gioco forza la vediamo la situazione.

Il problema è di carattere tecnico e stiamo interloquendo con la società che gestisce la pubblica illuminazione per trovare una soluzione definitiva, il problema è questo.

I pali,

che di pubblica illuminazione che sono stati installati nel momento in cui è stata realizzata Piazza Municipio all'interno, diciamo del programma di recupero urbano

hanno una capacità alla luce di quella che è, diciamo la la la la

sostituzione a led della del del del del dell'impianto illuminante di 15 kilowatt, un che, come vediamo insomma, sono state alcune sono state sostituite, ma lo diciamo, il risultato non è cambiato.

Qui abbiamo, diciamo, due ipotesi diverse che stiamo valutando, ma quando dico stiamo valutando, stiamo valutando in cui l'abbiamo valutato in queste settimane e stiamo lo stiamo definendo in questi giorni.

Ho.

L'installazione di tre quattro pali più alti che possano andare a illuminare tutta la piazza, mantenendo i pali esistenti gli ulteriori pali esistenti, oppure sostituirli tutti con una tipologia di Palo che l'ufficio ha proposto alla società e che sta verificando in modo tale che si possa potenziare

l'illuminazione proprio oggi abbiamo avuto un incontro in tal senso, so che la società si doveva sentire nel pomeriggio con con l'ufficio, domani verificherò che questo sia stato,

effettuato però ex municipio l'integrazione in alcune zone, in particolar modo della zona B, 1,

dei punti luce via San Sabino strada comunale, Signorile, zona artigianale, via Falcone, Borsellino e via e via dicendo, sono, diciamo, stiamo per approvare i preventivi e stiamo intervenendo in tal senso glisso sulla sicurezza perché non vorrei fare polemiche di carattere politico.

Facciamo però matematica, facciamo un gioco di matematica,

2018 eletto sindaco nella nostra aderenza c'erano 35 i carabinieri 2026 18. Chiedo che si faccia, diciamo, un discorso comune e trasversale affinché venga potenziata la nostra tenenza dei Carabinieri, perché altrimenti.

Possiamo riempirsi solo la bocca di belle parole, lo dico in maniera molto schietta, io per primo e sto parlando di me,

Biblioteca, no, anche qui non non non siamo, diciamo come dire.

non lo so se poi il vicesindaco integra parlo per quello che mi riguarda, però quello su qual è quello che riguarda le mie deleghe, non stiamo fermi. Giovedì abbiamo un incontro con i Vigili del fuoco, abbiamo inviato nelle scorse settimane la pratica per l'antincendio, i Vigili del fuoco ci hanno chiesto dei chiarimenti per alcuni aspetti della pratica. Abbiamo già stanziato le risorse necessarie per l'installazione del della della dei dispositivi antincendio, che sicuramente i Vigili del fuoco ci ci chiederanno dopo giovedì, credo completeremo la pratica di di di scia che è stata trasmessa

e i vigili del fuoco e potremmo completare anche questo aspetto. Quindi anche sulla biblioteca, non non l'abbiamo non l'abbiamo accantonato pulizia municipio. Condivido assolutamente anche perché lo vedo con i miei occhi Ciof nel mio ufficio la faccio io la pulizia confermo. Se Asia, se aprite il tiretto, c'è lo spray e c'è il panno per la pulizia.

Cosa è successo, è successo che siamo in proroga

siamo in proroga tecnica.

perché né in questi mesi l'ufficio e la Commissione hanno seguito una gara importante, con un aumento di risorse importanti. Per

affidare il nuovo servizio di pulizia degli dell'immobile dei contenitori culturali. Oggi è stata aperta la la la la la la oggi sono state aperte virtualmente le le le offerte economiche, quindi le buste dell'offerta economica diciamo. Penso che nei prossimi giorni ci sarà l'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicazione definitiva e quindi penso che nelle prossime settimane avremo una nuova ditta, con un potenziamento del personale, un potenziamento dei servizi, perché ci rendiamo conto che siamo in la proroga molto molte volte sottende, nonostante le numerose contestazioni sottende, diciamo ad un dicono in Francia un la Sefer che poi porta a situazioni di criticità per quanto riguarda la posidonia,

sappiamo sappiamo di questa situazione dell'acqua dell'acqua di Cristo. Naturalmente, insomma, risolviamo un problema che è quello di Port è che di Porto colloquio poi se se ne se ne compra, ne compaiono altri. Allora sì all'acqua di Cristo sono intervenuti, credo, quattro o cinque volte i vigili del fuoco e posso garantire perché ho le foto, che sabato scorso è intervenuto l'autobotte della una vita, perché non possiamo chiamare sempre i vigili del fuoco

stamattina c'è stato segnalato nonostante la pioggia, tra l'altro che vi è stata, diciamo ora a noi ci è venuto un dubbio e stiamo lavorando in tal senso.

Perché capisco l'autocombustione, però, se interventi la pioggia che non è stata leggera stanotte, verso le 6:06 e mezza e tutto il resto dopo due o tre ore.

E lo verificheremo perché abbiamo gli strumenti, gli strumenti per farlo, ora diciamo.

Un intervento di carattere, come dire definitivo, su quella prateria di Posidonia è difficile perché, insomma, dobbiamo necessariamente.

attendere finanziamenti esterni se quell'intervento a parte che è costato quasi 70.000 euro, figuriamoci quello che è l'intervento all'acqua di Cristo, che neppure risolveremo perché, se vi ricordate, qualche anno fa, una decina d'anni fa, 12 anni fa c'è stato un grosso intervento linee al 2013 nel 2014 con un finanziamento che era di quasi 300.230 101 250.000 euro all'incirca ora.

Ma non aggrediscono

ora si o con Prime comprano lo facciamo il secondo, ma io ricordo che quando furono messi centinaia di migliaia di euro su su quell'intervento, tempo una settimana e si ripresentò al problema, quindi diciamo sicuramente è un problema di carattere strutturale di tutto il bacino portuale che poi porta a quella problematica per l'emergenza di, che riguarda anche, diciamo, in questioni di carattere igienico, sanitario, noi cerchiamo di intervenire praticamente immediatamente rispetto a quella che è la problematica, credo di aver risposto a tutto.

21:12:39

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie Sindaco, prego, l'assessore Rodano.

21:12:44

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Eh sì.

21:12:45

Rotolo Angelo (Giunta):

giusto in un'integrazione giusto, visto che ha precisato quali erano gli interventi sulla biblioteca stesso, così come il Sindaco ha precisato sulla parte finale i passaggi giusto di ricostruzione. Nella scorsa primavera è stato completato l'allestimento di arredo e quindi prontamente l'ufficio nel mese di giugno ha richiesto alla Soprintendenza è stata richiesta formale. Autorizzazione al trasferimento della stessa. La Sovrintendenza ha acquisito e ha riscontrato il 19 giugno

acquisendo lo spostamento della stessa e successivamente, fatto salvo questa risposta della della Sovrintendenza, l'ufficio ha richiesto al settore opere pubbliche e manutenzioni di ottenere la documentazione propedeutica a è afferente alla prevenzione, incendi e per ciò che attiene alla nuova sede della biblioteca comunale. Il punto è stato questo che ha appunto come così come ha detto il Sindaco il a inizio settembre l'Ufficio ha inviato ed è stata acquisita dai Vigili del fuoco la valutazione al progetto che propedeutica dopo alla conclusione, con la SCIA finale, perché è stato fatto questo passaggio perché appunto le Biblioteche in base al numero dei volumi sono disciplinate dal Codice di prevenzione. Incendi e avendo noi un quantitativo di 5.000

chilogrammi di di volumi stessi. Dovevamo per forza effettuare questa studio e pre e preventiva valutazione del progetto convalidato dai Vigili del fuoco al fine della redazione del della SCIA conclusiva. Questo passaggio, come così come ha detto il Sindaco, è stato già riscontrato prontamente dei Vigili del fuoco. Ci sono solamente dei passaggi finali e credo che nelle prossime settimane, avendo già predisposto

il tutto sia per quanto afferisce il. Il costo stimato per i presidi antincendio da installare, portare rilevato l'incendio istruttori e sia per quanto riguarda la SCIA stesso sono già pronti e quindi credo che si possa completare il tutto in tempi brevi. Per quanto riguarda la sua precisazione, volevo solamente difendere la la scelta con cui lei ha anticipato e io credo che quella scelta ribadisca valori che abbiamo ampiamente diffuso e del fatto che credo che tutti i cittadini residenti in qualsiasi zona del della nostra città debba avere il diritto di poter usufruire di determinati servizi, non credo che debbano esclusivamente essere serviti in zona centrale, perché comunque risponde pure a quei principi che spesso anche dai vostri banchi si è sollevata. Crediamo molto, non chiamiamole periferie, chiamiamola come voglio vogliamo, però credo che siano degli strumenti validissimi per installare singoli virtuosi di comunità e credo che proprio attraverso questi mezzi possiamo veramente diffondere, includere oppure le parti meno centrali della nostra città, incluse e soprattutto coinvolte nella produzione di quei valori che credo che possano anche tutelare un bene stesso come quello del Parco che perché credo che con la Consip, con la convivenza di più fattori volti alla socialità, credo che si possa prevenire quello che è il degrado, quello che possa essere l'emarginazione e credo quindi su questo tipo di scelta risponde ovviamente la prendo la critica perché può essere legittimo, però credo che i valori su cui nasce questo tipo di scelta possano superare quelle che possono essere difficoltà nel poter la città. Dopodiché una sola precisazione. La biblioteca, comunque, è aperta, è aperta, secondo sempre i gli orari ampiamente diffusi e su cui solo in determinati periodi dell'anno tipo quello estivo e quello natalizio prevede delle limitazioni orarie, vista la limitazione anche di frequenza che lo stesso luogo,

accoglie su questo e dopo la successiva era. Per quanto riguarda i dehors, per quanto riguarda i dehors, io credo che comunque ho ovviamente deve essere completato, però io ho sempre precisato che è un percorso in crescente work in progress e né nessuno nasce, così come le strisce blu, da una un piano che possa essere innanzitutto non modificabile. Negli anni, soprattutto, è stato un salto di qualità. Credo che l'arredo di tantissime attività è migliorato notevolmente, così come la loro capacità attrattiva. Io credo che le attività abbiano fatto un grande passo in avanti. Credo che adesso rappresentano un fiore all'occhiello rispetto a precedenti esperienze che davvero erano contestabili e credo che questo possa rappresentare un volano soprattutto per la loro attività produttiva, per la capacità attrattiva di Mola stesso e credo che il percorso avviato sia virtuoso e soprattutto anche le attività sanzionatorie, intense e soprattutto frequenti della polizia municipale. Credo che possa consigliare consolidare questo concetto. Ci sono stati degli interventi

è più evidenti rispetto agli altri, devono essere completati, però credo che questa sia una delle scelte che porterà dei benefici per tutti e credo che sicuramente il poter adottare delle misure volte sia alla tutela e al rispetto del Regolamento stesso e sia l'educazione da parte di tutti noi di cittadini e anche esercenti volge verso un percorso virtuoso che credo di cui potrà beneficiarne tutta la città. Però io sinceramente sarà mia visione, ma io l'ho colto questo miglioramento quest'estate e credo che la strada

intrapresa possa essere di esempio per i successivi passaggi. Per quanto riguarda invece la la il PUE, l'altro punto qual era la tassa di soggiorno con cui

potrò alternarli sulla con la collega Maria Grazia del cane anticipo solamente dei dati che possano riepilogare quello che è stato il gettito nel 2025 dal da quando è stato introdotto, quindi metà luglio, esattamente il 14 luglio al 31 dicembre sono stati incassati 41.000 euro 974, mentre nel 2026 il totale delle dichiarazioni che vuol dire il totale del dichiarazioni, siccome loro hanno l'obbligo di poter effettuare gli eventuali versamenti nel nella quindicina di giorni successivi al semestre in questione. Quindi il totale del dichiarazioni al 30, cioè ad oggi, sono 70.741, di cui già incassato 32.598 questo segna già una crescita importante rispetto all'anno scorso, perché abbiamo già pareggiato quella che loro da in proporzione, togliendo il il periodo iniziale in cui non c'era la tassa e questo richiamando proprio uno degli articoli, il primo o il secondo del del regolamento stesso. Sono soldi vincolati con cui stesso Lamar l'Assessora potrà confermare e quindi destinati unicamente all'utilizzo per materia turistica, servizi culturali e anche ambientali. Quello che abbiamo fatto è proprio nella logica di poter sostenere e diventare sempre più sostenibili nella spesa che spesso viene rilevata, che può essere impegnativo per il Comune. Lo stesso beneficia di un alleggerimento di spesso le risorse di bilancio. Perché rie riusciamo a prendere risorse che ha e si riesce ad autoprodurre e quindi a intensificare quei servizi, soprattutto turistici, e crediamo che, almeno in questa fase, incentivare su quel settore che potrà vedere nel nei successivi passaggi non solo le visite guidate ma anche cose più tecnicamente più materiali, tipo la segnaletica che verrà, esiste anche di una segnaletica turistica che verrà installata nei nelle nei prossimi giorni, indicatori dei principali monumenti della nostra città, la la possibilità con le stesse risorse. Abbiamo rafforzato quello che era l'area espositiva

del nostro Castello grazie a una mostra importante che sarà che caratterizza quel luogo sino al 30 settembre e tanti altri servizi che sono andati a poter intensificare la qualità dei servizi stessi. Lei ha fatto un accenno al comitato, ovviamente come esperienza le dico che, avendo diversi tavoli temi e di discussione sono venuti all'interno anche dei di questi alterità. Ti alti, tavoli sempre caratterizzante tematiche del turismo e cultura

ovviamente il tempo è sempre tiranno le stesse associazioni, gli stessi membri che compongono questi comitati. Questi tavoli ovviamente devono razionalizzare quello che anche il loro tempo, però credo che sia prossima, perché ho avuto una sollecitazione da parte di un'associazione di categoria al fine di poter affrontare e programmare meglio anche quelli che sono dei loro suggerimenti, perché nel Regolamento stesso è sancito dalla loro funzione, soprattutto propositiva all'interno di quello che abbiamo appena detto, cioè quello di poter aiutarci nell'individuazione di quelle che possono essere delle desiderate nuovamente commisurate con quelli che sono gli indirizzi della parte politica per cercare un equilibrio di spesa però, ovviamente questo.

E un importante monito per tutti, affinché si possa soprattutto rispondere a quel principio iniziale con cui ho introdotto il tutto, cioè rendere la nostra spesa soprattutto in queste materie più sostenibile e capace di poter utilizzare o utilizzare meno quelle che sono risorse che spesso vengono,

acclarate grazie

grazie, prego,

21:23:16

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore.

Grazie Presidente,

21:23:19

Ungaro Marco (Giunta):

giusto due parole.

21:23:32

Delcane Mariagrazia (Giunta):

Grazie e soltanto per completare la la risposta esaustiva che ha dato il collega Rotolo, sostanzialmente la i dati di pay Tourist dal 1 gennaio 2026 al 31 agosto 2026.

raccolgono pernottamenti per città nei mesi di gennaio febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, 57.270 pernottamenti, ovviamente quelli maggiori li abbiamo ad agosto, luglio e giugno, sicuramente in rapportando di agli anni precedenti siamo in in aumento, tanto che anche le previsioni nel bilancio erano inferiori rispetto a quelle che poi effettivamente sono stati il totale preventivato che come ha detto l'Assessore rotoli di circa 70.000 euro e ne abbiamo incassati 32.600,

grazie.

Grazie Assessore, Luca.

21:24:45

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Sì, grazie

21:24:46

Ungaro Marco (Giunta):

Presidente ad abundantiam, alla risposta sul per quanto riguarda il regolamento dei dehors, volevo solo precisare qual è stato il modus operandi e le indicazioni operative date al comando dopo l'avvento del del Regolamento. Ci sono stati diversi incontri pubblici di sensibilizzazione al regolamento per rendere edotte tutte le attività commerciali delle varie novità. Ad inizio estate, Kinnosuke, diciamo, per quelli che non si erano adeguati, è stato fatto un giro di controlli con diffida formale entro 20 giorni ad adeguarsi. Devo dire che la maggior parte si sono adeguati e alcuni no

dopodiché sono state elevate le sanzioni e i controlli sono stati fatti sia in centro che in periferia

tappeto. Giustamente la percezione può essere un po' di sorta, perché alcune strutture magari sono rimaste, però deve sapere che per rimuoverli sono state fatte delle segnalazioni in Prefettura, quindi siamo in attesa dell'ordinanza del prefetto per andare in danno sullo smontaggio. Quindi quello che può essere distorsivo, della visione che vedeva lei sul non rispetto totale della del decoro e perché è questione di tempo, ma ci arriveremo grazie

grazie

21:26:00

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore, prego Consigliere.

21:26:07

Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):

Grazie Presidente, allora.

Intanto evidentemente lei è bravo Sindaco perché ha saputo rispondere a tutte le interrogazioni nonostante le difficoltà che paventava. Quindi evidentemente o sono bravo, io ho è bravo, lei, io sono bravo, io a percepire le interrogazioni a cui lei sa rispondere anche senza che le dico, lo approfondisco ulteriormente oppure è così bravo lei che conosce così bene tutte le materie che ci sa sempre rispondere alla grande su tutti i punti, dopodiché le ricordo, caro consigliere Colonna, che quando lei stava da questa parte dei banchi, gli allora amministratori non avevano neanche la possibilità di sapere qual erano le interrogazioni e le sue interrogazioni, se le ricordano tutti, non erano certo gradevoli. In alcuni casi ancora, dopodiché le ricordo caro Sindaco, colonna caro Presidente del Consiglio, Tanzi, vi ricordo che avete voluto fortemente un regolamento che prevedeva la scrittura delle interrogazioni entro tassativamente 48 ore prima con l'elenco delle interrogazioni, e io ho rispettato il regolamento che io sappia e siccome a volte noi diciamo, oltre a fare i Consiglieri comunali, questo lo ricordo anche a qualche qualche diciamo.

Qualcuno che crede che noi qui percepiamo degli stipendi da nababbi?

io quindi sto sto difendendo, anche se non sono conscio del fatto che sto difendendo anche Consiglieri di di tutti i di tutti i campi, voglio ricordare che noi abbiamo anche dei nostri lavori, delle nostre attività e quindi perché il lavoro del consigliere comunale è un lavoro retribuito con cifre irrisorie, questo è bene che lo sappiano i cittadini, che a volte dicono cose fuori luogo, e quindi a quei cittadini che sostengono che noi non lavoriamo, parlo in generale, ricordo che noi abbiamo la necessità di lavorare per poter vivere perché il servizio che noi prestiamo a voi, i cittadini è un servizio che ci toglie del tempo e quindi qui diciamo, mi giustifico davanti al Presidente del Consiglio, al Sindaco e ci porta alle volte a essere veloci anche nella stesura delle interrogazioni pervenire al punto. E quindi

mi rendo conto che alle volte, diciamo ah, sono poco approfondite, però le garantisco Sindaco, che le interrogazioni che ho fatto non era, diciamo senza era, erano fatte con coscienza, quindi sapevo bene che avrebbe saputo rispondere a quell'interrogazione dopodiché non ho mai fatto mistero lo dico anche pubblicamente lo stesso invito che voi fate a noi, lo faccio io a voi se avete dei dubbi sulle interrogazioni possiamo, potete contattarci e chiedere guardate qual è,

il il senso di questa interrogazione, io non ho mai avuto problemi, no, Presidente, con lei infatti non ho mai parlato col Sindaco con cui si può invece discutere a volte eccole e il Regolamento lo rispetto, Presidente, il regolamento lo rispetto quando non rispettano il Regolamento. Lei mi cacci da quest'Aula, sono aspettando quel momento con ansia, perché lei è dall'inizio del mandato che continua incessantemente a dire che noi, da questi banchi, non rispettiamo il Regolamento, ma se lei crede veramente

21:29:33

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

in quelli non a rispettare, se lei crede veramente fuori l'articolo 26, lei crede veramente se lei crede veramente di essere l'unico che ha studiato nella sua vita tutte le leggi, tutti i regolamenti e in questo momento lei è l'unico che conosce a menadito il regolamento e io non le contesto niente, lei e il Presidente del Consiglio, lei è il mio Presidente del Consiglio, quindi quando io sbaglio qualcosa mi cacci da quest'Aula.

Se sto in Aula oppure

ri rigetti tutte le mie interrogazioni, se lei ritiene che non sono valide, dopodiché analizziamo se lei questa cosa l'avrebbe, potuta fare o meno. Consigliere, scusi, Consigliere, lei ha violato il regolamento, continui a dire che le ho inviato. Lei ha violato l'articolo 20, comma 4 che dice che deve fare un elenco sintetico, deve interrogare l'ho fatto, quindi lei non è né irregolare, le ha violate, non ha fatto lei, Presidente, la invito vivamente la prossima volta, quando presenterò le mie 35 info, valuterò la invito a valutare, la valuterò e a dire pubblicamente che non sto dicendo proprio praticamente la tesi a dire Pupieno. Sto dicendo adesso pubblicamente a mente che le no le olive no, è troppo bello dirlo alla lei mi deve invitare a non leggere le interrogazioni bene, quando le interrogazioni secondo lei non sono poco bene come lei, caro Presidente del Consiglio, ritiene che debbano essere poste, perché qua noi dobbiamo fare quello che ci chiede una legge delega al Presidente del Consiglio ci ha imposto un regolamento e dopodiché noi abbiamo approvato questo regolamento, ma nonostante il regolamento, siccome i Consiglieri, applicando il regolamento, mettono comunque che poi è bugia tra l'altro mettono comunque in difficoltà l'Amministrazione. Ma diciamo se un'Amministrazione è sul pezzo. Io non vedo come non si sappia rispondere alla tassa di soggiorno, al aggiornamenti sul solarium, al aggiornamenti sulla situazione dell'ente, alle aggiornamenti sulla riqualificazione della Mola cozze, cioè mi mi mi spiegate quali sono queste interrogazioni oppure, come è successo prima, non si sa rispondere alle agevolazioni TARI, voi li avete scelte, è una scelta politica dell'Amministrazione, come fate a non saper rispondere alle agevolazioni TARI? Voi non volete rispondere, questa è la vera la verità e allora dovete dire le cose come stanno, non accusare gli altri, non accusare gli altri, non accusare gli altri di non accusare gli altri, non accusare gli altri di porvi in difficoltà perché mio caro ex consigliere, colonnette nelle ricordo mio caro ex consigliere, Colonna, come lei metteva in difficoltà col Melee, metteva in difficoltà l'Amministrazione, quello sì che era un metodo, dal mio punto di vista politico, ingiusto, politicamente okay, e questo era politicamente ingiusto oggi stiamo facendo delle interrogazioni, ma come vede lei ha risposto, ha risposto, ha risposto, penso che siano state interrogazioni a cui lei ha fatto corrispondere Consigliere, mi ha detto tutto quello che mi doveva dire consolari viene ma io l'ho ascoltata ha solo omesso di dire se effettivamente come me anche lei è preoccupato sul fatto che i lavori dovrebbero finire al 24 dicembre 2026,

così come è certo, ma lei può anche rispondermi tra 30 giorni e non ho mai detto che voglio delle risposte oggi può rispondere tranquillamente fra 30 giorni, tanto fra 60 giorni devono finire i lavori al solarium, quindi prima o poi dovrà Meda. Non ci sono problemi, continuiamo Sindaco, prego, Consigliere Consonni. Signor anch'io, non ho alcun problema. Può comportare scortesia io la rispetto, io la rispetto profondamente. Lei può comportarsi come meglio crede,

se lei ritiene, se lei ritiene che queste interrogazioni erano, diciamo troppo difficili a cui risponde, io non ho mai detto che lei mi deve rispondere oggi può rispondere tranquillamente tra 30 giorni gliene faccio 40, la prossima volta gliene faccio 40. La prossima volta, per cortesia, Sindaco, prego, consigliere Cavallo, continui, grazie, prego sì, grazie Presidente. Allora diciamo quindi andiamo avanti per quanto riguarda, hanno capito per il quale il motivo per il quale si innervosisce anche atteso che lei sto dicendo che come vede le interrogazioni su un'interrogazione a cui ha saputo rispondere e Corte sono interrogazioni a cui ha saputo rispondere,

eh sì, così come se lì sì, ma guardi Sindaco Sindaco, a differenza sua, io non ho mai detto di essere il più bravo della classe, per cortesia allora Sindaco, per cortesia continui Consigliere Mola cozze, come vede, siamo d'accordo ed è un'opera che è venuta male, e quindi diciamo ci aspettiamo di vedere delle dei correttivi estetici CIMIC. Ci aspettiamo dei correttivi su quest'opera che effettivamente è venuta male, progetto esecutivo della rigenerazione diciamo, stando al cronoprogramma che voi richiamate negli atti, noi dovremmo averlo entro il 31 dicembre 2026, altrimenti rischiamo di perdere un finanziamento. Io lo dico solo perché diciamo resti agli atti che dobbiamo essere attenti

non ho dato nessuna colpa per quel che riguarda la sicurezza, ecco perché a volte lei parte prevenuto nei miei confronti. Io non ho ancora capito il perché non ho dato alcuna colpa. Ho semplicemente detto che il tavolo della sicurezza, che sono sicuro che vuole fortemente il Presidente del Consiglio, è un tavolo della sicurezza, perché le ha sempre parlato di queste tematiche. No, questo lo do. Lo dico ciò perché le do atto che lei, su queste tematiche, è sempre stato attento, la cosa che dicevo io veramente a beneficio di tutti. Non vorrei che ci illudessimo, con questi tavoli della sicurezza, di poter risolvere dei problemi per i quali noi non abbiamo grande potere, salvo il fatto, noi possiamo intervenire solo sull'illuminazione, possiamo intervenire sulla realizzazione di dossi artificiali, possiamo realizzare intervenire sull'attività di videosorveglianza, di controlli in capo ai nostri organi e questo, diciamo, è una cosa che facciamo in altre parti del Paese, quindi io dico, ecco perché dico io voglio confrontarmi serenamente, ma è difficile alle volte perché

vi do atto che in altre parti del Paese abbiamo migliorato un po' la situazione. Do atto dopo dopo attua fatevi dire almeno un una critica, la posso fare oppure ce la prendiamo anche su questo. Dopo otto anni siamo riusciti a portare delle luci nella città vecchia, che forse forse hanno portato una piccola.

un piccolo deterrente. Questo è il senso del mio intervento. È assolutamente non mi permetterei mai di dire che una Amministrazione ha colpa se non se il il personale della Guardia di Finanza, piuttosto che dei Carabinieri piuttosto che di altri di altre forze dell'ordine sia diminuito negli ultimi anni. E guardate a differenza vostra che in questo momento a voi diciamo su queste cose giustamente giocate essendo sinistra e io non mi permetto di dare colpa neanche ai Governi che si sono susseguiti perché queste e qui guardo il Presidente del Consiglio perché lei mi insegna sono problematiche ataviche in Italia che non riguardano questo Governo o il Governo immediatamente precedente, ma riguardano un po' di Governo. Quindi sicuramente c'è un problema che a monte cosa possiamo fare noi a livello comunale e accendiamo dei luci? Mi ha risposto io accolgo la risposta.

No, questo è il il senso del del del confronto. Non capito veramente la polemica a che serviva

ancora la stessa cosa va beh, per quanto riguarda i dehors e anche le strisce blu, perché le ha chiamate in causa l'assessore Ungaro, la problematica Paolo all'assessore Rodano, non mi ricordo chi dei due la richiama la problematica, è la stessa, il problema, anche in questo caso è stato quello che noi ce l'avevamo dall'inizio la velocità, la fretta, l'impatto,

l'impatto sui dehors un po' meno delle strisce blu, per carità, ma ma Assessore il problema che c'erano delle cose da risolvere ancora e li avremmo dovuto risolvere prima perché oggi abbiamo dato l'alibi, abbiamo dato l'alibi a qualcuno e li abbiamo fatti gli esempi insieme certo

scusa no, va beh, è chiaro quello che voglio dire, ma abbiamo dato certo non medico.

Certo, però dico, abbiamo dato gli alibi comunque da alcune attività perché purtroppo, come dice l'Assessore Ungaro, ci sono delle situazioni diffuse che sicuramente non dipendono da da da un fattore o dall'altro, da più fattori concomitanti però, ahimè, girando la piazza e il lungomare, eccetera, abbiamo ancora delle situazioni diffuse di di questo tipo sulla tassa di soggiorno. Non ho ben capito come abbiamo utilizzato e come intenzione intendiamo utilizzare le risorse, non l'ho ancora capito, così come sul tavolo tecnico. Quindi ho ben capito che non si riunisce da tempo e mi auguro che Siri qualsiasi tavolo tecnico perché o che sono d'accordo con guardi io sono d'accordo con l'ì un tavolo tecnico che sia sul turismo che sia sulla tassa di soggiorno, alla fine sono sempre gli stessi attori. Posso capire che si parli di una tematica e dell'altra tematica, ma lo si convochi atteso che si sarebbero dovuti convocare quattro all'anno, credo, del tavolo del turismo

è però è lei l'Assessore, voi siete l'Amministrazione, cioè non potete dire, ecco il discorso del gossip di cui parlavo prima, ironicamente, o non potete dire che la colpa è se no, ma io capisco, ma però non possiamo dare sempre la colpa alla ah ah ah dico al personale piuttosto che alle associazioni piuttosto che le attività.

E chi deve guidare il Paese e l'Amministrazione, cioè ed è questo il senso guidare il Paese spetta a voi il mandato, lo avete avuto, voi, noi abbiamo avuto il mandato di controllo quando ce lo avete chiesto e quando ci avete dato la possibilità abbiamo provato a dire la nostra a volte è stata disattesa, a volte ci avete ascoltato, a volte ci fraintendete, però diciamo il il senso è che

gli amministratori sono quelli che devono tirare un paese e non il Paese che deve tirare gli amministratori.

Detto questo, mi taccio con l'invito, credetemi, continuo agire che fila tra l'altro voglio ribadire un concetto, Presidente lei a volte mi ha fatto addirittura i complimenti sulle interrogazioni o che quindi un paio di volte un paio di volte che mi è capitato di presentarle di presentarle velocemente in questo c'è.

Anche perché ripeto io con mica glielo impedito di parlare. Vorrei discutere sul sul significato di quell'articolo e siccome io significa conciso no, ma voglio breve non significa solo una parola. Ecco, voglio sposo, l'intervento del Sindaco, ma io voglio ribadire un concerne le voglio dire un'altra cosa, glielo dico così spassionatamente. È vero che io insisto sulla sicurezza perché so che succede mai costruttiva in un Paese dove viene lasciato, ma noi saremo precursori in tutta la provincia di Bari perché, su input della Prefettura, tutti i Comuni provvederanno a istituire il tavolo della sicurezza. Vedi ciò che le sto dicendo in questo momento, perché è essenziale fare un qualcosa del genere, le forze perché sono minime, quindi vanno messe insieme tutte le forze di polizia, il volontariato per poi lese, le scuole, i sacerdoti vanno messi in valore aggiunto. Il valore, se posso, permettermi il valore aggiunto che darei, va beh, però poi ne parleremo a tempo debito. Il valore aggiunto sarà eventualmente poi l'inserimento anche delle scuole delle perché quello è un gol e da non era, ma il senso del mio intervento, Presidente, era davvero, vale a dire non ci culliamo. Non pensiamo che possiamo combattere con quali strumenti,

la la la, la insicurezza, cioè quello che possiamo fare noi, a volte in quello dico cerchiamo di spingere anche quando non è diretta responsabilità nostra, ma la, la ditta che si occupa dell'appalto, che ha l'appalto della pubblica illuminazione, è una ditta che ha l'appalto col comune di Mola di Bari. Quindi è bene che si vada a insistere affinché alcune zone non possono restare al buio. Questo era il senso, dopodiché ribadisco un concetto. Siccome io non ho timore, diciamo di di

nessuno di essere accusato di niente, perché sono una persona altamente coerente da sempre, a differenza di tanti altri, io non ho problemi e non sto facendo riferimenti a nessun credetemi, io non ho problemi a confrontarmi, lo ribadisco l'invito che faccio a tutta l'Amministrazione, parlo di me, io non ho problemi a confrontarmi nel momento in cui ci sono dei dubbi su delle interrogazioni, io non ho problemi.

Non ho assolutamente problemi perché questa per me non è connivenza, come qualcuno vuole far credere, questa è collaborazione istituzionale che porta a un sano confronto e che porta a fare anche da parte nostra una sana opposizione. Quindi io resterò sempre all'opposizione convintamente perché non mi affascinate politicamente, ma posso assolutamente rispondere allorquando Sindaco o Assessori hanno dei dubbi su delle interrogazioni non ho problemi, chiudo così cercando di, diciamo di di di sbollire un attimo gli animi che sì, a volte sì, sì, bollono fatemi usare questo termine dal nulla. Grazie, grazie, consigliere, Cavallo prego, Consigliere Brunetti,

grazie Presidente e buonasera a tutti.

21:43:27

Brunetti Francesco (Gruppo Misto):

Mi impegno ad essere rapidissimo questa sera, anche perché sia perché sono l'ultimo che sia, perché gran parte, sebbene vi elenco fosse particolarmente nutrito, però, credo che gran parte degli argomenti siano stati abbondantemente affrontati.

Nel corso della serata da tutti i precedenti colleghi che mi hanno preceduto,

allora Sindaco, torno su un tema rispetto al quale ormai ci stiamo confrontando in questa sede da da un anno e mezzo a questa parte, che è quello legato alle criticità che riguardano contrada San Giovanni, so che alcune questioni sono state già affrontate dal collega Chiarelli nel suo precedente intervento. Io, come

mia consuetudine, mi soffermo in particolar modo su ciò che riguarda la il ripristino del del tratto crollato, quindi la parte che riguarda l'ipogeo,

breve cronistoria, a beneficio sempre di chi ci segue nel Consiglio comunale dello scorso luglio, quello relativo all'assestamento di bilancio, dove erano state previste le somme necessarie per il ripristino, quell'occasione ci eravamo confrontati e mi aveva detto lo aveva fatto qui in Aula al microfono che c'era stato già un confronto con la Sovrintendenza e quindi si sarebbe potuti procedere con il ripristino in sede del del tratto crollato era seguito, così come da accordi che avevamo condiviso il tavolo tecnico che si è tenuto il 31 luglio scorso e in quell'occasione è stata ribadita anche alla presenza dei referenti del del Comitato del

della contrada San Giovanni questa questa posizione, questo confronto preventivo che c'era stato con la Sovrintendenza e sulla possibilità di intervenire mediante il ripristino in tale modo e poi diciamo che ci eravamo confrontati sulla necessità di riaggiornarci a stretto giro, avevamo concordato il alla fine del mese di agosto,

per confrontarci anche poi nel merito del dell'eventuale progetto esecutivo.

Per le vie brevi. Abbiamo avuto modo di sentirci perché l'ho sollecitata quindi, rispetto a questo impegno rispetto alla necessità di aggiornare tale tavolo tecnico, poi so che ne è seguito anche un

sollecito scritto formale da parte di tale Comitato al quale le ha risposto e diciamo che per quello che mi è stato riferito la risposta è stata che tale ritardo nella convocazione del tavolo e quindi nell'aggiornamento di tale tavolo fosse legata alla necessità di confrontarsi con la Sovrintendenza rispetto alla modalità di ripristino della strada, rispetto al quale però lei stesso sia in questa sede, al sottoscritto e sia nel tavolo tecnico, aveva dato già dei chiarimenti e ci aveva già manifestato quindi le modalità che erano state condivise con la sovrintendenza stessa. Quindi le chiedo Sindaco quali sono stati gli elementi di novità che sono sopravvenuti al fine di definire nuovamente le eventuali modalità di ripristino e poiché so che in tale sua risposta aveva fatto riferimento ad un incontro che presumibilmente si sarebbe tenuto

il 2020 settembre e quindi immagino e mi dia conferma in questo si sia seduto appena qualche giorno fa. Le chiedo quindi quali sono gli eventuali aggiornamenti derivanti da tale incontro con la Sovrintendenza, qual è stata la posizione effettivamente condivisa rispetto alle modalità di ripristino e poi, a seguito di questa sua risposta anticipo e quindi le chiedo se siamo nelle condizioni di poter individuare una nuova data per aggiornare il tavolo tecnico, poi confrontarci quindi anche con i residenti in merito alle interlocuzioni che lei ha avuto con la Sovrintendenza, è auspicabile poter avere già sul tavolo.

Il progetto esecutivo o lo stato attuale del del progetto su cui concretamente poterci confrontare in merito alla modalità di ripristino

un'altra questione su cui sorvolo vado vado rapido, perché è un altro tema, poi ovviamente diciamo all'esterno, ci si sveglia sempre quando si è di fronte alla criticità e poi il mantra, ma voi cosa fate? Non fate niente quando e mi riferisco alla questione sosta son stata rifatta quindi le strisce blu e ZX-RR, Z sosta regolamentata. Io personalmente sono due anni e mezzo, insieme ad altri, a tanti altri colleghi, da questa parte che ci battiamo, ci siamo spesi in tante occasioni in questa sede, nelle Commissioni abbiamo avuto tanti momenti di confronto sulle strisce blu, non ritorno, diciamo, ormai è storia, però le chiedo Assessore Ungaro, se ci sono aggiornamenti, l'ultima volta che glielo avevo chiesto mi aveva già donato su questo sul numero degli abbonamenti, quindi le chiedo se siamo arrivati a ai 300 abbonamenti che erano stati previsti, perché l'ultima volta eravamo di poco al di sotto di tale soglia. Per quanto riguarda la Z SR, assessore euro, ricorderà che era arrivato finanche a chiederle in questa sede, le dimissioni, perché quello che si sta verificando in questi giorni è quello che io le avevo chiesto mesi e mesi fa, cioè se fosse stata fatta una,

diciamo una programmazione puntuale.

Se fosse stato il numero dei potenziali residenti coinvolti da questa misura, che è quella delle strisce gialle, quello che era il numero dei potenziali pass che sarebbero stati rilasciati.

A chi sarebbero spettati i controlli e con quale modalità, mesi fa, rispetto a queste criticità che oggi CIPE, se si presentano in tutta la loro fragranza e che io avevo preventivato già da allora, non era stato in grado di darmi delle risposte puntuali e questo è il motivo per cui avevo chiesto le dimissioni spero che questa sera, a beneficio non solo dell'interrogante ma anche della comunità, possiamo avere delle risposte puntuali, quindi sul numero

dei residenti coinvolti dall'intervento delle zone gialle sul numero dei pass ad oggi rilasciati, quindi, se è il numero degli stalli gialli concretamente che sono stati previsti.

E quindi rispetto a questo poi fare delle riflessioni

Sindaco il 3 settembre, lo avete fatto un comunicato, il numero 45, in merito alla o una criticità che si è manifestata in particolar modo nel mese di agosto delle sanzioni che sono state.

Nominate nei confronti di diversi cittadini che espongono prodotti tipici prodotti, diciamo, del

derivanti dalle proprie coltivazioni sulle sedie.

In tale comunicato.

Is anche il sottoscritto in quei giorni è stato tempestato di di contatti proprio per timore da parte di piccoli agricoltori che espongono sulle proprie sedie prodotti derivanti appunto dalla dalla coltivazione in misura limitata. Allora questo comunicato che avete diramato appunto il 3 settembre fa riferimento ad un incontro che avete avuto anche con la Guardia di finanza, con la polizia locale e con altri soggetti, quindi avete chiarito che nel corso del confronto è stato chiarito appunto che le sanzioni elevate sono meno di una decina e non riguardano propriamente il fenomeno delle cosiddette sedie. Quindi è opportuno ribadire e chiarire che

queste sanzioni sono state legate ad altro e quindi, se può chiarire sindaco, non avendo visto verbali e le motivazioni che sono state addotte, quindi quali sono le ragioni? Poi, di concreto di tale multe è emersa una posizione condivisa, preservare e valorizzare questa tradizione garantendo al tempo stesso il rispetto delle norme vigenti e poi sono state richiamate una serie di misure che sarebbero state adottate e rispetto alle quali l'Amministrazione si impegnava a darne seguito sul fronte igienico sanitario, sarà avviato un'interlocuzione con la Puglia per verificare la possibilità di applicare questa specifica realtà.

Strumenti normativi già utilizzati in contesti analoghi. Quindi le chiedo rispetto se avete avuto queste interlocuzioni con la Regione Puglia, con quale settore, in particolar modo e cosa ne è derivato da tali interlocuzioni avute e poi l'Amministrazione evidenziava come contestualmente il Comune lavorerà alla predisposizione di indirizzi, atti e strumenti regolamentari che consentano di definire in modo chiaro diritti, doveri e modalità operative, offrendo certezza agli agricoltori e agevolando il lavoro degli organi di controllo. Quindi le chiedo anche rispetto a questo Sindaco rispetto a queste misure elencate, cosa state facendo e visto che si parla anche di regolamenti, cosa dobbiamo aspettarci al riguardo a stretto giro

in continuità, quindi il resto sul tema regolamenti circa un anno fa o giù di lì abbiamo approvato alcuni regolamenti, il regolamento del mercato ittico, tra le misure era prevista l'individuazione di una figura che svolgessero il ruolo e il compito di responsabile del mercato ittico, quindi il regolamento prevedeva,

una sorta di avviso pubblico per raccogliere eventuali candidature non so se è sfuggito a me.

Però chiedo questo avviso pubblico questo bando c'è stato

fatto quali risultati ha dato se non è stato fatto, perché non è stato ancora fatto, visto che è passato un bel po' di tempo, quali sono le criticità che sono emerse e quindi qual è, a distanza del tempo intercorso, la volontà quindi al riguardo dell'Amministrazione, poi all'assessore Verga ti chiedo contezza rispetto ad altri due regolamenti che il Regolamento comunale del Garante dei diritti dell'infanzia e adolescenza,

regolamento comunale del Garante delle persone con disabilità, che sono due regolamenti rispetto ai quali anche noi abbiamo dato un contributo importante perché ci abbiamo creduto particolarmente all'interno di tali Regolamenti era prevista la individuazione di due figure che da quella dei garanti, rispettivamente ciascuno per i due regolamenti che sono stati votati da questo Consiglio nominati. Quindi le chiedo se

rispetto a tutte le misure poi previste da questi due regolamenti, abbiamo contezza anche dell'attività svolta dai Garanti, quindi.

In che modo diciamo queste due figure presso il nostro Ente si stanno adoperando se abbiamo

contezza di tutta una serie di casistiche che si stanno rivolgendo a queste due figure importanti e quindi quali sono a qual è anche il riscontro?

perché è importante approvare i regolamenti, ma altrettanto poi importante monitorarne gli esiti e i risultati, e quindi da questo punto di vista i migliori risultati sono quelli poi delle attività che concretamente questi due garanti svolgono presso il nostro Comune,

festa patronale, probabilmente quando sono arrivato ho sentito che si stava chiudendo il precedente intervento, ma non ho contezza di ciò che sia stato detto, mi associo ai complimenti che sono stati fatti a partire da lunedì sera diciamo della Madonna al comitato uscente, diciamo salvo rinnovi però ad oggi dopo cinque anni e il comitato uscente e quindi tramite i ringraziamenti al Presidente,

estesi a tutto il gruppo dei volontari che comunque svolgono, è giusto sempre ricordarlo.

Gratuitamente in maniera del tutto volontaria, un servizio per l'intera comunità assolutamente importante e degno di attenzione,

di richiamo e di lode perché garantiscono, tramite il loro impegno, la prosecuzione di un evento che ha una irrilevanza, principalmente religiosa, ma anche, poi, per la valenza della festa patronale stessa, una ricaduta anche dal punto di vista, poi civile,

sul nostro, sul nostro territorio, quindi, fatta questa doverosa premessa, è ovvio poi che ci sono una serie di difficoltà,

le critiche, come in ogni cosa, ma vale per noi, come diceva prima il collega avallo valgono per noi, ma ormai valgono in ogni ambito si può fare anche il massimo e ci si può impegnare al massimo. Ci sarà sempre qualcuno che avrà qualcosa da ridire, da criticare in maniera costruttiva, in maniera strumentale, diciamo questo fa parte del gioco, però è altrettanto vero che magari ci sono degli aspetti che possono essere migliorati e sui quali ci si può e ci si deve impegnare maggiormente per quanto riguarda la parte che riguarda in particolar modo noi come Comune e come ente assessore rotolo, credo che l'impegno ormai da qualche anno a questa parte dell'Amministrazione, come forma di contribuzione nei confronti della festa patronale e del Comitato sia quello di

garantire, diciamo economicamente all'incirca, 30.000 euro, ma più nello specifico garantire la parte relativa alla all'illuminazione.

Illuminazione che, col passare degli anni, tende a restringersi sempre più, tant'è che quest'anno ha investito quasi metà o giù di lì della della piazza e della del, diciamo, del semicerchio della vasca monumentale allora assessore io mi rivolgo a lei perché quando la sollecitiamo e magari le muoviamo anche delle critiche per l'enorme giro e quantità di soldi ed è con valenza economica che vengono spese investiti durante la sagra del Polpo lei ci risponde sempre eh, ma col passare degli anni le cifre cambiano. Ciò che valeva cinque anni fa, tre anni fa, non vale più oggi, se è vero come è vero però che questo vale per la sagra del Polpo, allo stesso modo, identico modo deve valere per la festa patronale

e quindi se l'impegno di 30.000 euro

aveva un certo tipo di impatto cinque anni fa, quattro anni fa, tre anni fa, è evidentemente oggi quello stesso impegno non è più sufficiente e quindi su questo dobbiamo interrogarci e dobbiamo capire quello che può essere il nostro contributo.

In termini di impegno a 360 gradi, per provare a migliorare determinati aspetti migliorabili.

esse rispetto ai quali noi, come amministratori locali possiamo all'inc possiamo incidere e questo è uno rispetto ai quali il popolo, per volontà dell'Amministrazione che ha preso l'impegno di garantire

diciamo il riconoscimento di dell'illuminazione e quindi dell'impegno su cui possiamo incidere e quindi in te le interrogo, siamo pronti a partire dall'anno prossimo, magari a rivedere anche un po' le cifre, per adeguarci a degli standard, anche dal punto di vista del dell'illuminazione che non dico che ci portino ai vecchi fasti perché immagino che in quel caso il contributo si possa essere davvero elevate. Davide importante però quantomeno a delle cifre più congrue, per avere anche un effetto dell'illuminazione più che dia l'immagine di una maggior completezza, almeno tornare a chiudere il semicerchio della vasca. Quindi questi vi chiedo se ci possa essere questo impegno e questa volontà da parte dell'Amministrazione a partire dal prossimo anno.

per non tradire la premessa che avevo fatto ed essere rapido, chiudo con l'ultima interrogazione Sindaco mi rivolgo a lei ed è una questione diciamo, che ha una valenza meno amministrativa e più politica, poiché mi riferisco alla alle dimissioni che ci sono state dell'assessore rotolo ne è stata data comunicazione nella pace della.

Perché mi stavo rivolgendo a lei, non voglio predire niente.

Dell'assessore Liuzzi, so che è stata data comunicazione nel precedente Consiglio, nel quale io non ero presente nessun seguito, un dibattito Brivio lungo non lo so e non ho avuto modo sinceramente faccio mea culpa, per questioni di tempo, di recuperare anche quello che è stato il dibattito che ne è seguito pertanto,

diciamo tralascio il vecchio e, come mia consuetudine, penso al futuro e a quello che ne deriverà e quindi il Sindaco le chiedo, come ha come Sindaco, perché è in capo alle principalmente la nomina del del nuovo assessore, a che punto siamo, se prevedete dei tempi rapidi? È quello auspicabile, perché comunque l'Assessore Liuzzi aveva un gran numero di deleghe, molte delle quali assolutamente importanti e rispetto alle quali tante criticità sono emerse anche questa sera stessa nel corso delle interrogazioni che mi hanno preceduto, ma che in generale sono state sempre oggetto di interrogazioni da questi banchi. Perché soprattutto l'ambiente, l'igiene pubblico, la necessità di intervenire sulla pulizia e il decoro del Paese rientrava tra le competenze dell'assessore e quindi, da questo punto di vista ritengo che sia assolutamente necessario ripristinare quanto prima questa nomina e quindi le chiedo a che punto siamo il collega di Rutigliano, fatto giusto per fare un esempio riferimento alla scuola De Amicis di via Trento, ora, tralasciando tutto quello che seguirà Sindaco e le iniziative che potranno essere anche in itinere, rispetto alle quali ci ragioneremo domani, dopodomani, perché i tempi saranno lunghi, ma oggi la scuola di via Trento e una bomba è una bomba ecologica.

ed è un punto di vista sanitario e quindi rispetto a questo, dobbiamo essere anche pronti e preparati ad intervenire tempestivamente, poi, al netto di quelle che saranno le iniziative, che è quello che sarà il futuro che immagineremo per la De Amicis, questo solo un esempio, ma potrei fare una lista infinita proprio per testimoniare la necessità di ripristinare.

L'integrità della Giunta da questo punto di vista con queste deleghe, e faccio un'ulteriore considerazione King chiedendole se prevede come capo dell'Amministrazione.

Quindi, di sostituire semplicemente questa foto, questa, questa figura o dobbiamo aspettarci qualcosa di più ampio chiedo questo in virtù di un confronto che tempo fa forse è passato anche più di un anno abbiamo avuto io e lei rispetto alle sue stesse deleghe.

A fronte di critiche che da questi banchi muovevamo sulla gestione delle opere pubbliche e abbiamo avuto modo di confrontarci infinite volte quando abbiamo discusso dei piani triennali delle

opere pubbliche, anche stasera, diciamo uno spaccato è emerso nel corso delle precedenti.

interrogazioni avevo evidenziato tempo addietro, ma è assolutamente al suo attuale, dal mio punto di vista,

la necessità di poter prevedere un assessore a tempo pieno con le deleghe, diciamo, per sintetizzare urbanistica e lavori pubblici perché, per definizione, il sindaco è tirato per la giacchetta da parte di 24.000 abitanti, ognuno dei quali ciascuno dei quali alle più svariate esigenze, quindi il Sindaco deve correre un po' dietro a tutti questi aspetti e spesso probabilmente non può e non riesce a gestire h 24 anche quelle che sono deleghe assolutamente importanti, fondamentali strategiche per lo sviluppo del Paese quali sono quelle dell'urbanistica e dei lavori pubblici, tant'è il Sindaco,

spero se ne ricorderà in quell'occasione mi aveva detto che non escludeva niente anche di fare una verifica da questo punto di vista e che probabilmente delle novità, anche se non allora mi aveva risposto, anche se non a stretto giro, potrebbero esserci una riflessione in tal senso.

aveva ha fatto capire che poteva esserci, quindi in virtù, diciamo, di questo pregresso e di questo confronto perché so che io e lei abbiamo avuto in quest'Aula, quindi le chiedo se questa può essere anche l'occasione per aprire una riflessione da questo punto di vista, che io francamente ribadisco quello che dicevo allora ritengo assolutamente necessario un esempio più per tutti. Anche in questo caso potrei farne svariati, ma ne faccio uno per tutti che è stato richiamato poc'anzi l'intervento fatto sulla Mola cozze.

Sindaco 1 milione di euro perché è, diciamo solo le risorse che avevamo a disposizione come ente per quell'intervento con 1 milione di euro a disposizione. L'intervento che è stato fatto sulla mollate OCSE, soprattutto penso da quella rotatoria, così come è stata concepita sotto tanti punti di vista davvero che grida vendetta, e quindi questo si aggiunge alle considerazioni che ho fatto poc'anzi, che evidentemente magari può essere utile. Anche un assessore che si dedica se che si dedica a tempo pieno a seguire opere pubbliche e lavori pubblici

grazie, consigliere, prego,

22:06:45

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco o arti,

22:06:47

Colonna Giuseppe (Sindaco):

collega Brunetti, non credo che il nuovo Assessore potrebbe modificare quelli che sono i computi metrici ai prezzi di regionali, diciamo sulla Mola cozze e state facendo una campagna di strumentalizzazione che non mi vede d'accordo io credo, per un numerosi motivi che invece sia un intervento che,

ANAS sia utilissimo, mette in sicurezza una parte importante della della viabilità cittadina, è un intervento che non è di 1 milione di euro, un intervento di 700.000 euro. Basti pensare a quelli che sono i costi oggi del petrolio e del bitume, per capire che non stiamo parlando di grosse grosse somme, ad ogni buon conto, o inizio dalla fine, l'Assessore Liuzzi erano assessori in capo al Partito Democratico.

e quindi è giusto che il Partito Democratico abbia il tempo necessario affinché possa maturare al proprio interno una scelta che naturalmente sarà condivisa con me e sarà condivisa con la maggioranza, in base ad alcuni presupposti, ad alcune impostazioni che mi sono permesso di dare che appartengono alle mie prerogative nel momento in cui individueremmo nei prossimi giorni il nominativo che prenderà il posto dell'assessore Liuzzi potrò fare una valutazione a 360 gradi riguardo anche le deleghe degli assessori e anche riguardo alla riguardo alle deleghe mie, dopodiché io sono pronto a discutere e a confrontarmi in qualsiasi sede,

dati alla mano, il lavoro che si è fatto in questi anni nella pianificazione urbanistica, nel governo del territorio e nei lavori pubblici non ha nessun precedente nella storia di questo Paese.

Quando volete, ne ci confrontiamo dati alla mano, non con dichiarazioni di legittimo dissenso.

e poi diciamo dimostrato poco fa, insomma, di poter rispondere anche diciamo le interrogazioni a sorpresa, San Giovanni, perché credo che abbiamo abusato tantissimo della pazienza di qualcuno.

vado a rispondere, sì, abbiamo avuto un incontro con con la Sovrintendenza, oggi era il 22, naturalmente a seguito dell'incontro di fine luglio, compatibilmente con quelle che sono state insomma, le 2 settimane di di di Ferragosto, abbiamo subito avviato le interlocuzioni con con la Sovrintendenza, guardate questo intervento, un intervento complesso, perché non è un intervento che può, come dire, gestire e coordinare integralmente il Comune di Imola. La Sovrintendenza è fortemente coinvolti in questo, è questo comporta, così come

ho avuto modo di di di sottendere nel testo anche della mail di risposta alla richiesta di di di incontro da parte del comitato, alcuni passaggi ulteriori. Noi abbiamo trasmesso quella che è l'ipotesi di intervento alla Sovrintendenza. La Sovrintendenza ci ha risposto informalmente e ha chiesto un incontro, l'incontro era, diciamo, si è reso necessario perché

oltre alla funzionaria della delegata sul nostro territorio della Sovrintendenza era necessario ed è stato necessario coinvolgere l'archeologa.

In quanto diciamo oltre, anche diciamo, oltre a definire quello che è l'intervento progettuale di ripristino della sede stradale e di tutto il resto, c'è anche da decidere una una cosa importante, cioè come poi eventualmente.

Se è il caso di farlo o no, valorizzare poi l'ipogeo, è ovvio che nel momento in cui si mette mano ad un'area che è piena di tipo j.

La Soprintendenza comincia a richiedere alcune verifiche, oggi abbiamo quindi fatto l'incontro con con l'archeologa e l'archeologa c'ha richiesto, nonostante noi avessimo fatto, diciamo una, non solo la relazione archeologica, subito dopo il crollo, per verificare quello che era era, diciamo lo stato dell'ipogeo anche diciamo una prima stima di

ad un rilievo laser. Scanner l'archeologa con la Sovrintendenza hanno chiesto di provvedere, ma fortunatamente avevamo già previsto le risorse. Una un rilievo, appunto laser scanner per la mappatura dell'ipogeo e degli altri pool ipogei attorno.

dopodiché, a mia specifica ed esplicita domanda, e cioè se la tipologia e le modalità progettuali di ripristino della strada dovessero potessero essere gestite al fine di cominciare a dare una prima risposta alla all'isolamento dei cittadini in maniera difforme rispetto a quella che può essere poi l'ipotesi di recupero dell'ipogeo la do la risposta è stata no, le 2 cose devono andare insieme, quindi al momento la suite, la situazione è questa, noi abbiamo presentato un progetto alla Sovrintendenza per migliorare la viabilità, la Sovrintendenza ci ha chiesto degli approfondimenti di

carattere,

ah sì archeologico, che d'indagine attraverso il rilievo laser scanner

all'esito di questo rilievo e delle delle approfondimenti da da da, dal punto di vista archeologico, da parte della Sovrintendenza capiremo che tipologia intervenire, perché un conto è che ci facciano fare il riempimento degli ipogei. Un conto è che ci chiedono di valorizzarlo. Un conto è che ci chiedono di fare un ponte pedonale, un conto è che ci chiedono di fare un ponte in calcestruzzo, calcestruzzo, questo va a rimodulare anche quelle che potrebbero essere, ma quasi sicuramente lo saranno le ulteriori risorse necessarie per completare al 100% l'intervento e quindi diciamo risolvere da un lato quella che è la la, la problematica riguardante la viabilità e dall'altro diciamo ripristinare, ripristinare tutto come siamo rimasti solo di di appuntamenti e di di di di prossime tappe. Il 3 settembre

3 ottobre, tra settembre è passato il 3 ottobre, è previsto un sopralluogo, con la Sovrintendenza, con la funzionaria delegata dalla Sovrintendenza è l'archeologa affinché si possa cominciare a definire la tipologia di intervento, l'impegno che prendo e che all'esito dell'incontro, nel frattempo avremmo già affidato il rilievo laser scanner, in modo tale che

si possa avere quanto più quanta più documentazione aggiornata per prendere le decisioni.

all'esito dell'incontro di inizio ottobre, riconvochiamo l'incontro con il comitato e con i consiglieri comunali in modo tale che si possa, diciamo, aggiornare su questo è definire gli aspetti, naturalmente rispetto a quanto mi ha chiesto. Non si può parlare di progetto esecutivo rispetto ad una situazione che deve essere approfondita dal punto di vista archeologico. Pistola, vista la presenza dell'ipogeo, se non ci fosse stato l'ipogeo, la strada avremmo già ripristinata, perché le risorse le abbiamo messe in progetto, ce l'abbiamo purtroppo, o per fortuna, perché poi la presenza di ipogei? Sicuramente in questo caso diciamo aspetti negativi, ma in generale un aspetto positivo, perché appartengono alla storia della nostra città. Bisogna fare ulteriori passaggi, ulteriori approfondimenti ulteriori.

come dire?

Produrre ulteriore documentazione.

Tenuto conto che la Sovrintendenza in questo procedimento non ha un ruolo marginale, tutt'altro, però credo che lavorando anche nel mese di agosto lavorando diciamo in questo mese di settembre, alla prima occasione abbiamo colto insomma questa occasione di incontro con la Sovrintendenza ci hanno praticamente rinviate a 10 giorni per questo sopralluogo e quindi,

stiamo seguendo davvero con una stretta attualità, è uno stretto, diciamo, aggiornamento l'esito di questi confronti di questi chiarimenti affinché si possa subito,

perlomeno nel minor tempo possibile, visto l'enorme disagio dei residenti stanno vivendo ad una definizione, ad una soluzione di questo di questa, di questa situazione

questione sedie o sulla questione sede sarò cercherò di essere breve, anche se il tema meriterebbe ben altro tempo.

Come è noto, nel mese di agosto, in particolar modo la Guardia di finanza ha combinato una serie di sanzioni a coloro i quali vendevano prodotti agricoli, come storicamente da sempre accade nel nostro Paese.

sul territorio comunale,

la prima premessa è che da quello che ci risulta perché queste sono state trasmesse al momento sono cinque le sanzioni

non stiamo parlando di grossi numeri, questo questo intendo.

e potranno essere qualcuno in più, perché forse magari non c'è stata trasmessa dalla Guardia di finanza, ma non abbiamo grossomodo al momento di queste cinque abbiamo ricevuto tre ricorsi per l'annullamento in autotutela specifico anche che

la motivazione della sanzione è diversa l'1, dall'altro, non abbiamo la stessa tipologia, ma cambia da sanzione a sanzione.

faccio un piccolo passo indietro, vi è una normativa nazionale o non ha una normativa regionale, la normativa nazionale, il decreto legislativo 228 2011 2001 e la legge regionale numero 16 2018, che addirittura è ancora più estensiva rispetto alle capacità e la possibilità di vendita diretta dei prodotti agricoli, addirittura la legge regionale dice non puoi vendere solo i tuoi prodotti agricoli, ma poi anche vendere i prodotti acquistati da altri imprenditori agricoli che siano complementari alla tua attività agricola.

e poi venderli dove voi, nel tuo agro?

anche in altri, in altri luoghi

partendo però da un presupposto.

Che non può essere l'uso perché la il decreto legislativo parte da questo puoi vendere se sei imprenditore agricolo si è iscritto nel registro nell'albo degli imprenditori agricoli,

perché questo perché, naturalmente?

La la, l'impostazione della legge era a te imprenditore agricolo. Da la possibilità di diversificare la vendita dei suoi prodotti attraverso una vendita diretta che non sia naturalmente di carattere commerciale. Altrimenti diciamo quello è un altro mondo che in alcune sanzioni viene con bene, non dico confuso, viene viene comunque accorpato, perché lo dico, ma è una testimonianza non mia, ma di coloro i quali altri uffici, altri enti hanno partecipato alla riunione che abbiamo ottenuto. Molto spesso le leggi regionali vengono a, diciamo, redatte e portate avanti, istruite da una sezione senza tener conto magari di quelle che possono essere altre implicazioni, perché questo perché, ad esempio, il problema che si è posto è se innanzitutto

tu sempre chi non è imprenditore agricolo non può vendere il prodotto se uno è bracciante agricolo, se uno è pensionato.

e vende davanti alla sedia, no, non lo può fare perché perché, oltre alla questione di carattere, come dire normativo o di iscrizione all'albo e nel registro dell'imprenditore agricolo, ci sono questioni di carattere fiscale di carattere tributario che naturalmente sottendono questo

poi c'è un'altra questione, è la, ed è la questione, secondo me è più delicata, che è la questione di carattere igienico sanitario.

Perché da questo punto di vista la legge regionale non dice niente.

Ma il SIAN sì,

la ASL sì e quindi si pone il problema, posso vendere davvero alla frutta e ben due verdura ovunque, cioè faccio un esempio non di un caso specifico se io vendo un prodotto di dei prodotti agricoli e quindi diciamo dei prodotti che poi devono essere mangiati in un deposito che a infiltrazioni di umidità in cui magari mezz'ora prima ho acceso la motozappa o è entrato il trattore

è salubre.

Secondo la legge regionale io lo potrei fare io me la, ma mi sto facendo una cultura anche da questo punto di vista, però secondo la però il SIAN dice no, non lo puoi fare allora cosa abbiamo fatto?

Cosa stiamo cercando di fare col dottor vino che il dirigente del del SIAN Putignano, da cui diciamo di cui facciamo parte, stiamo vedendo se io l'ho chiamato Regolamento, lo potremmo chiamare disciplinare, lo potremmo chiamare, potremmo chiamare linee guida perché, paradossalmente, l'imprenditore agricolo che rende non è neppure obbligato a fare la comunicazione alla alla al SUAP, all'Ufficio agricoltura potrebbe anche non farlo, ma la comunicazione

però noi vorremmo dare l'opportunità a coloro i quali vogliono conservare questa tradizione, tra l'altro, dalla nostra città, di avere delle delle linee guida certi. No, non lo voglio chiamare neppure il Regolamento, però richiamare quella che è la normativa nazionale alla normativa regionale e dare una modulistica, dare un'indicazione in cui scrivono il numero di registro dell'albo dei coltivatori diretti in cui dichiarano autodichiara o no, perché quello va in autodichiarazione che l'ambiente in cui vendono è salubre

ai sensi della di del DPR, quattro, quattro o cinque del del 2000, una serie di situazioni dove ci stiamo a pigliando. Per questo ho chiesto un incontro al dottor Mongiello, Mongelli, Mongelli della Regione. Il dottor vino dice

potremmo.

Se la Regione dice non ci aiuta ad interpretare questa questa norma, e quindi stiamo parlando di aspetti sanitari.

Potremmo conformarci alla legge regionale sull'home food, è vero che su non fu la legge che hanno fatto per tipo le ore, diciamo le orecchiette a Bari vecchia, è vero che in quel caso è prevista una trasformazione,

del prodotto, c'è una lavorazione, c'è una manipolazione, però in casa fai quello è in casa 20 prodotti agricoli, quindi, da questo punto di vista, il confronto che ho richiesto fra oggi e domani proviamo forse ce la Fiera del Levante e quindi questa è una settimana particolare

ho chiesto per una videocall con il dottor Mongelli e il SIAN e il comune è quello di definire dal punto di vista igienico sanitario.

gli aspetti. Se per la Regione va bene l'autodichiarazione, noi diremo che gli imprenditori agricoli devono rispettare questo questo questo. E questo questa la modulistica presentata dal SUAP e in modo tale che il Comune ha, non dico un registro, ma un elenco di chi fa vendita diretta è più facile controllare chi fa vendita diretta in un certo modo è più facile per la finanza, è più facile per l'ASL. Puoi andare a controllare siccome sono norme. Diciamo che, siccome nessuno è una disciplina già normata dalla normativa nazionale e regionale, forse è superfluo anche un regolamento, però magari una delibera di Giunta in cui diamo nelle linee guida e una modulistica può servire ora stiamo quindi verificando questi aspetti dal punto di vista dei requisiti. Quelli sono sono dalla legge, il problema che alcuni alcuni, uno crede, in particolar modo uno in particolar

modo che ha ricevuto la sanzione non è imprenditore agricolo. Quindi, da questo punto di vista ci deve essere una regolarizzazione.

altre questioni. Naturalmente, poi, alla fine decido io, previa istruttoria della del comando, la finanza manda alla memoria, c'è un percorso da seguire. La volontà dell'Amministrazione è quella di

tutelare forse un termine esagerato, ma comunque di ve di tener conto di quella che è la situazione oggettiva. Perché non stiamo parlando di di criminali, stiamo parlando di persone che forse anche inconsapevolmente facevano quello perché lo fa lo fanno a Mola, si fa da decenni e che si sono trovati in una situazione che però no, no, diciamo loro, lo voglio ribadire, non mi va allo stesso tempo di puntare il dito, anzi bisogna ringraziare la Guardia di Finanza, perché nell'ambito di questi controlli, cioè quello inconsapevole, c'è quello che non lo sapeva, cioè quello che oggettivamente aveva pochi prodotti, però la vendita diretta delle fragole a luglio ma parlano POC, diciamo è un po' anomala o le banane allo stesso anomalo. Sì che stiamo andando verso un clima tropicale, però coltivazioni di banane non le ho viste ancora sul territorio, quindi bisogna distinguere i vari piani, non fare, diciamo, non generalizzare, vedere caso per caso tenendo conto di quello che è l'obiettivo dell'Amministrazione di tutelare e di salvaguardare questa tradizione è allo stesso tempo cogliere l'occasione di quanto accaduto per dare una disciplina e dare delle

delle linee guida affinché tutti si possano adeguare, ma per la tranquillità di tutti questo in sintesi, diciamo, penso che questo incontro ci sarà a questo punto la settimana prossima aveva avuto la disponibilità del Tor turbino per per domani, però lo faremo nei nei prossimi nei prossimi giorni. Credo di aver risposto a tutto per quello che mi riguarda

prego Assessore.

22:26:30

Ungaro Marco (Giunta):

Sì, grazie Presidente, rispondo al Consigliere Brunetti per quanto riguarda la zona sosta regolamentata. Ovviamente adesso siamo nella fase critica perché, come ogni novità, quando parte un servizio c'è sempre un po' di confusione, bisogna abituarsi, bisogna qualcuno si ricorda adesso di fare la domanda per il pass, ovviamente diciamo, non è il momento per trarre una conclusione, un giudizio, come è stato anche per le strisce blu al con l'avvio del servizio si è sempre creata confusione. Agitazione è fisiologico, è normale, magari

nel corso dei mesi ci potremmo ritornare e discutere. Qual è il principio che ha portato avanti le strisce gialle era quella di un di una tutela, una tutela ai residenti che si sentivano

disagio rispetto alle zone limitrofe delle strisce blu,

e quindi abbiamo riservato alcune strade solo a quelle aree

affinché siano da filtro negli orari delle strisce blu, affinché possano parcheggiare solo loro le persone di quella zona. Io non potrò parcheggiare e comunque è un o comunque un tipo di di tutela. Nel frattempo, con le strisce blu abbiamo raggiunto i 300 PAS il mese scorso, diciamo dall'avvio a dicembre e anche lì all'inizio, ricorderà bene quanto è stato conflittuale, però, tutto sommato si la cittadinanza si è abituata stanche, traendo benefici, fermo restando sempre il disagio che si può creare al Presidente, perché è una questione anche di abitudini, perché

cambiare le proprie abitudini è difficile. Per quanto riguarda il numero di passato, ad oggi sono circa 1.100 quelli rilasciati, tenuto conto anche che abbiamo rilasciato ai domiciliati I e le attività commerciali e ai loro dipendenti

su un numero di stalli complessivamente di circa 750, perché dico circa perché, come dicevo al collega d'Augenti poc'anzi?

Nella zona 3 non ci sono disegnati gli stalli perché l'accesso è consentito solo ai residenti, quindi diciamo, c'è stato questo tipo di risparmio sulla segnaletica complementare o orizzontale. Quindi, prima di trarre conclusioni, io direi di fare un monitoraggio, il solito monitoraggio e capire come, come si fa, i controlli li hanno iniziati già da ieri, siano state elevate anche le prime sanzioni. C'è stato qualche giorno di tolleranza, così come c'è stato quando c'è stato l'avvio delle strisce blu, non si è partiti. Il giorno dopo a massa si è dato il tempo di abituarsi, perché ci sono anche alcune peculiarità che può dare il beneficio del passato, le tessere, come il parcheggiare sulle strisce blu né durante i giorni festivi nelle zone periferiche. Questo magari le persone non hanno ancora abituato, non si sono ancora abituati a

ah ad avere questo tipo di diritto, però prima diciamo di giungere a conclusioni, aspetterei un monitoraggio di qualche mese, facciamo partire il servizio, facciamo partire i controlli, dopodiché potremo

se se servirà fare qualche miglioramento, qualche spostamento

siamo la mobilità è flessibile, quindi siamo qui per questo, per monitorare, aggiustare come, così come abbiamo fatto con le strisce blu, noi alla fine dell'anno faremo una valutazione complessiva, se ci sono alcune azioni da fare per efficientare il servizio, lo faremo, siamo a disposizione grazie.

Grazie,

22:30:12

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Assessore legati.

22:30:14

Vergatti Leonarda Valentina (Giunta):

Grazie Presidente, buona sera a tutti e tutti eh sì, allora, da quando i garanti sono stati nominati dal Consiglio, l'Ufficio Affari Generali ha provveduto, così come da Regolamento, a fornir loro indirizzo e-mail stanza e soprattutto qua tutto quello che concerne la normativa che riguarda il trattamento dei dati personali e quindi della privacy.

dopodiché è noto un proficuo rapporto di collaborazione, fermo restando quello che prevede l'articolo 3, comma 1, in particolare, ossia che il Garante e questo lo dico a beneficio dei cittadini che si vogliono rivolgere a loro è una figura neutra non sottoposto ad alcuna forma di controllo,

gerarchico o funzionale, ma veramente lo dico soltanto per garantire chi scrive in forma privata i garanti e quindi è tutelato da questo punto di vista con noi hanno partecipato a diversi processi,

comunque di confronto sul territorio pro partecipativi, proprio tipo, per esempio il PEBA o anche i momenti di sensibilizzazione nel territorio, incontrando molto spesso cittadini e terzo settore, non ci risultano da un confronto informale che abbiamo avuto,

segnalazioni particolari pervenute direttamente a loro, salvo una richiesta che ci è pervenuto come ente e che ha coinvolto anche uno dei due garanti, e quindi poi ci siamo confrontati su come fosse opportuno. Ovviamente, per quanto riguarda la loro attività rispondere, rimane comunque che i garanti potranno intervenire anche in Consiglio

ogni 30 aprile non l'abbiamo fatto per il primo periodo, perché erano stati praticamente appena nominati, però annualmente con finiranno, con un re una relazione dettagliata in Consiglio,

l'unica cosa che posso aggiungere, inoltre, è anche che loro so che si stanno anche sentendo incontrando con alcune realtà associative del territorio, così come stanno partecipando anche i tavoli previsti per il Piano sociale di zona, portando il loro contributo.

Assessore, prego

22:32:35

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco,

22:32:36

Colonna Giuseppe (Sindaco):

avevo dimenticato il riferimento al regolamento del per il mercato ittico, non nascondo che in questi mesi abbiamo sondato informalmente, prima della pubblicazione del dell'avviso, alcuni alcuni profili, trattandosi tra l'altro di un incarico a titolo gratuito affinché diciamo potessimo verificare la loro disponibilità e quindi diciamo non.

accelerare i tempi. Questo lo abbiamo fatto e in alcuni casi diciamo questo questo adesso ed è stato dapprima positivo, poi poi non alcuni, diciamo, c'è bisogno di di discutere, ma ad ogni buon conto, abbiamo finito questa questa fase e quindi daremo mandato all'ufficio affinché pubblichi l'avviso per l'individuazione del del direttore. Quindi non è stato ancora pubblicato, ma proprio perché, essendo una figura nuova, abbiamo preferito davvero verificare dapprima informalmente, rispetto magari a chi aveva delle delle competenze professionali, anche pregresse nel settore, se vi fosse questa disponibilità e adesso vedremo chi formalizzerà questa questa questa disponibilità,

prego

22:33:50

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore.

Sì.

22:33:53

Rotolo Angelo (Giunta):

Giusto riepilogo su l'eventuale sostegno da parte dell'Amministrazione e per quanto riguarda questa festa nell'ultima edizione è stata concretizzata da due delibere e seguenti determina che hanno sostenuto in primis la l'acquisto o noleggio, il noleggio montaggio e l'installazione di illuminazione, così come lei ha precedentemente

descritto e in un secondo atto amministrativo, abbiamo contribuito anche con un piccolo contributo proprio per incrementare quello che era il nostro sostegno. A questo si inseriscono comunque delle attività organizzate insieme, sia i dei diversi Assessorati quest'anno. I servizi sociali hanno contribuito attraverso attività di animazione e negli anni scorsi, l'Assessorato allo Sport, lo stesso servizi sociali. Siamo arrivati a, anche nelle ultime edizioni, a una cifra ben superiore ai 30, che è superava di poco i 40, e proprio per la collaborazione in mappa in forma diretta da parte dei diversi Assessorati.

sino all'anno scorso. Avevo condotto anche un'analisi rispetto ai paesi limitrofi e il sostegno degli stessi nei confronti della festa, e le posso dire che Paesi, anche con una storia di festa patronale, erano ben distanti dal nostro sostegno, e questo non ci deve fermare, ovviamente, a continuare di poterci migliorare. Però ci indicavano che comunque avevamo raggiunto un livello importante nella proporzionalità anche del costo totale della della spesa di realizzazione della festa. Preciso che anche questo crescendo, identificabile rispetto ai primi anni di questa Amministrazione, anzi anche della precedente, siamo partiti da un, con un sostegno e un contributo di 5.000 euro

che dopo si è trasformato in 10 15 sino a un crescendo che proprio risponde a quelle esigenze di ambizione di poter conciliare quelli che una festa che unisce, come ho detto anche prima, non solo e soprattutto dovrebbe coltivare valori e di spiritualità, rig di tradizione, religiosità, ma anche quei, quella capacità attrattiva che rende sempre più forte la rappresentazione di Mola, soprattutto nell'organizzazione di eventi che possono migliorarne la nostra immagine. E su questo credo che il, il contributo e il sostegno che si è realizzato in questi anni possa identificare questo percorso, precisando che comunque l'organizzazione dei festeggiamenti e delle relative iniziativa resta in carico al predetto comitato.

anche rispetto la rappresentazione del disegno stesso, dell'illuminazione, comunque, rispetto anche al comunicato della stessa ditta che ha confermato che ci sono state delle difficoltà logistiche tecniche che ne hanno impedito la piena realizzazione, perché ovviamente lo stesso disegno

non prevedeva quell'immagine che abbiamo potuto acquisire e, così come ha detto anche nella precedente interrogazione il l'ufficio sin da subito si è mosso per constatare in seguito ho inviato anche una nota, rilevando proprio evidenziando questi elementi

sicuramente nella prossima, nelle prossime giornate si potrà intensificare questa attività di controllo e di monitoraggio rispetto le opere realizzate. Per quanto riguarda il principio che lei ha sollevato, sì, c'è, cercheremo sempre di più di poter corrispondere quello che debba essere sempre un equilibrio che dico su le disponibilità sul crescendo dei costi, però credo che davvero rispetto a tante altre realtà

abbiamo fatto un grande passo di in avanti che si realizza attraverso la bravura del Comitato, come anche lei ha sottolineato, e ben fatto rispetto anche a questo percorso di valorizzazione di una festa che per noi è centrale e credo che lo stiamo dimostrando sia attraverso iniziative dirette che indirette, concludo dicendo che, seppur richiamata più volte la la risposta della cittadinanza, che va

sempre ringraziata, però ovviamente la raccolta fondi, soprattutto quella più comune, è quella più da Porta a Porta si riduce sempre di più, però, in compenso, proprio in virtù di quello che ho nel preambolo sostenuto, cresce un'attività di sponsorizzazione anche di ditte, di attività di settori che fino a poco tempo fa non rappresentavano un sostegno importante per la festa che negli ultimi anni stanno legando la loro immagine anche a quella di questa, a questo simbolo importante per tutta la cittadinanza e quindi noi crediamo che

il tessuto stia crescendo da questo punto di vista, cercando però di richiamare che soprattutto la il desiderio di poter crescere anche nella raccolta che sino a pochi anni fa rappresentava con quel fulcro del della piena sostenibilità della festa stessa,

gli sforzi sono concreti e credo che dobbiamo impegnarci sempre di più nei limiti ovviamente, di valutazioni e di equilibri che sono alla base delle nostre valutazioni, grazie grazie

22:40:14

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore, prego Consigliere Brunetti.

22:40:18

Brunetti Francesco (Gruppo Misto):

Allora rispondo rapidamente, partendo proprio valore, dagli ultimi interventi a seguire l'Assessore rotolo sono insoddisfatto della sua risposta, perché lei fa melina gira intorno, ma poi non c'entra quella che deve essere la risposta concreta che poi ci si aspetta.

È chiaro che bisogna garantire gli equilibri, ma questo vale per tutto, vale pure quando discutiamo della sagra del Polpo, cioè è chiaro, questo però non c'entra con le considerazioni che io avevo fatto e ribadisco, sono le stesse considerazioni che lei ci fa come risposta quando l'attacciamo sulla Sagra del Polo se,

con il passare del tempo. Ribadisco quello che ho detto prima. Cambiano gli importi e questo vale per la sagra del Po. Allo stesso modo vale per la Madonna e si ma evidentemente non è sufficiente. Quindi rispetto a questo dobbiamo fare una riflessione. I paragoni con altri Comuni reggono fino a un certo punto, perché poi bisognerebbe fare un'analisi anche su quello che è il tessuto sociale, sul tessuto imprenditoriale che c'è sul territorio. Quindi diciamo i paragoni con gli altri Comuni reggono fino a un certo punto la considerazione che dobbiamo farci se ci crediamo veramente, è che la festa patronale, la festa principale del nostro Paese, poi viene tutto il resto, poi viene la sagra del Polpo, viene viene alto, però quella. Penso che poi

in primis diciamo l'aspetto religioso ma anche, come dicevo prima o poi con tutti i suoi riti, anche civili. È la festa poco che che ci ci coinvolge un po' tutti e coinvolge e ci fa sentire veramente comunità. Quindi è la prima su cui evidentemente tutti dobbiamo fare una riflessione ed uno sforzo in più a partire però ovviamente dall'Amministrazione, cioè questa è la considerazione che facevo

e quindi magari ci riaggiorneremo su questo a inizio anno, quando ci troveremo a discutere del bilancio, mi aspetto che già da allora un segnale maggiore e più importante.

Tangibile post potremmo già riscontrarlo. Mercato ittico Sindaco quindi a breve aspettiamo,

aspettiamo il bando o che non so cosa hanno prodotto le vostre interlocuzioni, poi lo vedremo chiaramente se ci saranno disponibilità, candidature o meno, altrimenti poi andrà fatta una riflessione che

noi le avevamo fatte già abbondantemente all'interno delle Commissioni, perché è chiaro che una figura non semplice, con un ruolo delicato, non semplice, a titolo gratuito, quindi anche in questo caso parliamo di volontariato allo stato puro, quindi è chiaro che non è semplice quando vediamo intanto questo avviso pubblico cosa produrrà e poi evidentemente faremo delle valutazioni questione garante,

assessore Vergeat. Il fatto che non siano pervenute al loro richieste dirette da un lato può essere letto come un dato positivo, dall'altro però così in maniera estemporanea, faccio una considerazione. Potremmo interrogarci se può essere necessario utile fare un'ulteriore forma di pubblicità. Diciamo sulla disponibilità di queste due figure che abbiamo all'interno del, diciamo, del nostro Ente della nostra comunità, evidenziando ancora una volta quello che lei anche ribadiva, che sono figure terze esterne, che viene garantita la privacy, la riservatezza e quindi magari interroghiamoci se un'ulteriore pubblicità anche sui canali ufficiali del Comune stesso, sul portale istituzionale piuttosto che sulla pagina Facebook del Comune può essere utile a dare un'ulteriore evidenza di questo servizio.

Z Sir Assessore, allora i numeri sono quindi ad oggi 1.100 passano rilasciati a fronte di 750 stalli complessivi. Si stanno rilasciando ulteriori pass in questi giorni ed è previsto un termine, diciamo entro il quale ci blocchiamo con il rilascio dei pass o potenzialmente si poteva andare avanti ancora, eh no okay, quindi potenzialmente questi 1.100 a fronte dei 750 APA spot a crescere ulteriormente come nucleo. Questo è giusto chiarirlo perché dai confronti avuti con diversi concittadini piuttosto che da qualche comunicazione, quella commento che mi è parso di leggere, forse la sensazione che qualcuno si aspettava che gli stalli erano 750, oggi abbiamo il numero certo, i pass che dovessero essere rilasciati dovevano essere 750, in modo tale che ogni residente doveva avere il polso personalizzate garantito. È chiaro che non è così, quindi è giusto. È giusto chiarirlo

in maniera chiara perché evidentemente la comunicazione e le comunicazioni fatte finora da questo punto di vista erano state fuorvianti, così come mai la mancanza di numeri, certi certificati rispetto al numero degli stalli è il numero dei potenziali passa che venivano rilasciati era, diciamo, carente e quindi alimentava queste queste aspettative. Sindaco. Ultime due questioni, va be'la, questione Lavori pubblici, brava anche una battuta al volo. È chiaro che poi quelle che sono le vostre considerazioni vanno parametrate rispetto al periodo

di della sua Amministrazione, che ad oggi è di otto anni, diciamo salvo sorprese, sarà di 10 al termine della consiliatura. Ovviamente quello sarà poi il momento per fare i bilanci finali e poi ognuno farà le proprie considerazioni al riguardo. San Giovanni rispetto al San Giovanni, le mie considerazioni sono molto critiche

perché e non possono essere diversamente, perché cioè diciamo apprendiamo stasera che in questo mese e mezzo

è cambiato tutto o quasi ci eravamo lasciati il 31 luglio, che sembrava che fosse stato già tutto condiviso, tutto concordato con la Sovrintendenza e le indicazioni ricordo, erano quelle che quelli ipogeo quasi quasi non aveva tutta questa valenza storica.

archeologica, tale da poter prevedere anche un riempimento e quindi il ripristino della strada in sede, oggi apprendiamo invece che le ulteriori interlocuzioni con la Sovrintendenza hanno riaperto lo scenario, quindi della valenza archeologica, delle ulteriori valutazioni che devono essere fatte in merito, aprendo anche una nuova incertezza rispetto a quelle che saranno le tempistiche e,

soprattutto, le le modalità di ripristino e, soprattutto le risorse necessarie per effettuare poi.

il ripristino, interrogandoci oggi se su quei, se quei 230.000 euro previsti a bilancio saranno sufficienti o meno, quindi rispetto a questi apprendiamo che stasi apprendiamo stasera che lo scenario è enormemente cambiato e quindi aspettiamo questi ulteriori interlocuzioni che avrete fino al 2 ottobre

è il Sindaco, quindi prendiamo l'impegno questa sera che subito dopo il 2 ottobre

ci riaggiorniamo come tavolo tecnico, quindi per riaggiornarci,

rispetto agli scenari in divenire che ci sono e rispetto a quelle che saranno le modalità, quindi poi concordate con la Sovrintendenza per procedere con il ripristino. Per il momento non c'è. Per il momento mi fermo

22:48:23

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

qui, Presidente, da parte mia, buonanotte a tutti.

Grazie consigliere Boetti, dichiaro chiuso il Consiglio comunale.